



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 9 settembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 10

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 24
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 26
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 27
— Bandi di gara » 27

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 51
— Consigli notarili » 56

Rettifiche » 57

Indice degli annunzi commerciali Pag. 57

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

HYPPOCRATICA - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via Belvedere n. 31

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società Tribunale di Salerno n. 4185/1962

R.E.A. di Salerno n. 106553

Partita I.V.A. n. 00550600654

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Hypocratica S.p.a.

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e, in immediata prosecuzione, all'assemblea straordinaria dei soci, che si terranno presso la sede sociale in Salerno, via Belvedere n. 31 in prima convocazione il giorno 28 settembre 1999 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 29 settembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame lettera A.S.L. SA/2 (superamento volume di prestazioni erogabili per l'anno 1999), parere avv. Palma; determinazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1999, relazione del collegio sindacale e provvedimenti a norma dell'art. 2447 del Codice civile.

2. Ripianamento perdite di bilancio al 31 dicembre 1998 e perdite al 30 giugno 1999, mediante azzeramento del capitale sociale e sostituzione dello stesso nell'ammontare di L. 200.000.000, in applicazione dell'art. 2447 del Codice civile.

3. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 500.000.000.

Salerno, 3 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Randazzo

S-21470 (A pagamento).

SO.GE.A. - S.p.a.**Società Gestione Acquedotti**

Sede sociale in Rieti, via Mercatanti n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Rieti n. 2102

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00689390573

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Società per azioni SO.GE.A. - Società gestione Acquedotti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rieti, via Mercatanti n. 8, per il giorno 27 settembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 11 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione societaria, comunicazioni del presidente.
2. Determinazione compensi per i consiglieri.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno 5 giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Cassa di Risparmio di Rieti e Rolo Banca 1473.

Rieti, 3 settembre 1999

So.Ge.A. S.p.a.:

ing. Emanuele Maria Blasetti

S-21471 (A pagamento).

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Libertà n. 6

Capitale sociale L. 390.159.917.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 31

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 000538470485

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici de La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 13, per il giorno 12 ottobre 1999, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale mediante nomina di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione ne La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. della società Polaris Assicurazioni S.p.a., mediante annullamento delle azioni della incorporanda ed aumento del capitale sociale de La Fondiaria Assicurazioni S.p.a., a servizio della fusione, per un importo di L. 8.160.240.000, con emissione di n. 8.160.240 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio dell'anno di effi-

cacia della fusione, da assegnare ai possessori delle azioni Polaris Assicurazioni S.p.a. in ragione di n. 102.003 azioni ordinarie La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. ogni n. 1.000.000 azioni Polaris Assicurazioni S.p.a. possedute.

2. Proposta di modifica degli artt. 5, 6, 8, 10, 34 e 36 dello statuto sociale.

3. Conferimento di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti all'ordine del giorno.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. non accentrate presso Monte Titoli S.p.a. che l'esercizio dei diritti relativi a detti titoli può essere effettuato esclusivamente previa consegna degli stessi ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, si comunica che, relativamente alla proposta operazione di fusione, la documentazione prevista dal 1° comma del medesimo art. 70 è a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a.

È inoltre a disposizione del pubblico, negli stessi luoghi di cui sopra, la relazione degli amministratori illustrativa delle proposte di modifica di alcuni articoli dello statuto sociale e delle ulteriori materie poste all'ordine del giorno.

I soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione di cui ai capoversi che precedono.

Firenze, 3 settembre 1999

La Fondiaria Assicurazioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Pecci

S-21472 (A pagamento).

SOCIETÀ RISCOSSIONE TRIBUTI**Società per Azioni**

Sede sociale in Foligno, viale XVI giugno n. 44

Capitale sociale L. 1.386.000.000

Iscritta al Tribunale di Perugia n. 19357

Partita I.V.A. n. 01752500544

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società, viale XVI giugno n. 44/D, Foligno, per il giorno 30 settembre 1999, giovedì, alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 16,30, nella stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica/patrimoniale al 30 giugno 1999; deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.
2. Ratifica cooptazione consigliere sig. Giovanni Barbini.

Con l'occasione si ricorda che l'intervento in assemblea, anche per delega, è regolato dagli artt. 2370 e 2372 del Codice civile.

Società Riscossione Tributi S.p.a.

Il presidente: Giovannino Antonini

S-21480 (A pagamento).

IL MIGLIO D'ORO - S.c.p.a
Patto Territoriale del Miglio d'Oro
 Ercolano (NA), via Alessandro Rossi n. 40
 Codice fiscale n. 03387381217

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Ercolano, Villa Ruggiero, il 26 settembre 1999 alle ore 6 in prima convocazione e per il giorno 27 settembre 1999 alle ore 17 in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Ercolano, 3 settembre 1999

Il presidente: dott. Costantino Formica

S-21473 (A pagamento).

N.A.I.M.A. - S.p.a.
 Grosseto, via Aurelia Nord n. 217
 Capitale sociale L. 510.000.000
 Iscritta Tribunale di Grosseto al n. 10385
 C.C.I.A.A. di Grosseto al n. 85356
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01102630538

I signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 28 settembre 1999, alle ore 17, presso la sede legale in Grosseto, via Aurelia Nord n. 217, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 1° ottobre 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di Legge e di Statuto.

Grosseto, 30 agosto 1999

Il presidente: Claudio Franci.

S-21503 (A pagamento).

CONEGLIANO SERVIZI - S.p.a.
 Sede legale in Conegliano (TV), via Caronelli n. 33
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso n. 21987/99 - R.E.A. 271455
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03426570267

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Conegliano (TV), via Caronelli n. 33, per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 19, in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 4 ottobre 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo consigliere;
2. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Compenso ai componenti consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Conegliano, 2 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il vice presidente: dott. Marco Archimede

S-21508 (A pagamento).

S.A.I.S. - S.p.a.
Società Agricola Italiana Sementi
 Cesena, via Ravennate n. 214
 Capitale sociale L. 2.244.000.000 interamente versato
 Tribunale di Forlì n. 1488
 Codice fiscale n. 00127800407

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cesena via Ravennate 214 per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 settembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 maggio 1999; relazioni sulla gestione e dei sindaci; proposta di destinazione dell'utile di esercizio;
2. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione.
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i Soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni loro intestate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Cesena, 1° settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Bruno Santini

S-21510 (A pagamento).

CLASS - S.p.a.
 Sede in Verona, viale del Lavoro n. 33
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro delle imprese di Verona n. 36940
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02468000233

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria presso la sede legale in Verona, viale del Lavoro n. 33, per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 30 settembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Trasferimento della sede legale.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Verona, 3 settembre 1999

Il presidente: Arrigo Armellini.

S-21511 (A pagamento).

IMMOBILIARE BRENNERO - S.p.a.

Sede legale in Bagni di Lucca (LU)
 Capitale sociale L. 2.342.566.000 di cui versate L. 942.566.000
 Registro imprese di Lucca n. 6903
 C.C.I.A.A. di Lucca - R.E.A. n. 92386
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00431300466

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 28 settembre 1999, alle ore 15,30, in via Geminiani, 65 S. Anna, Lucca presso lo studio del Notaio Novelli dr. Maurizio, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione totale della Immobiliare Brennero S.p.a. nelle costituenti società Immobiliare Nive S.p.a. ed Euro Immobili S.p.a. come da progetto di scissione del 30 giugno 1999;
2. Varie ed eventuali.

Bagni di Lucca, 1° settembre 1999

Immobiliare Brennero S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Franco Bimbi

S-21512 (A pagamento).

RAMA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Agnoletti n. 8
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 5941
 Codice fiscale n. 00239400351

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 25 settembre 1999, alle ore 9,30, presso la sede della società in Reggio Emilia, via Agnoletti n. 8, la Assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e 2357-ter del Codice civile; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;
2. Deliberazioni in ordine alle cariche sociali e relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale possono partecipare all'assemblea, in proprio o mediante delega rilasciata anche a non azionisti, purché non siano amministratori, sindaci o dipendenti della società, tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato dal presente avviso e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Romano Bellamico.

S-21513 (A pagamento).

RAMA MOTORI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Agnoletti n. 8
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 23962
 Codice fiscale n. 01566180350

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 25 settembre 1999, alle ore 9,00, presso la sede della società in Reggio Emilia, via Agnoletti n. 8, la Assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di azioni della società Controllante Rama S.p.a. ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter e 2359-bis del Codice civile;
2. Deliberazioni in ordine ai compensi spettanti agli amministratori per l'esercizio 1999;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi degli artt. 14 e 15 dello statuto sociale possono partecipare all'assemblea, in proprio o mediante delega rilasciata anche a non azionisti, purché non siano amministratori, sindaci o dipendenti della società, tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato dal presente avviso e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Romano Bellamico.

S-21514 (A pagamento).

AMNU - S.p.a.

Sede in Pergine Valsugana, viale dell'Industria n. 4/L
 Capitale sociale L. 2.169.975.000
 Iscritta al Tribunale di Trento al n. 5008 - vol. I

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sala riunioni del centro servizi in Pergine Valsugana, viale dell'Industria n. 4, per il giorno 27 settembre 1999, alle ore 17 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 17, nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica agli articoli 16-23-27 dello statuto.

Pergine Valsugana, 24 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Sandro Simionato

S-21541 (A pagamento).

RAS ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Velasca n. 7/9
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 221315
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1121933
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06867930155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 settembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di attribuire al Consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Rasbank S.p.a., piazza Ercolea n. 15, Milano.

Milano, 1° settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Attilio Lentati

S-21516 (A pagamento).

SAPSA BEDDING - S.p.a.

Assago (MI) Milanofiori, strada 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00847220159

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Apiani n. 2, per le ore 11 del 27 settembre 1999 ed occorrendo del 28 settembre 1999 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca delle deliberazioni di scissione parziale assunte dell'assemblea straordinaria del 17 luglio 1997;
2. Trasformazione del capitale sociale in euro; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Modifica parziale dell'articolo 4 dello statuto sociale;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 6 della legge 72/1982 e successive modificazioni e integrazioni.

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Assago, 31 agosto 1999

Un consigliere: rag. Giuseppe Ghezzi.

S-21517 (A pagamento).

ELECTROLUX ZANUSSI VENDING - S.p.a.

Sede sociale in Valbrembo (BG), via Roma n. 24
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 38473 registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 02004050163

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 settembre 1999 alle ore 9 presso lo studio legale associato a Freshfields in Milano via dei Giardini n. 7, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 29 ottobre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali;

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Valbrembo (BG) via Roma n. 24 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione: Detlef Münchow.

S-21518 (A pagamento).

ALBERGHIERA FIESOLANA - S.p.a.

Sede in Fiesole, (FI), via Doccia n. 4
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze al n. soc. 10192
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00546220484

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fiesole, via Doccia n. 4, per il giorno 28 settembre 1999, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 5 ottobre 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti Istituti di Credito: Istituto Bancario San Paolo di Torino, National Westminster Bank plc o Banca di Roma.

Fiesole, 30 agosto 1999

L'amministratore delegato: Maurizio Saccani.

S-21519 (A pagamento).

CORNO ALLE SCALE - S.p.a.

Sede in Vidiciatico (BO), via Marconi n. 28

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sala consiliare del comune di Lizzano in Belvedere il 27 settembre 1999, alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 28 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 maggio 1999 e determinazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Vidiciatico, 31 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Sirgi

S-21520 (A pagamento).

ELETTRA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale S. Agostino n. 134

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 174438/1997

Codice fiscale n. 02616520249

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Vicenza, viale S. Agostino n. 134, per il giorno 27 settembre 1999, alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario fino all'importo massimo di L. 100.000.000.000 (centomiliardi).

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a termini di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 settembre 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Vicenza, 1° settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Dolcetta

S-21521 (A pagamento).

TRIVELLATO - S.p.a.

Sede in Torri di Quartesolo, via degli Avieri n. 8

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 15879

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01656520242

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Torri di Quartesolo (VI), via degli Avieri n. 8, per il giorno 27 settembre 1999, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 1.485.820.000;
2. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.485.820.000 a L. 3.000.000.000;
3. Emissione di un prestito obbligazionario fino all'importo di L. 3.000.000.000.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a termini di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 settembre 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora.

Torri di Quartesolo, 2 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Trivellato

S-21522 (A pagamento).

M.E.S. - S.p.a.**Meccanica per l'Elettronica e Servomeccanismi**

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1292

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 9928/89

R.E.A. di Roma n. 693179

Codice fiscale n. 00946350345

Partita I.V.A. n. 03735221008

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società sita a Roma, via Tiburtina n. 1292 per il giorno 29 settembre 1999, alle ore 11 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 30 settembre 1999 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 per la nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gustavo Lombardi

S-21533 (A pagamento).

COMPUTER TREND - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via della Posta n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 53835/1998

R.E.A. n. 402542

Gli azionisti sono convocati in assemblea, ai sensi dell'art. 2367 Codice civile, presso la sede sociale il giorno 27 settembre 1999 ore 11, prima convocazione, e il giorno 29 settembre 1999, medesimi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria della società;
2. Rapporti con il sistema bancario;
3. Versamenti effettuati dai soci.

Azioni da depositarsi presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Farneda

S-21544 (A pagamento).

BANG & OLUFSEN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Milano n. 243318

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07691980150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Meravigli n. 2, per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 1° ottobre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 31 maggio 1999, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa - Relazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Fiorella F. Alvino

S-21545 (A pagamento).

T.E.G. - S.p.a.

Sede in Campo Tures, Costa di Tures n. 7

Capitale sociale L. 1.040.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bolzano n. 19333

Codice fiscale n. 01502210212

L'assemblea ordinaria degli azionisti della T.E.G. S.p.a. è convocata in Campo Tures, Molini, via San Floriano n. 4 per il giorno 28 ottobre 1999 alle ore 19 e, ove necessario, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

Campo Tures, 27 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franz Wieser

C-23164 (A pagamento).

SIEBE CLIMATE CONTROLS ITALIA - S.p.a.

Sede in Pieve d'Alpago (BL)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Belluno n. 5380

Codice fiscale n. 00670370253

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Pieve d'Alpago in prima convocazione il giorno 28 settembre 1999 alle ore 8 in seconda convocazione il giorno 29 settembre 1999 alle ore 10 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1999, per approvazione, completo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione;
3. Cooptazione nuovo consigliere di amministrazione;
4. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ed emolumenti;
5. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Pieve d'Alpago, 1° settembre 1999

Mario Corsi.

S-21547 (A pagamento).

SOGEFIN - S.p.a.

Sede in Venezia Mestre, corso del Popolo n. 96

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 15660

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Venezia Mestre, galleria Matteotti n. 9, preso lo studio del notaio dott. Faotto, per il giorno 28 settembre 1999 ore 18, in prima convocazione, e per il giorno 21 ottobre 1999 ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni all'oggetto sociale come da richiesta UIC;
2. Modificazioni alle sedi secondarie;
3. Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Carlo Zannier.

S-21550 (A pagamento).

APV ITALIA - S.p.a.

Sede in Rodano (MI), località Millepini, via Ambrosoli n. 1

Capitale sociale L. 2.305.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 333164, vol. 8240, fasc. 14

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Ambrosoli n. 1, località Millepini, a Rodano (MI), per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1999 stesso luogo alle ore 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge dovrà avvenire presso le casse della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Ronald Sicouri

S-21552 (A pagamento).

GANCIA - S.p.a.

Sede in Canelli, corso Libertà n. 70
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Registro società Asti n. 171/vol. 318

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della F.lli Gancia & C. S.p.a., in Canelli, corso Libertà n. 66, per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito ai marchi;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, abbiano depositato le loro azioni, presso la sede sociale oppure presso le seguenti banche: Istituto Bancario San Paolo di Torino e, per i titoli circolanti all'estero, presso Kredietbank S.A. Luxembourg - Lussemburgo, Banca Intesa International S.A. - Lussemburgo, su mandato dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Canelli, 1° settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Lorenzo Vallarino Gancia

S-21553 (A pagamento).

GRUPPO BANCARIO CAER - S.p.a.
(CAER - S.p.a.)

*Capogruppo del Gruppo Bancario CAER
 iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22
 Capitale sociale L. 1.088.512.220.000 interamente versato
 Registro imprese n. 59635/BO
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04129910370

Convocazione dell'assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno di lunedì 11 ottobre 1999, alle ore 10 (convocazione unica), presso il Cierrebicclub - Centro sportivo e di rappresentanza della Cassa di Risparmio in Bologna, via Marzabotto n. 24, Bologna, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Casse Venete Banca S.p.a. in Caer S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e provvedimenti conseguenti;

Parte ordinaria:

1. Presa d'atto delle dimissioni - condizionate al perfezionamento della fusione per incorporazione di Casse Venete Banca S.p.a. in Caer S.p.a. - dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguente nomina - assoggettata alla medesima condizione - del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, nonché del presidente e del vice presidente della società;

2. Presa d'atto delle dimissioni - condizionate al perfezionamento della fusione per incorporazione di Casse Venete Banca S.p.a. in

Caer S.p.a. - dei componenti il Collegio sindacale e conseguente nomina - assoggettata alla medesima condizione - dei componenti e del presidente del Collegio sindacale della società;

3. Determinazione dei compensi e della medaglia di presenza agli amministratori nonché degli emolumenti al presidente ed ai componenti il Collegio sindacale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 del regolamento Consob adottato con delibera n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Pertanto, per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della summenzionata certificazione.

Bologna, 1° settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. avv. Giuguido Sacchi Morsiani

S-21557 (A pagamento).

READYTEC DATADUEMILA - S.p.a.

Sede legale in Chiusi (SI), via della Fontina n. 10
 Capitale sociale L. 1.339.286.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Siena
 Tribunale di Montepulciano al n. 2137
 Codice fiscale n. 01216850543
 Partita I.V.A. n. 00647070523

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via della Fontina n. 10 in Chiusi (SI) per il giorno 8 ottobre 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 9 ottobre 1999 alle ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento numero consiglieri;
2. Nomina consiglieri;
3. Emolumenti amministratori;
4. Deliberazioni in merito alla responsabilità in materia di sanzioni amministrative per violazioni tributarie decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Silvano Meloni

C-23136 (A pagamento).

ENERG - S.p.a.

Napoli, piazzetta Duca d'Aosta n. 265
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro delle imprese di Napoli n. 1989/93
 Codice fiscale n. 06606940630

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Napoli, piazzetta Duca d'Aosta n. 265 per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 ottobre 1999 alla stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto terreno ed opere propedeutiche;
2. Iter autorizzativi ed incarichi di legge;
3. Costruzione impianto;
4. Commercializzazione energia;
5. Fabbisogno finanziario;
6. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Napoli, 31 agosto 1999

L'amministratore unico: Andrea Gobbi.

C-23171 (A pagamento).

PLASET - S.p.a.

Sede sociale in Moncalieri (TO), via Vittime del Vajont n. 44/46

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 1546/75

R.E.A. 499940 Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01123350017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso un locale in Moncalieri (TO) via Vittime del Vajont n. 31 in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

parziale modifica dell'art. 9 dello statuto sociale in relazione al numero massimo dei membri dell'organo amministrativo.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Walter Valentino.

T-1783 (A pagamento).

MONROSA - S.p.a.

Sede in Gressoney La Trinitè, Località P.ta Indren

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Aosta - Registro delle imprese n. 7466

Codice fiscale n. 03093280158

Partita I.V.A. n. 00581680071

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Alagna Valsesia (VC), frazione Centro, presso gli uffici amministrativi della società, in prima convocazione per il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 1999 ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e del presidente del Collegio sindacale ai sensi degli artt. 2364, 2398 e 2400 del Codice civile;
2. Determinazione compenso al Collegio sindacale, ai sensi degli artt. 2364 e 2402 del Codice civile;

3. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione, ai sensi degli artt. 2364 e 2389 del Codice civile.

Alagna Valsesia, 19 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Paolo Piemontese

T-1794 (A pagamento).

POIRINO - S.p.a.

Sede legale in Torino, strada Ponte Verde n. 11/7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Torino n. 696/69

Iscrizione R.E.A. di Torino n. 420378

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00514470012

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il 30 settembre 1999 alle ore 15 presso la sede amministrativa della società di Buttigliera d'Asti, in via Riva n. 27, in prima convocazione ed eventualmente in seconda per il giorno 1° ottobre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Un amministratore: dott. Luigi Baldi.

T-1786 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI POLICORO - Soc. Coop. a r.l.**

(in amministrazione straordinaria)

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del C.C.

Sede in Policoro (MT), corso A. De Gasperi, snc

Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 6.035.000 inter. versato

Registro delle imprese di Matera n. 1559 - C.C.I.A.A. n. 18842

Codice fiscale n. 00055000772

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Banca di Credito Cooperativo di Policoro, s.c.r.l., in amministrazione straordinaria, sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in Policoro, nei locali sociali di corso Alcide De Gasperi, snc., in prima convocazione il giorno 16 ottobre 1999, alle ore 8,30 in seconda convocazione il giorno 17 ottobre 1999, alle ore 9, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del commissario straordinario;
2. Fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Policoro, s.c.r.l., in amministrazione straordinaria, nella Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana-Grotte, Credito Cooperativo, s.c.r.l., ed adozione dei provvedimenti conseguenti.

Policoro, 6 settembre 1999

Banca di Credito Cooperativo di Policoro, in a.s.
Il commissario straordinario: Maurizio De Marchis

S-21568 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA MALZONI
DI AGROPOLI - S.p.a.**

Sede legale in Agropoli (SA), via Giambattista Vico
Capitale sociale L. 533.400.000
Iscritta al registro delle imprese di Salerno n. 1999/15246
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Salerno n. 130625
Codice fiscale n. 00126170646
Partita I.V.A. n. 03519020659

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 25 settembre 1999 alle ore 10,30, presso la sede legale in Agropoli (SA), via Giambattista Vico, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica e patrimoniale al 30 giugno 1999 della partecipata Hjjpocratica S.p.a.
2. Relazione sui risultati conseguiti e prospettici.
3. Conseguenti impegni finanziari e deliberazioni conseguenti, anche in relazione agli argomenti iscritti all'ordine del giorno della Hjjpocratica S.p.a.

La partecipazione all'assemblea secondo legge; la rappresentanza secondo le norme dello statuto.

Allegato: o.d.g. della Hjjpocratica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Carola

S-21619 (A pagamento).

LIVATA 2001 - S.p.a.

Monte Livata Subiaco, via dei Boschi n. 9
Capitale sociale L. 200.029.950
Tribunale di Roma n. 1807/76
Codice fiscale n. 02181070588
Partita I.V.A. n. 01035421005

Convocazione di assemblea

Per il giorno 25 settembre 1999, alle ore 23,30 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 27 settembre, alle ore 15,30 in seconda, è indetta presso l'Hotel Livata, in Monte Livata, l'assemblea ordinaria dei soci della Livata 2001 S.p.a. che sarà tenuta a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 maggio 1999.
2. Approvazione delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio al 31 maggio 1999.
3. Conferma dei membri del Collegio sindacale.
4. Varie ed eventuali.

Monte Livata, 6 settembre 1999

Il presidente: Antonio Tozzi.

S-21594 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI
PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO**

Sede legale in Prè Saint Didier, avenue Dent du Géant n. 43
Capitale sociale L. 211.200.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Aosta n. 3050/543
Codice fiscale n. 00081600074

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Roma, via Salaria n. 243, per il giorno 12 ottobre 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 13 ottobre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Estensione dell'incarico alla Società di Revisione Horwath & Horwath Italia s.a.s., ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 58/1998, compresa la revisione completa della «Situazione Patrimoniale ed Economica» al primo semestre del 1999.

2. Emolumenti del rappresentante italiano in seno all'Organo Comune di Controllo dei Conti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti al libro soci e che avranno depositato i titoli azionari loro intestati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, presso la sede legale della Società in Prè Saint Didier, avenue Dent du Géant n. 43, Aosta, ovvero presso la direzione generale della società in Roma, via Salaria n. 243, ovvero presso la Cassa di Risparmio di Torino, sede centrale Torino, o la Banca Nazionale del Lavoro, sede centrale Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Bianca Vetrino Nicola

C-23190 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.667.860.000 interamente versato
Tribunale di Latina, registro n. 2280
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089400592

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, recante «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», che con decorrenza 1° settembre 1999 saranno apportate le seguenti modifiche alle condizioni contrattuali:

spese annuali di gestione e amministrazione per deposito titoli contenenti BOT e altri titoli: L. 100.000;

commissione per ogni operazione di compravendita titoli non eseguita per cause indipendenti dall'operato della Banca: L. 20.000;

spese per la gestione di ogni assegno negoziato:

per ogni comunicazione da impagato ricevuta L. 15.000;

per ogni istruzione di richiamo L. 20.000;

per ogni assegno rescoci protestato 2%, con un minimo di L. 20.000 e un massimo di L. 60.000;

per ogni assegno rescoci insoluto: L. 20.000;

spese per prelevamenti Bancomat:

su ATM di altre banche (escluse banche del gruppo BPER): L. 3.000;

commissioni per incasso utenze:

per il pagamento di ogni bollettino SIP, ENEL, ITALGAS, SEAT e similari:

effettuato per cassa: L. 3.500;

con addebito in c/c, senza ordine permanente: L. 3.500;

con addebito in c/c con ordine permanente: L. 1.000;

per il pagamento di ogni disposizione RID e/o RIA: L. 2.000;

per il pagamento di ogni bollettino ICI: L. 5.000;

per il pagamento di ogni bollettino PPTT: L. 5.000;

commissione trimestrale per il passaggio a debito di conti non affidati (oltre alla commissione di massimo scoperto): L. 20.000;

commissione annua per l'utilizzo delle cassette postali presso la banca:

per ogni N.D.G.: L. 10.000;

valute per l'accredito di:

assegni circolari, assegni su piazza, assegni turistici in lire e travellers cheques, assegni bancari tratti su altre nostre dipendenze: 3 giorni lavorativi;

valute per l'addebito di prelievi effettuati mediante assegno con modalità diverse dalla negoziazione per cassa sullo sportello trassato: giorno lavorativo antecedente la data di emissione;

spese per l'incasso di ogni rata di credito ipotecario e mutuo con scadenza semestrale: L. 8.000.

Aprilia, 2 settembre 1999

Banca Popolare di Aprilia - S.p.a.

Il presidente: E. Vescovi

S-21486 (A pagamento).

SANPAOLO IMI - S.p.a.

*Società iscritta all'albo delle banche
e capogr. del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI
Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25

Capitale sociale L. 8.413.109.688.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 4382/91

Tribunale Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Codice ABI n. 1025.6

Il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 10 presso la sede secondaria del Sanpaolo IMI S.p.a. sita in viale dell'Arte n. 25 - Roma, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo l'estrazione relativa ai seguenti prestiti obbligazionari:

«Isveimer 13,75% 1989-1999, 118ª emissione» codice ISIN IT 0000196144 di nominali L. 10.117.000.000 (ottavo sorteggio).

Il sorteggio delle obbligazioni ammonta a complessive L. 1.902.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

n. 102 titoli da 1.000 obbligazioni pari a L. 102.000.000;

n. 360 titoli da 5.000 obbligazioni pari a L. 1.800.000.000;

«Isveimer 13,75% 1991-2001, 130ª emissione» codice ISIN IT0000288123 di nominali L. 24.000.000.000 (sesto sorteggio).

Il sorteggio delle obbligazioni ammonta a complessive L. 3.486.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

n. 296 titoli da 1.000 obbligazioni pari a L. 296.000.000;

n. 638 titoli da 5.000 obbligazioni pari a L. 3.190.000.000;

F.to. P. Cancellaro.

S-21487 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche
a tasso variabile*

codice IT0000526845 98ª em. 1994/2001 di LMD. 36,610

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 5 settembre 1999 al 4 marzo 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,65% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 5 marzo 2000.

Napoli, 1º settembre 1999

Banco di Napoli S.p.a.

direzione generale:

Aniello Ardolino - Francesco Pontieri

S-21475 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONASTIER S.C.R.L.

Sede di Monastier di Treviso

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica di aver assunto le seguenti delibere:

aumento tassi dare dello 0,50% con decorrenza 1º agosto 1999 su scoperti di conto corrente ordinari, anticipi fatture, anticipi I.V.A. e SBF.

aumento commissioni istruttoria fidi a revoca fino ad un massimo di L. 300.000.

aumento a L. 1.500 della spesa unitaria, a L. 20.000 le spese di chiusura e a L. 15.000 le spese di liquidazione sui depositi a risparmio.

Monastier di Treviso, 23 agosto 1999

Il presidente: dott. Claudio Bin.

S-21529 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Soc. Coop a r.l.

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio n. 154, si comunica alla clientela interessata che la banca ha disposto, con decorrenza 1º settembre 1999, i seguenti provvedimenti in materia di tassi:

Tassi attivi: aumento automatico generalizzato per le forme tecniche finanziarie e commerciali nella misura dello 0,250% con risultato comunque non superiore rispettivamente al 12,750% e al 9,500%.

Tassi passivi: riduzione automatica generalizzata sia per i depositi a risparmio che per i conti correnti nella misura dello 0,250%, con allineamento alla misura massima del 2,750% ed alla misura minima dello 0,125%.

Mutui: vengono fissate le seguenti misure massime:

mutuo chirografario tasso fisso fino a 6 anni, 6,125%;

mutuo ipotecario a tasso fisso fino a 5 anni, 5,625%;

mutuo ipotecario a tasso fisso fino a 10 anni, 6,375%;

mutuo ipotecario a tasso fisso fino a 15 anni Euribor 6 mesi media mese precedente arrotondato 1/8 superiore od inferiore più vicino aumentato di 2,625 punti;

mutuo ipotecario a tasso misto fino a 15 anni:
tasso fisso fino ad 1/3 della durata 5,250%, oppure tasso fisso per i primi 2 anni 4,750;
tasso variabile per rimanente periodo Euribor 6 mesi media mese precedente arrotondato 1/8 superiore od inferiore più vicino aumentato di 2,375 punti.

Arezzo, 30 agosto 1999

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-21534 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Soc. Cooperativa a r.l.

La Banca Popolare di Asolo e Montebelluna - Soc. Cooperativa a R.L., con sede in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1, iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso, codice fiscale n. 00208740266, ai sensi e per gli effetti della legge 154/1992, comunica che con decorrenza 1° settembre 1999 il recupero spese per addebito della rata di ogni tipologia di finanziamento rateizzato, subisce un aumento di un massimo di L. 5.000.

Montebelluna, 23 agosto 1999

Banca Popolare Asolo e Montebelluna
Il vice direttore generale: rag. Romeo Feltrin

S-21515 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.

Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 5078
Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15
Capitale sociale L. 46.120.000.000
Iscrizione registro imprese di Cuneo n. 4143/203
Partita I.V.A. n. 00204500045

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che i tassi debitori applicati alla clientela aumentano, con decorrenza 1° settembre 1999, di 0,50 punti. Resta fermo nella misura del 12,75% il tasso debitore annuo massimo.

Savigliano, 31 agosto 1999

Il presidente: avv. Giovanni Battista Rocca.

S-21542 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.
Sede e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
Iscritta nel registro delle imprese al numero 58087/BO

Si comunica che, avvalendosi della facoltà consentita dalla vigente normativa, si procederà all'estinzione anticipata totale, per estinzione di mutui, dei seguenti prestiti obbligazionari:

Codice U.I.C. 37290 data di rimborso 1° ottobre 1999;

Codice U.I.C. 37291 data di rimborso 1° ottobre 1999;
Codice U.I.C. 37292 data di rimborso 1° ottobre 1999.

Bologna, 1° settembre 1999

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-21558 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario a tasso variabile
codice IT0001310751 1999/2009 di e 31.407.000

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni calcolato per il periodo dal 1° settembre 1999 al 29 febbraio 2000 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,47512% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° marzo 2000.

Napoli, 1° settembre 1999

Banco di Napoli S.p.a.
direzione generale:
Aniello Ardolino - Francesco Pontieri

S-21474 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA CATTOLICA Società cooperativa a responsabilità limitata Sede in Montefiascone

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano alla spettabile clientela le seguenti variazioni di condizioni economiche che avranno effetto con decorrenza 31 agosto 1999: aumento generalizzato di 0,75 punti percentuali su tutti i rapporti attivi e diminuzione generalizzata di 0,25 punti percentuali su tutti i rapporti passivi.

Il V.D.G.: M. Marzetti.

C-23159 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Intesa
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190
Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato
Riserve L. 153.929.931.623
Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno
registro delle imprese al n. 8090
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° settembre 1999, procederà alla seguente manovra generalizzata sulla clientela ordinaria, gruppi aziendali, associazioni imprenditoriali e di categoria, confidi e cooperative di garanzia.

Operazioni passive:

Conti correnti e libretti di deposito a risparmio non agganciati a parametri di riferimento:

riconduzione al 2% del tasso minimo di remunerazione dei c/c e depositi a risparmio.

Operazioni attive:

Apertura di credito in c/c non agganciati a parametri di riferimento: aumento generalizzato di 50/100 di punto dei tassi attivi trattati entro il TOP dell'11% che resta invariato;

riconduzione al 5% minimo dei tassi che dopo il predetto aumento siano ancora sotto il 5%.

Anticipi contro cessione di credito, anticipi su titoli di stato e su altri titoli portafoglio commerciale e S.B.F., anticipi all'esportazione, finanziamenti all'importazione, non trattati a parametri di riferimento:

aumento generalizzato di 50/100 di punto di tutte le posizioni comprese entro i relativi TOP che restano invariati.

Condizioni accessorie, aumento di:

L. 200 del costo delle operazioni in conto corrente fermo restando lo standard di L. 3.000;

L. 5.000 delle spese di tenuta conto a liquidazione, fermo restando lo standard di L. 60.000;

L. 500 delle spese di invio di e/c portando a L. 3.000 (da L. 2.500) l'attuale standard;

L. 2.000 delle commissioni su disposizioni permanenti fav. terzi, fermo il massimo di L. 4.000;

L. 5.000 del costo per fotocopie assegni circolari e di c/c, da L. 10.000 a L. 15.000;

L. 500, da L. 3.000 a L. 3.500 del recupero per prelievi ATM tessere altri;

L. 500 delle commissioni bonifici disposti dalla clientela, da L. 4.500 a L. 5.000;

L. 500 (posizioni intermedie e standard) delle comm. incasso effetti sconto e sbf, da L. 6.500 a L. 7.000;

L. 500 (posizioni intermedie e standard) delle comm. incasso sconto e sbf effetti non trattabili;

L. 500 del minimo comm. incasso effetti non trattabili al dopo incasso (da L. 7.500 a L. 8.000);

L. 500 (posizioni intermedie e standard) da minimo L. 6.500 a minimo L. 7.000 delle commissioni incasso effetti trattabili al dopo incasso;

L. 2.000 sia delle posizioni intermedie che dello standard (da L. 10.000 a L. 12.000) della maggiorazione comm. incasso su uffici postali;

L. 2.000 delle commissioni insoluto sconto sbf e dopo incasso, intermedie e standard (da L. 8.000 a L. 10.000);

L. 500 sia delle posizioni intermedie che dello standard (da L. 4.500 a L. 5.000) della commissione incasso riba S.B.F. ns. sportelli;

L. 500 sia delle intermedie che dello standard (da L. 5.000 a L. 5.500) delle commissioni incasso riba S.B.F. su altre banche;

L. 1.500 (intermedie e standard) delle commissioni insoluto riba S.B.F., (da L. 7.500 a L. 9.000);

L. 2.000 (intermedie e standard) degli altri diritti riba S.B.F. (richiami/proroghe) - (standard da L. 8.000 a L. 10.000);

L. 1.000 (intermedie e standard) del costo effetto dopo incasso riba (da L. 4.000 a L. 5.000);

L. 4.000 (intermedie e standard) delle comm. insoluto dopo incasso riba (da L. 5.000 a L. 9.000);

L. 2.500 del recupero spese su fissato bollato (da L. 10.000 a L. 12.500);

L. 100.000 delle spese amministrative rinegoziazione tasso su mutui ipotecari (da L. 200.000 a L. 300.000);

L. 100.000 del recupero atto assenso cancellazione ipoteca (da L. 200.000 a L. 300.000).

Introduzione di:

diritto di segreteria di L. 50.000 per ogni estinzione anticipata operazioni M/L termine;

diritti di segreteria di L. 25.000 su ricerche archivio pratiche antergate entro 12 mesi e L. 50.000 antergate da oltre 12 mesi;

recupero spese pagamento sull'estero a mezzo assegno: L. 25.000 con assegno consegnato al cliente a L. 35.000 spedito al beneficiario;

recupero di L. 50.000 per rilascio liberatoria ritiro merci provenienza estero;

recupero di L. 50.000 per ciascun blocco assegni per furto; aumento del 10% degli importi forfettari attualmente previsti per la gestione del conto corrente;

aumento da 5 a 7 giorni lavorativi delle valute versamento di assegni e vaglia postali.

Ascoli Piceno, 31 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani

C-23144 (A pagamento).

BANCA DEL SALENTO

Credito Popolare Salentino - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Lecce

Strada provinciale Lecce/Surbo, zona industriale

Capitale sociale L. 65.275.027.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621

La Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a. comunica alla spet.le clientela che ha apportato modifiche alla propria struttura dei tassi con decorrenza 1° settembre 1999:

i tassi attivi praticati sugli impieghi subiscono un aumento di punto 0,50 nel rispetto del Top Rate vigente che rimane invariato al 12,00% entro fido e al 12,75% fuori fido.

Quanto sopra ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

Lecce, 30 agosto 1999

Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a.

Direzione generale: (firma illeggibile)

C-23166 (A pagamento).

CASSA PADANA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Leno (BS), via XXV Aprile n. 2/4

Capitale e riserve L. 162.096.447.027

Tribunale di Brescia reg. n. 52238

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° settembre 1999 i tassi a debito della clientela saranno aumentati dello 0,50%.

Il direttore generale: rag. Luigi Pettinati.

C-23177 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscrizione nel registro delle società al Tribunale di Alba n. 6325/91

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200060044

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 16 agosto 1999, i tassi debitori applicati alla clientela per gli affidamenti concessi sotto forma di apertura di credito in conto corrente, anticipo salvo buon fine a anticipo fatture subiscono un aumento generalizzato dello 0,50%.

Restano invariati il Prime rate ed il Top rate pari rispettivamente al 5,75% ed al 12,25%.

Bra, 17 agosto 1999

p. Cassa di Risparmio di Bra S.p.a.
Il presidente: gr. uff. comm. Pietro Fraire

T-1787 (A pagamento).

CASEA - S.r.l.

Società avente un unico socio

Sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), via Polonia n. 30

FERTILCOOP

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), frazione Albareto, strada Albareto n. 792

CONSORZIO GRANTERRE - CASEIFICI E ALLEVAMENTI - S.c.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), via Polonia n. 30/33

Estratto di delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Verbali a ministero dott. Claudio Giannotti, notaio in Modena in data 5 luglio 1999 rispettivamente Rep. n. 18702/5960, Rep. n. 18703/5961 e Rep. n. 18704/5962.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Consorzio Granterre - Caseifici e Allevamenti S.c.r.l.» abbreviabile anche in «Consorzio Granterre S.c.r.l.» o in «Granterre S.c.r.l.» avente sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), via Polonia n. 30/33, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 3452, Tribunale di Modena, N.C.F. dichiarato 00162900369, (società cooperativa incorporante);

«Fertilcoop - Società cooperativa a responsabilità limitata» avente sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), frazione Albareto, strada Albareto n. 792, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 25876, Tribunale di Modena, N.C.F. dichiarato 01726040361, (società cooperativa incorporanda);

«Casea S.r.l.» società avente un unico socio, avente sede legale e domicilio fiscale in Modena (MO), via Polonia n. 30, capitale sociale L. 100.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 14001/1998, Modena, N.C.F. dichiarato 02493510362, (società incorporanda).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società cooperativa incorporante:

a ciascuno dei soci titolari di quote sociali della società cooperativa incorporanda «Fertilcoop - Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Modena, verranno assegnate, alla pari e senza spese, dalla e nella società cooperativa incorporante nuove quote sociali di quest'ultima società di altrettanto valore nominale in sostituzione di quelle da essi già possedute nella società cooperativa incorporanda che verranno annullate; il rapporto di cambio tra le quote delle due società cooperative partecipanti alla fusione, pertanto, risulterà essere alla pari, in ossequio ai principi di mutualità regolati dal D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577; per contro tanto la quota di partecipazione della società cooperativa incorporanda nel capitale sociale della società cooperativa incorporante, quanto la quota di partecipazione della società cooperativa incorporante nel capitale sociale della società cooperativa incorporanda verranno definitivamente annullate senza farsi luogo a sostituzione e ad aumento del capitale della società cooperativa incorporante, non costituendo tali quote un effettivo apporto di nuovo capitale sociale nella società cooperativa incorporante stessa così come verranno definitivamente annullate senza farsi luogo a sostituzione e ad aumento del capitale sociale della società cooperativa incorporante tanto la quota di partecipazione della

società cooperativa incorporante nel capitale sociale della società cooperativa incorporanda «Casea S.r.l.» con sede in Modena, pari all'intero capitale sociale di quest'ultima, quanto la quota di partecipazione di tale società incorporanda nel capitale sociale della società cooperativa incorporante, non costituendo tali quote un effettivo apporto di nuovo capitale nella società cooperativa incorporante, onde non verranno assegnate quote in violazione del disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

3. Data dalla quale le quote di cui sopra partecipano agli utili della società cooperativa incorporante: a decorrere dal giorno 1° (primo) gennaio dell'esercizio nel corso del quale la fusione avrà efficacia civilistica.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società cooperativa incorporante: a decorrere dal giorno 1° (primo) gennaio dell'esercizio nel corso del quale la fusione avrà efficacia civilistica.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono trattamenti speciali per particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società cooperative partecipanti alla fusione: nessuno.

Le delibere di cui all'estratto che precede sono state depositate ed iscritte nel registro delle imprese di Modena in data 25 agosto 1999, Prot. n. 32450/1 del 25 agosto 1999 (società incorporanda Casea S.r.l.), in data 25 agosto 1999, Prot. n. 32451/1 del 25 agosto 1999 (società cooperativa incorporanda Fertilcoop) e in data 25 agosto 1999, Prot. n. 32452/1 del 25 agosto 1999 (società cooperativa incorporante).

Modena, 2 settembre 1999

Consorzio Granterre S.c.r.l.
Il presidente: Valenti Eros

Fertilcoop S.c.r.l.
Il presidente: Tiziano Pasqualini

Casea S.r.l.
Il presidente: Valenti Eros

S-21509 (A pagamento).

GRUPPO OLEARIO - S.r.l.

Sede in Mosciano Sant'Angelo (TE), strada provinciale n. 22

Capitale sociale L. 4.600.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Teramo n. TE041-10409

R.E.A. n. 97126

Codice fiscale n. 01165990803

Partita I.V.A. n. 00804220671

Estratto progetto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Oliveri Vincenzo S.r.l., con sede in 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE), strada provinciale n. 22 (prima società incorporanda);

Olearia M.G. S.r.l., con sede in Gioia Tauro (RC), via Statale n. 111 (seconda società incorporanda);

Gruppo Oleario S.r.l., con sede in 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE), strada provinciale n. 22 (società incorporante);

2. La società Gruppo Oleario S.r.l. acquisirà prima della delibera di fusione il 100% delle altre società interessate in questo progetto di fusione.

3. Le operazioni effettuate dalle società incorporate Oliveri Vincenzo S.r.l. e Olearia M.G. S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Gruppo Oleario S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

4. Non sono previste particolari categorie di soci e di quote sociali.

5. Lo statuto della società Gruppo Oleario S.r.l., società incorporante, non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Teramo dalle società Gruppo Oleario S.r.l. in e dalla società Oliveri Vincenzo S.r.l. in data 1° settembre 1999 e presso il registro delle imprese di Reggio Calabria dalla società Olearia M.G. S.r.l.

p. Gruppo Oleario S.r.l.
L'amministratore unico: Vincenzo Oliveri

S-21468 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE

Sede legale in Pojana Maggiore (VI), via Matteotti n. 47
Patrimonio al 28 maggio 1999 L. 29.735.314.809
Registro delle imprese di Vicenza n. 98
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152400248

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che il Consiglio di amministrazione della banca ha deliberato l'aumento dei tassi a debito della clientela nella misura di punti 0,50 (cinquantacentesimi), decorrenza 2 agosto 1999.

Pojana Maggiore, 2 agosto 1999

Il presidente: geom. Giancarlo Bersan.

C-23169 (A pagamento).

POLARIS - S.p.a.

Estratto di progetto di scissione parziale

1. Società scissa «Polaris S.p.a.» sede in Sedico (BL), via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 25, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese Belluno n. 6531 R.E.A. Belluno n. 67713, codice fiscale n. 00725550255, il cui statuto non subisce modificazioni per effetto della scissione.

2. Società beneficiaria da costituire «Immobiliare Polaris S.r.l.» sede in Sedico, via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 25, capitale sociale L. 1.000.000.000, atto costitutivo e statuto come da allegati A e B al progetto di scissione depositato presso la sede.

3. Alla beneficiaria verranno trasferiti:

Attività:

a) il terreno e il capannone industriale siti in Sedico, via Cavalieri di Vittorio Veneto, censiti al C.T. di Belluno Fg. 46 MN 1082 di are 145,45, e al N.C.E.U. di Belluno, Fg. 46 MN 1083 sub 1 2 3., gravato da ipoteca di 1° grado a favore del Mediocredito delle Venezie S.p.a.;

b) il contratto di leasing n. 2260 stipulato con Quercia Leasing S.p.a., relativo al capannone sito in comune di Sedico, censito al N.C.E.U. di Belluno, Fg. 46 MN 1083, sub 4 - Valore contabile delle attività ammonta a L. 2.680.707.429.

Passività:

a) mutuo Cariverona Banca S.p.a., di residue L. 893.054.012;

b) finanziamento della Cariverona Banca S.p.a. di residue L. 319.595.066.

Il totale delle passività ammonta a L. 1.212.649.078. Il netto patrimoniale ammonta a L. 1.468.058.351.

4. La scissione avviene senza riduzione del capitale sociale della società scissa. Non vi è rapporto di cambio.

5. Il capitale sociale della beneficiaria viene determinato in L. 1.000.000.000 (unmiliardo), suddiviso in quote, che saranno assegnate agli azionisti della società scissa in misura esattamente proporzionale alla loro partecipazione nella stessa.

6. Le quote della beneficiaria verranno assegnate agli azionisti della scissa con la data di efficacia della scissione.

7/8. Esse avranno godimento dalla data di efficacia della scissione con l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

9. Non sussistono categorie di soci della società scissa né della società beneficiaria con trattamento particolare o privilegiato.

10. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e della società beneficiaria.

Il progetto di scissione, di cui il presente costituisce estratto, è stato depositato il 29 giugno 1999 presso la sede della società e il 31 agosto 1999 presso il registro delle imprese di Belluno al n. PRA/6440/1999/CBL0012.

Sedico, 31 agosto 1999

L'amministratore unico: Gianni Candiago.

S-21524 (A pagamento).

OLIS ITALIA - S.p.a.

Estratto di progetto di scissione parziale

1. Società scissa «Olis Italia S.p.a.» sede in Sedico (BL), viale Cavalieri di Vittorio Veneto n. 14, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, registro imprese Belluno n. 2014, R.E.A. Belluno n. 46024, codice fiscale n. 00113210256, il cui statuto non subisce modificazioni per effetto della scissione.

2. Società beneficiaria da costituire «Olis Immobiliare S.r.l.», sede in Sedico (BL), viale Cavalieri di Vittorio Veneto n. 14, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, atto costitutivo e statuto come da allegati A e B, al progetto di fusione depositato presso la sede.

3. Alla società beneficiaria, «Olis Immobiliare S.r.l.» verranno trasferiti (dati del bilancio 31 dicembre 1998):

Attività - Immobili:

a) fabbricato industriale sito in Sedico, via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 14, identificato al N.C.E.U. di Belluno, comune di Sedico P.C. 1002171 Foglio 50, MN 984 Cat. D/1 Cl. U R.C. 66.000.000 del valore contabile di L. 1.836.293.829;

b) terreno industriale identificato al C.T. di Belluno - Partita 9266 comune di Sedico, MN 732 288 1208 1202 1200 1204 1207 per complessive are 64,05, del valore contabile di L. 258.887.000;

c) costruzioni leggere costituite da tettoie per mq. 902, del valore contabile di L. 2.549.806.

Per un valore contabile complessivo di L. 2.097.730.635.

Passività:

a) mutuo Banco Ambrosiano Veneto di residue L. 429.934.965, scadenza 9 ottobre 2002; assistito da ipoteca sulla porzione di immobili destinata ad uffici per l'importo di L. 1.360.000.000;

b) finanziamento della Cariverona S.p.a. di residue L. 386.969.222, con scadenza 30 aprile 2003, e assistito da ipoteca per L. 1.360.000.000 sulla porzione di immobile sociale destinata a magazzino prodotti finiti; gli immobili sociali sono gravati altresì di ipoteca per l'importo di L. 1.870.000.000 a garanzia di mutuo di residue L. 163.520.191, avente scadenza con il 31 dicembre 1999, che non viene trasferito alla beneficiaria.

Il totale delle passività trasferite alla beneficiaria è quindi di L. 816.904.187.

Il valore netto del compendio immobiliare della società scissa conferito alla società beneficiaria ammonta quindi a L. 1.280.826.448.

4. Non vi è rapporto di cambio in quanto la scissione avviene senza riduzione del capitale sociale della società scissa, essendo le riserve di questa superiori alla quota di patrimonio netto che viene attribuito alla società beneficiaria.

5. Il capitale sociale della beneficiaria viene determinato in L. 1.000.000.000 (unmiliardo) suddiviso in quote, assegnate agli azionisti della società scissa in misura esattamente proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale della stessa, senza conguagli in denaro.

6. Le quote verranno assegnate agli azionisti della società scissa con la data di efficacia della scissione.

7./8. Esse avranno godimento dalla data di efficacia della scissione, con l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

9. Non vi è alcun trattamento riservato, a particolari categorie di soci, né nella società scissa, indipendentemente dalla natura privilegiata o ordinaria delle azioni da essi possedute, né in quella beneficiaria.

10. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e della società beneficiaria.

Il progetto di scissione, di cui al presente estratto, è stato depositato il 29 giugno 1999 presso la sede della società e il 31 agosto 1999 presso il registro delle imprese di Belluno al n. PRA/6439/1999/CBL0012.

Sedico, 31 agosto 1999

Olis S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Candiago

S-21525 (A pagamento).

FILOS - S.p.a.

Sede legale in Segusino (TV), viale Italia n. 33
Capitale sociale L. 16.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 7272
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00327920260

ITALIANA OCCHIALI DESIGN - S.r.l.

Sede legale in Segusino (TV), viale Italia n. 33
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 40480
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03129480269

Estratto delibera di fusione per incorporazione della società Italiana Occhiali Design S.r.l. nella Filos S.p.a.
(art. 2502-bis comma 1 del Codice civile)

Le sopraindicate società con verbali di assemblea straordinaria del notaio dott. Paolo Talice di Montebelluna (TV), entrambi di data 5 (cinque) luglio 1999, rep. n. 47274, racc. n. 7291 (Filos S.p.a.) e rep. n. 47275, racc. n. 7292 (Italiana Occhiali Design S.r.l.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Italiana Occhiali Design S.r.l. nella Filos S.p.a., approvando i relativi progetti di fusione.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali alla data di bilancio dell'ultimo esercizio sia per la società incorporante sia per la società incorporanda.

2. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali; ai fini civilistici la fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni o quote nelle società partecipanti alla fusione ai quali siano riservati particolari o privilegiati trattamenti, né sono previsti benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

4. Si omettono le indicazioni richieste dall'art. 2501-*bis* del Codice civile comma 1, numeri 3 (rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro), 4 (modalità di assegnazione delle quote della società incorporante), 5 (data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili), e degli artt. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti), in quanto le quote della

società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante.

5. Le delibere di fusioni di cui sopra, sono state entrambe iscritte presso il registro delle imprese di Treviso in data 24 agosto 1999.

p. Filos S.p.a.
Un amministratore: (firma illeggibile)

p. Italiana Occhiali Design S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-21535 (A pagamento).

FA.MA.AR.CO. - S.p.a.

Mondovì (CN), via del Mazzucco n. 2
Capitale sociale L. 7.980.000.000
Tribunale di Mondovì n. 908
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268640042

Estratto progetto di scissione

Le società partecipanti alla scissione sono:

Fa.Ma.Ar.Co. S.p.a. con sede in Mondovì (CN) e la costituenda Fa.Ma.Ar.Co. Agricola S.r.l. con sede in Cherasco (CN).

I soci della Fa.Ma.Ar.Co. Agricola S.r.l. saranno gli stessi della Fa.Ma.Ar.Co. S.p.a., parteciperanno al capitale sociale nelle stesse proporzioni del loro possesso azionario.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate al bilancio della società scissa e della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 24 agosto 1999.

Mondovì, 30 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Simoni

S-21528 (A pagamento).

LLOYD SERVICE - S.r.l.

FINAVICOLA - S.r.l.

(Unipersonale)

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Atto di fusione per incorporazione a rogito notaio dott. Eraldo Scaroni di Ravenna in data 27 luglio 1999, repertorio n. 89552/15367, registrato a Ravenna il 3 agosto 1999 al n. 1390.

Società incorporante: «Lloyd Service S.r.l.», sede in Ravenna, via Classicana n. 99, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, n. 4632 registro imprese di Ravenna, Tribunale di Ravenna.

Depositato al registro imprese di Ravenna il 24 agosto 1999, iscritto il 25 agosto 1999.

Società incorporanda: «Finavicola S.r.l.» unipersonale, sede in Cesena, via Temi n. 35, frazione San Vittore, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, n. 14025 registro imprese di Forlì-Cesena, Tribunale di Forlì.

Depositato al registro imprese di Forlì-Cesena il 17 agosto 1999, iscritto il 19 agosto 1999.

La fusione è stata attuata dalle suddette società nel richiamato atto di fusione alle seguenti condizioni:

- 1) nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si farà luogo ad assegnazione di quote;
- 2) la fusione avrà decorrenza ai fini dell'imputazione a bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999 anche agli effetti fiscali;
- 3) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;
- 4) non esistono particolari categorie di soci.

Notaio Eraldo Scarano.

S-21527 (A pagamento).

MANIFATTURA ROSSI - s.n.c. Di Silingardi Silveria e C.

Sede legale in Mirandola (MO), viale Gramsci n. 43
Capitale sociale L. 450.000.000 (quattrocentocinquantamiliardi)
Registro delle imprese di Modena n. 9193
Codice fiscale n. 00656810363

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea dei soci della «Manifattura Rossi S.n.c. di Silingardi Silveria e C.» tenutasi in data 1° luglio 1999, di cui all'atto notaio dott. Alessandro Frigo, ha deliberato di approvare la fusione per incorporazione nella predetta «Manifattura Rossi S.n.c. di Silingardi Silveria e C.», della società «Sister S.r.l.», con sede in Mirandola (MO) viale Gramsci n. 43, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 299182/1996, capitale sociale L. 43.700.000, sulla base del progetto di fusione espressamente approvato dall'assemblea stessa.

Qui di seguito si pubblicano per estratto i punti 1-3-4-5-6-7-8 del progetto di fusione così come indicato dall'art. 2501-bis del Codice civile e precisamente:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Manifattura Rossi S.n.c. di Silingardi Silveria e C.

b) Società incorporanda: Sister S.r.l.

3.—4.—5. La fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per concambio, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, quote destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. Gli effetti contabili della fusione decorreranno a far tempo dal 1° gennaio 1999, quindi, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla medesima data. E ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti non è previsto alcun trattamento particolare, per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nell'ufficio registro imprese di Modena in data 29 luglio 1999.

p. Manifattura Rossi S.n.c., di Silingardi Silveria e C.
Il rappresentante legale: Silveria Silingardi

S-21536 (A pagamento).

SISTER - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede legale in Mirandola (MO), viale Gramsci n. 43
Capitale sociale L. 43.700.000 interamente versato
(Quarantatre milioni e settecentomila)
Registro delle imprese di Modena n. 299182/1996
Codice fiscale n. 02392250367

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea dei soci della «Sister S.r.l.», tenutasi in data 1° luglio 1999, di cui all'atto notaio dott. Alessandro Frigo, ha deliberato di approvare la fusione per incorporazione della predetta «Sister S.r.l.», nella società «Manifattura Rossi S.n.c. di Silingardi Silveria e C.», con sede in Mirandola (MO) viale Gramsci n. 43, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 9193, capitale sociale L. 450.000.000, sulla base del progetto di fusione espressamente approvato dall'assemblea stessa.

Qui di seguito si pubblicano per estratto i punti 1-3-4-5-6-7-8 del progetto di fusione così come indicato dall'art. 2501-bis del Codice civile e precisamente:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Manifattura Rossi S.n.c. di Silingardi Silveria e C.

b) Società incorporanda: Sister S.r.l.

3.—4.—5. La fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per concambio, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, quote destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. Gli effetti contabili della fusione decorreranno a far tempo dal 1° gennaio 1999, quindi, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla medesima data. E ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie. Parimenti non è previsto alcun trattamento particolare, per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nell'ufficio registro imprese di Modena in data 29 luglio 1999.

p. Sister S.r.l.

L'amministratore unico: Umberto Rossi

S-21537 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.

CREDITO FONDIARIO - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione del Credito Fondiario Trento S.p.a. nella Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a. (ex art. 2504 del Codice civile) a rogito notaio Marco Dolzani in data 24 agosto 1999.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, società per azioni con sede sociale in Trento, via Galileo Galilei n. 1, capitale sociale L. 172.958.216.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento n. 15847, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110540226, iscritta all'albo delle aziende di credito.

società incorporanda: Credito Fondiario Trento, società per azioni con sede sociale in Trento, via Calepina n. 1, capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese

di Trento n. 27682, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01629800226, società iscritta all'albo delle aziende di credito.

Nessuna modifica è stata apportata allo statuto della società incorporante, per effetto della fusione. La fusione è avvenuta senza aumento di capitale né concambio, essendo il capitale della incorporanda posseduto interamente dalla incorporante. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 1999, anche ai fini fiscali. Gli effetti civilistici della fusione decorreranno dal giorno 1° settembre 1999. Non è riservato alcun particolare trattamento a determinate categorie di soci, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Trento in data 31 agosto 1999.

Trento, 31 agosto 1999

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.
Il presidente: Mario Fedrizzi

p. Credito Fondiario Trento S.p.a.
Il presidente: Lucio Chiricozzi

C-21538 (A pagamento).

AL.PA. - S.r.l.

Sede in Siena, via Liguria n. 19
Capitale sociale L. 100.000.000 versato
Iscritta al n. 4740 - Tribunale di Siena
Sezione Ordinaria del registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00508230521

EDIL CORONCINA

Società a responsabilità limitata
Sede in Siena, via Liguria n. 19
Capitale sociale L. 21.000.000 versato
Iscritta al n. 4069 - Tribunale di Siena
Sezione Ordinaria del registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00560580524

SAMOC - S.r.l.

Sede in Siena, via Zani n. 25/27
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Iscritta al n. 6092 - Tribunale di Siena
Sezione Ordinaria del registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00688580521

Con verbali di assemblea straordinaria ricevuti dal notaio Riccardo Coppini di Siena in data 26 luglio 1999 numero 27996/8996, numero 27997/8997 e numero 27998/8998 di repertorio, depositati per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Siena in data 26 agosto 1999, le società Samoc S.r.l., AL.PA. S.r.l. ed Edil Coroncina, società a responsabilità limitata hanno deliberato di fondersi mediante approvazione del relativo progetto che prevede la incorporazione nella società Samoc S.r.l. delle società AL.PA. S.r.l. ed Edil Coroncina, società a responsabilità limitata.

Lo statuto sarà quello della società incorporante.

La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale delle società incorporate e pertanto le quote di quest'ultime saranno annullate.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: Riccardo Coppini.

C-21539 (A pagamento).

EDILGEST - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Siena, via Vittorio Zani n. 25/27
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 120479/96 del registro delle imprese di Siena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00908090525

SOCIETÀ TOSCANA COSTRUZIONI - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Siena, via Vittorio Zani n. 25/27
Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5615/1999 del registro delle imprese di Siena
Codice fiscale n. 04186050482
Partita I.V.A. n. 00973770522

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 30 luglio 1999 a rogito notaio Roberto Ceni di Siena, repertorio n. 17882/8628, la società «Edilgest S.r.l.» ha incorporato la «Società Toscana Costruzioni S.r.l.».

Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, non viene effettuata alcuna operazione di concambio delle quote né vi è assegnazione di quote della società incorporante ai soci della società incorporanda.

La decorrenza degli effetti fiscali della fusione e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della incorporanda sono fissate a decorrere dal primo aprile 1999.

Per entrambe le società, non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari ai soci.

L'atto di fusione delle due società è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Siena, in data 26 agosto 1999 al n. PRA/12907 per la «Edilgest S.r.l.» e in data 26 agosto 1999 al n. PRA/12910 per la «Società Toscana Costruzioni S.r.l.».

L'amministratore unico
della incorporante e incorporanda:
Ivo Finetti

C-21540 (A pagamento).

HT ITALIA - S.p.a.

Sede in Osio Sopra (BG)

Strada statale del Brembo n. 525, angolo via dei Dossi n. 7/9
Capitale sociale di L. 9.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 40979

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Fomatex S.r.l. nella società HT Italia S.p.a. redatto ai sensi dell'art. 2504, comma 4, del Codice civile.

A risultanza di atto a rogito notaio Cavallone in data 14 luglio 1999, rep. n. 162519/13380, la società Fomatex S.r.l., con sede in Milano, viale Piave n. 21, e la società HT Italia S.p.a., con sede in Osio Sopra (BG), strada statale del Brembo n. 525, angolo via dei Dossi n. 7/9, si sono fuse con incorporazione della prima nella seconda sulla base di progetto regolarmente depositato e pubblicato nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 3 maggio 1999, foglio delle inserzioni n. 101, avviso n. S-12054.

Inoltre:

Non viene effettuata nessuna operazione di aumento di capitale sociale e, quindi, concambio di azioni ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile poiché il capitale sociale della società incorporanda Fomatex S.r.l. è detenuto in misura pari al 100% dalla società Trocellen Italia S.p.a. che possiede anche il 100% del capitale sociale della incorporante HT Italia S.p.a. Pertanto poiché un unico azionista controlla l'intero capitale della società incorporante e della società incorporanda, si rende applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante in quanto non si dà luogo alla emissione di nuove azioni ma solamente all'annullamento delle azioni rappresentative del capitale sociale della società incorporata.

La fusione avrà effetti contabili e fiscali a decorrere giorno 1° gennaio 1999 ed effetti giuridici a decorrere dal giorno 1° ottobre 1999.

Non sono previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, comma 4 del Codice civile è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 29 luglio 1999 e di Milano in data 21 luglio 1999

HT Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bern Raymund Maria Van Husen

S-21555 (A pagamento).

VAGNONE & BOERI - S.r.l.

Sede in Orbassano, strada Comunale di Borgaretto n. 27
Iscritta al registro imprese di Torino n. 2548/1995

VENTURI F.LLI - S.r.l.

(Società Unipersonale)

Sede in Torino, via Brenta n. 17
Iscritta al registro imprese di Torino n. 4031/1988

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Vagnone & Boeri S.r.l.», con verbale ricevuto in data 5 luglio 1999 al n. 135702 di repertorio, registrato a Torino l'8 luglio 1999 al n. 11712 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino ed iscritto presso il registro delle imprese di Torino il 6 agosto 1999 e l'assemblea straordinaria della società «Venturi F.lli S.r.l.» con verbale ricevuto in data 5 luglio 1999 al n. 135701 di repertorio, registrato a Torino l'8 luglio 1999 al n. 11711 dal dott. Antonio Maria Marocco ed iscritto presso il registro delle imprese di Torino il 6 agosto 1999, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della società «Venturi F.lli S.r.l.» nella «Vagnone & Boeri S.r.l.».

Non è stata prevista alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 20.000.000 dell'incorporanda «Venturi F.lli S.r.l.».

Le operazioni dell'incorporanda «Venturi F.lli S.r.l.», ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1999.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-1798 (A pagamento).

ECOSER - Soc. Coop. a r.l.

Progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Soggetti interessati:

Ecoser Soc. Coop. a r.l. con sede in Pietrasanta (LU), piazza Matteotti n. 24, iscritta al numero 983/84M del registro prefettizio della provincia di Lucca e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lucca al n. 20184, e al numero 140114 R.E.A., codice fiscale n. 01414590461, in persona di Fabrizio Saccavino, nato a Lucca il 1° marzo 1960, residente a Pietrasanta in piazza Crispi n. 17, codice fiscale SCCFRZ60C01E7151, nella sua qualità di Presidente.

La Città del Sole Soc. Coop. a r.l. con sede in Viareggio (LU), via Monte Nona n. 24, iscritta al numero 635/127PL del registro prefettizio della provincia di Lucca e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lucca al n. 7730, e al numero 97118 R.E.A., codice fiscale n. 00469350466, in persona di Gragnani Paolo, nato a Viareggio il 29 giugno 1952, residente a Viareggio frazione Torre del Lago in via Zanardelli n. 7, codice fiscale GRGPLA52H29L833F, nella sua qualità di presidente.

2. Atto costitutivo: la incorporante assume a proprio vantaggio ed a proprio carico attività, beni, diritti, ragioni, azioni, passività, obbligazioni, impegni, concessioni, oneri tutti senza eccezione alcuna, della società incorporata ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, mentre la incorporata si estingue. Il capitale sociale della incorporante è aumentato a lire sommandosi il capitale della incorporata; le quote di capitale sociale, del valore nominale di lire, sono assegnate ai soci della incorporata, di cui all'allegato a) con godimento 1° gennaio 1999; le cariche sociali della incorporata cessano mentre si confermano quelle della società incorporante; lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio senza conguaglio in denaro.

4. Le quote partecipano agli utili con effetto dal 1° gennaio 1999.

5. Tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

7. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori della società.

Il presente progetto è stato depositato nel registro delle imprese di Lucca il giorno 1° settembre 1999 mediante raccomandata a.r.

Viareggio, 1° settembre 1999

Il presidente: Fabrizio Saccavino.

C-23151 (A pagamento).

COOPERATIVA CITTÀ DEL SOLE - a r.l.

Progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Soggetti interessati:

Ecoser Soc. Coop. a r.l. con sede in Pietrasanta (LU), piazza Matteotti n. 24, iscritta al numero 983/84M del registro prefettizio della provincia di Lucca e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lucca al n. 20184, e al numero 140114 R.E.A., codice fiscale n. 01414590461, in persona di Fabrizio Saccavino, nato a Lucca il 1° marzo 1960, residente a Pietrasanta in piazza Crispi n. 17, codice fiscale SCCFRZ60C01E7151, nella sua qualità di Presidente.

La Città del Sole Soc. Coop. a r.l. con sede in Viareggio (LU), via Monte Nona n. 24, iscritta al numero 635/127PL del registro prefettizio della provincia di Lucca e nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lucca al n. 7730, e al numero 97118 R.E.A., codice fiscale n. 00469350466, in persona di Gragnani Paolo, nato a Viareggio il 29 giugno 1952, residente a Viareggio frazione Torre del Lago in via Zanardelli n. 7, codice fiscale GRGPLA52H29L833F, nella sua qualità di presidente.

2. Atto costitutivo: la incorporante assume a proprio vantaggio ed a proprio carico attività, beni, diritti, ragioni, azioni, passività, obbligazioni, impegni, concessioni, oneri tutti senza eccezione alcuna, della società incorporata ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, mentre la incorporata si estingue. Il capitale sociale della incorporante è aumentato a lire sommandosi il capitale della incorporata; le quote di capitale sociale, del valore nominale di lire, sono assegnate ai soci della incorporata, di cui all'allegato a) con godimento 1° gennaio 1999; le cariche sociali della incorporata cessano mentre si confermano quelle della società incorporante; lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio senza conguaglio in denaro.

4. Le quote partecipano agli utili con effetto dal 1° gennaio 1999.

5. Tutte le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

7. Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori della società.

8. Il presente progetto è stato depositato nel registro delle imprese di Lucca il giorno 1° settembre 1999 mediante raccomandata a.r.

Viareggio, 1° settembre 1999

Il presidente: Paolo Gragnani.

C-23156 (A pagamento).

LA VILLETTA - S.r.l.

Progetto di scissione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si comunica che in data 11 agosto 1999, prot. PRA/29524/1999/CVE0176, presso il registro imprese di Venezia, è avvenuta l'iscrizione del progetto di scissione parziale della società La Villetta S.r.l., con sede in Salzano (VE), via Villetta n. 91, capitale sociale 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Venezia al n. 30184, C.C.I.A.A. di VE: R.E.A. n. 205369, codice fiscale e partita I.V.A. 02240080271, mediante creazione di una nuova società a responsabilità limitata, beneficiaria, avente i medesimi soci della scissa, partecipanti nella società beneficiaria in misura proporzionale con la partecipazione nella società scissa.

La società beneficiaria sarà denominata Tintoretto S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, sede in Salzano (VE), via Villetta n. 91, avente come oggetto sociale l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione, la locazione e la gestione di immobili ed attività connesse.

La scissione avrà effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese in cui viene iscritta la società beneficiaria e da tale data decorreranno sia la partecipazione agli utili che l'imputazione delle operazioni al bilancio delle società risultanti dalla scissione.

Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci né vantaggi a favore di amministratori.

Le variazioni del valore contabile del patrimonio netto generale, nel periodo compreso tra la data di riferimento della situazione patrimoniale (31 maggio 1999) e la data di effetto della scissione rimarranno in capo della società scissa.

Salzano, 30 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Primo Dalle Fratte

C-23157 (A pagamento).

GREENPLAST - S.r.l.

Sede in Vittorio Veneto (TV), via Mascagni n. 53
Capitale sociale L. 1.220.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 6988

PLASTOMECCANICA - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto (TV), via Mascagni
Capitale sociale L. 920.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 13006

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Greenplast S.r.l., con sede in Vittorio Veneto (Treviso), via Mascagni n. 53, capitale sociale L. 1.220.000.000 (unmiliardoduecentoventimilioni) interamente versato, tenutasi in data 22 giugno 1999, atto n. 161826/13271 di rep. a rogito notaio F. Cavallone di Milano, e l'assemblea straordinaria degli azio-

nisti della Plastomeccanica S.p.a., con sede in Vittorio Veneto (Treviso), via Mascagni, capitale sociale L. 920.000.000 (novecentoventimilioni) interamente versato, tenutasi in data 22 giugno 1999, atto n. 161825/13270 di rep. a rogito notaio F. Cavallone di Milano, hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Plastomeccanica S.p.a. nella Greenplast S.r.l.

Non viene effettuata alcuna operazione di aumento di capitale sociale e, quindi, di concambio in quanto la società incorporante, Greenplast S.r.l., possiede l'intero capitale sociale della società Plastomeccanica S.p.a.

Non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporante ma solamente l'annullamento del capitale sociale della società incorporata.

La fusione avrà effetti contabili a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non sono previste particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della società incorporante e della società incorporata sono state rispettivamente iscritte al registro delle imprese di Treviso:

Greenplast S.r.l. in data 5 agosto 1999;

Plastomeccanica S.p.a. in data 5 agosto 1999.

p. Greenplast S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Volpi

p. Plastomeccanica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Volpi

S-21556 (A pagamento).

PRAGMOS - S.p.a.

Sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 35
Capitale sociale € 200.000 di cui versato € 151.396,5
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 384/76
Codice fiscale n. 01414980019

COMPUTER ITALIA - S.r.l.

Sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 33
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3183/82
Codice fiscale n. 04194190015

Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società incorporante Pragmos S.p.a., con sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 35, capitale sociale € 200.000 di cui versato € 151.396,5, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 384/76, codice fiscale 01414980019, tenutasi in data 13 luglio 1999 a rogito dott. Placido Astore notaio in Torino repertorio n. 353296 raccolta n. 43628, ha deliberato la fusione per incorporazione della controllata al 100% Computer Italia S.r.l.

Analogamente l'assemblea straordinaria della società incorporanda Computer Italia S.r.l. con sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 33, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3183/82, codice fiscale n. 04194190015, tenutasi in data 13 luglio 1999 a rogito dott. Placido Astore notaio in Torino repertorio n. 35297 raccolta n. 43629 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Pragmos S.p.a., mediante approvazione dei relativi progetti.

Essendo la società incorporante detentrica del 100% del capitale sociale della incorporanda, la fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante e non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Decorrenza (art. 2501-bis punto 6 del Codice civile): le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999; da tale data decorrerà inoltre, ai soli fini fiscali ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R., l'efficacia della fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolare categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non esistono possessori di titoli emessi dalle società partecipanti alla fusione diversi dalle azioni ordinarie.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino rispettivamente: per la Pragmos S.p.a. in data 25 agosto 1999, e per la Computer Italia S.r.l. in data 25 agosto 1999.

p. Pragmos S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Arcozzi Masino

p. Computer Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ezio Borgarello

T-1781 (A pagamento).

OWENS CORNING - S.p.a.

Sede in Torino, strada Settimo n. 399/11
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 2191/82
Codice fiscale n. 04135840017

Estratto di atto di fusione

Ai sensi dell'articolo 2504, quarto comma, del Codice civile, il sottoscritto comunica che, con atto rogito avv. Mario Quirico, notaio in Torino, del 20 luglio 1999, iscritto al registro delle imprese di Torino in data 9 agosto 1999 ed al registro delle imprese di Varese in data 9 agosto 1999 è stata perfezionata la fusione per incorporazione della «Owens-Coming Fiberglas (Italy) S.r.l.» nella «Owens Corning S.p.a.».

Società incorporante: «Owens Coming S.p.a.», con sede in Torino, strada Settimo n. 399/11.

Società incorporata: «Owens-Coming Fiberglas (Italy) S.r.l.», con sede in Gallarate (Varese), via Marsala n. 36/B.

Lo statuto sociale della società incorporante non ha subito alcuna modificazione in seguito alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società il cui capitale è interamente posseduto dalla incorporante non sono applicabili le previsioni di cui ai punti 3), 4) e 5), primo comma, dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 31 agosto 1999

p. Owens Corning - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Bruschi

T-1791 (A pagamento).

C.A.I. - S.r.l.

Compagnia Azionaria Immobiliare
Sede in Torino, via S. Quintino n. 28
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Trib. Torino n. 1018/47
Codice fiscale n. 01889220016

Estratto del progetto di scissione della Compagnia Azionaria Immobiliare S.r.l. a favore della costituenda società a responsabilità limitata Gadi S.r.l., iscritta la prima presso il registro delle imprese n. 1018/47 in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile costituenda la seconda in conseguenza della scissione.

1. Società partecipanti:

«C.A.I. S.r.l.» con sede legale in Torino, via S. Quintino n. 28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1018/47, C.C.I.A.A. n. 203274, partita I.V.A. n. 01889220016 svolgente attività di ristrutturazioni edili su immobili propri e non ed attività di locazione di immobili propri;

«Gadi S.r.l.» costituenda società con futura sede in Torino, corso Re Umberto n. 10, con attività di locazione di immobili propri.

2. Ai soci della società scissa «C.A.I. S.r.l.» verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella «C.A.I. S.r.l.».

3. I soci della società scissa «C.A.I. S.r.l.» riceveranno le quote della società beneficiaria in base a quanto stabilito dal precedente punto 2 e dal punto 6.

4. Le quote della costituenda «Gadi S.r.l.», poiché di nuova costituzione, avranno godimento dalla stessa data di costituzione.

5. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. Pertanto i soci della società scissa «C.A.I. S.r.l.» riceveranno pari quote della «Gadi S.r.l.».

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Alle società beneficiarie saranno trasferite le attività e le passività della società «C.A.I. S.r.l.» così come indicato nel progetto di scissione.

L'amministratore delegato: Luigi Mazzola.

T-1796 (A pagamento).

INDUSTRIE ALIMENTARI PIEMONTESI - S.p.a.

Sede in Cervasca (CN), fraz. San Defendente, via Nazionale n. 11
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Cuneo n. 2344/3118
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182680041

Si rende noto, per estratto, la delibera di scissione parziale e proporzionale assunta in data 7 luglio 1999, depositata in data 30 luglio 1999 presso il registro delle imprese di Cuneo al n. 19520/1, ed ivi iscritta in data 2 agosto 1999.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scindenda: Industrie Alimentari Piemontesi S.p.a., con sede in Cervasca (CN), fraz. San Defendente, via Nazionale n. 11, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cuneo n. 2344/3118;

b) società beneficiaria costituenda: Alpi Immobiliare S.p.a., che avrà sede in Cervasca (CN), fraz. San Defendente, via Nazionale n. 11 e capitale sociale di L. 3.500.000.000.

2. Rapporto di cambio: trattandosi di scissione parziale proporzionale mediante costituzione di una nuova società beneficiaria, non esiste alcun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione delle azioni della società beneficiaria ai soci della so-

cietà scindenda avverrà con criterio proporzionale, sulla base del seguente rapporto: 1 (una) azione della società beneficiaria, per ogni 2 (due) della società scindenda.

4. Data dalla quale le azioni parteciperanno agli utili: le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili della stessa a partire dalla data di efficacia della scissione, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti dell'operazione: gli effetti della scissione, civilistici, fiscali e contabili, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Cuneo.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti speciali per particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari agli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Contardo Cagnasso

T-1797 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POLICORO - Soc. Coop. a r.l.

(in amministrazione straordinaria)

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del C.C.

Sede in Policoro (MT), corso A. De Gasperi s.n.c.

Capitale sociale al 31 dicembre 1996

L. 6.035.000 interamente versato

Registro imprese di Matera n. 1559, C.C.I.A.A. n. 18842

Codice fiscale n. 00055000772

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Policoro S.c.r.l., in amm. str., sede sociale in Policoro (MT) al corso A. De Gasperi s.n.c. nella *Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana-Grotte C.C. S.c.r.l.*, sede sociale in Castellana-Grotte (BA) alla via Roma n. 56, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999, registrato il 3 settembre 1999 al n. 6305/1 del registro delle imprese di Matera (a norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

1. Società partecipanti fusione: Banca di Credito Cooperativo di Policoro S.c.r.l., in amm. str., sede sociale in Policoro, corso A. De Gasperi s.n.c. (incorporanda) e Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana-Grotte Credito Cooperativo S.c.r.l., con sede sociale in Castellana-Grotte, via Roma n. 56 (incorporante).

2. Società risultante dalla fusione: trattandosi di fusione per incorporazione la Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana-Grotte Credito Cooperativo S.c.r.l. non varierà sia la propria ragione sociale, sia la sede sociale.

3. Il rapporto di cambio: fermo restando quanto precisato al punto successivo, avviene alla pari sulla base del valore nominale, tenuto conto delle disposizioni statutarie delle due società, con esclusione, pertanto, di qualsiasi riferibilità all'entità relativa ai netti patrimoniali delle società che si fondono.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: considerato che il valore delle azioni della CRA di Castellana-Grotte C.C., incorporante, è di L. 5.000, l'assegnazione delle nuove azioni ai soci della BCC di Policoro avverrà con:

a) emissione di una nuova azione del valore nominale di L. 5.000 della CRA di Castellana-Grotte C.C. per ogni azione di nominali L. 5.000 posseduta dai soci della BCC di Policoro;

b) emissione di venti nuove azioni del valore nominale di L. 5.000 della CRA di Castellana-Grotte C.C. per ogni azione di nominali L. 100.000 posseduta dai soci della BCC di Policoro.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni: le azioni come sopra concambiate parteciperanno agli utili, a far tempo dal 1° settembre 1999.

6. Decorrenza dell'imputazione delle operazioni: le operazioni della BCC di Policoro saranno imputate al bilancio della CRA di Castellana-Grotte C.C., a decorrere dal 1° settembre 1999.

7. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento differenziato a particolari categorie di soci.

8. Particolari vantaggi a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Policoro, 6 settembre 1999

Banca di Credito Cooperativo di Policoro, in a. s.

Il commissario straordinario:

Maurizio De Marchis

S-21567 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTI CREDITO COOPERATIVO

Soc. Coop. a r.l.

Aderente al Fondo di Garanzia

dei Depositanti del Credito Cooperativo

Sede in Castellana Grotte, via Roma n. 56

Iscritta presso il Tribunale di Bari al n. 36/57 - Reg. soc. n. 4151

Codice fiscale n. 00382410728

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Policoro S.c.r.l., in amministrazione straordinaria, sede sociale in Policoro (MT), corso A. De Gasperi s.n.c. nella *Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte Credito Cooperativo S.c.r.l.*, sede sociale in Castellana Grotte (BA), via Roma n. 56, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999, iscritto il 3 settembre 1999 al n. PRA/37577/1999/CBA0552 nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bari (a norma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte Credito Cooperativo S.c.r.l., con sede sociale in Castellana Grotte, via Roma n. 56 (incorporante), e Banca di Credito Cooperativo di Policoro S.c.r.l., in amministrazione straordinaria, sede sociale in Policoro, corso A. De Gasperi s.n.c. (incorporanda).

2. Società risultante dalla fusione: trattandosi di fusione per incorporazione la Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte Credito Cooperativo S.c.r.l., non varierà né la propria ragione sociale né la sede sociale.

3. Il rapporto di cambio: fermo restando quanto precisato al punto successivo, avviene alla pari sulla base del valore nominale, tenuto conto delle disposizioni statutarie delle due società, con esclusione pertanto di qualsiasi riferibilità all'entità relativa ai netti patrimoniali delle società che si fondono.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: considerato che il valore delle azioni della Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte Credito Cooperativo, incorporante, è di L. 5.000 (cinquemila), l'assegnazione delle nuove azioni ai soci della BCC di Policoro avverrà con:

a) emissione di una nuova azione del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) della Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte Credito Cooperativo per ogni azione del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) posseduta dai soci della Banca di Credito Cooperativo di Policoro;

b) emissione di venti nuove azioni del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) della Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte Credito Cooperativo per ogni azione del valore nominale di L. 100.000 (centomila) posseduta dai soci della BCC di Policoro.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni: le azioni come sopra concambiate parteciperanno agli utili a far tempo dal 1° settembre 1999.

6. Decorrenza dell'imputazione delle operazioni: le operazioni della Banca di Credito Cooperativo di Policoro saranno imputate al bilancio della Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte Credito Cooperativo, a decorrere dal 1° settembre 1999.

7. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento differenziato riservato a particolari categorie di soci.

8. Particolari vantaggi a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Castellana Grotte, 6 settembre 1999

Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte
Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: Vito Lorenzo Augusto dell'Erba

S-21569 (A pagamento).

S.E.P. - S.p.a.

Società Edizioni e Pubblicazioni

Sede in Genova, piazza Piccapietra n. 21

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro delle imprese di Genova n. 7424

Codice fiscale n. 00263240103

Il 6 luglio 1999, come da verbale a rogito notaio Rosa Voiello di Genova, rep. n. 64199, omologato in data 19 agosto 1999, iscritto presso il registro imprese di Genova in data 30 agosto 1999, protocollo n. 32488, l'assemblea straordinaria della società Edizioni e Pubblicazioni S.E.P. S.p.a., ha deliberato di approvare il relativo progetto e quindi la scissione parziale della società con trasferimento di elementi patrimoniali del ramo d'azienda di stampa tipografica su supporto cartaceo e spedizione a nuova società per azioni che sarà all'uopo contestualmente costituita e che avrà la denominazione Multedo Stampa S.p.a., con sede in Genova, piazza Piccapietra n. 21.

Le azioni della costituenda società parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del Codice civile.

I soci della costituenda Multedo Stampa S.p.a. saranno gli stessi della società scindenda e parteciperanno al capitale nelle identiche proporzioni, senza nessun particolare trattamento di favore a soci e amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Perrone

S-21581 (A pagamento).

GA.MA. - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 31/L

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese della provincia di Vicenza n. 338/96

Codice fiscale n. 02527000240

FIN MANAGEMENT - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 31/L

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese della Provincia di Vicenza n. 19776

Codice fiscale n. 01869140242

Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: società a responsabilità limitata. Denominazione: «Ga.Ma. S.r.l., società unipersonale», iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 338/1996, sede in Vicenza, viale Mazzini n. 31/L;

Società incorporata: società a responsabilità limitata. Denominazione: «Fin Management S.r.l., società unipersonale», iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 19776, sede in Vicenza, viale Mazzini n. 31/L.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per l'incorporazione della società «Fin Management S.r.l. società unipersonale» nella società «Ga.Ma S.r.l. società unipersonale» non si procederà all'aumento del capitale sociale di quest'ultima in quanto la stessa è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda. Di conseguenza nessuna variazione deriverà in tal senso dalla fusione.

3. Decorrenza imputazione operazioni società incorporata nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, di conseguenza nessun trattamento speciale viene previsto.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Di prendere atto che per effetto della fusione la incorporanda «Fin Management S.r.l. - società unipersonale» cesserà di esistere e la incorporante «Ga.Ma. S.r.l. - società unipersonale», subentrerà di pieno diritto in tutti i rapporti attivi e passivi dell'incorporanda.

La delibera di fusione per la società incorporante, atto notaio Giovanni Rizzi di Vicenza del 29 aprile 1999, n. 56647 di rep., è stata depositata presso il registro imprese di Vicenza in data 16 agosto 1999 ed iscritta in data 16 agosto 1999.

La delibera di fusione per la società incorporanda, atto notaio Giovanni Rizzi di Vicenza del 29 aprile 1999, n. 56648 di rep., è stata depositata presso il registro imprese di Vicenza in data 12 luglio 1999 ed iscritta in data 19 luglio 1999.

Vicenza, 1° settembre 1999

Ga.Ma. S.r.l. società unipersonale:
dott. Alberto Giacobbo

Fin Management S.r.l. società unipersonale:
dott. Gaetano Marzotto

S-21582 (A pagamento).

LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

POLARIS ASSICURAZIONI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: «La Fondiaria Assicurazioni S.p.a.», sede legale in Firenze, piazza della Libertà n. 6, capitale sociale L. 390.159.917.000 interamente versato, suddiviso in n. 390.159.917 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna di cui n. 376.710.917 azioni ordinarie e n. 13.449.000 azioni di risparmio, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 31, codice fiscale n. 00538470485;

b) Società incorporanda: «Polaris Assicurazioni S.p.a.», sede legale in Milano, via Copernico n. 38, capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 80.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 342177/8420/27, codice fiscale n. 05339870585.

2. Statuto della società incorporante: viene allegato al progetto di fusione lo statuto della società incorporante con la modifica dell'art. 5 per effetto dell'aumento di capitale derivante dalla fusione e l'adeguamento degli artt. 6, 8, 10, 34 e 36 per tenere conto in particolare dei mutamenti normativi di cui ai decreti legislativi n. 58/1998 e n. 213/1998.

3. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è fissato in ragione di: n. 102.003 azioni ordinarie La Fondiaria Assicurazioni

del valore nominale di L. 1.000 ogni n. 1.000.000 azioni ordinarie Polaris Assicurazioni del valore nominale di L. 1.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni La Fondiaria Assicurazioni attribuite in concambio: con il perfezionamento dell'operazione di fusione, La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. procederà al concambio delle azioni Polaris Assicurazioni nel rapporto di cambio sopra indicato mediante l'assegnazione di n. 8.160.240 azioni ordinarie La Fondiaria Assicurazioni del valore nominale unitario di L. 1.000. l'Assegnazione delle azioni derivanti dal concambio avrà luogo a partire dalla data di efficacia della fusione.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: le azioni La Fondiaria Assicurazioni assegnate in concambio di quelle Polaris Assicurazioni avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

7. - 8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci. I diritti delle azioni di risparmio della società incorporante non subiranno modificazioni. Non esistono possessori di titoli emessi dalla società diversi dalle azioni. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Firenze in data 3 settembre 1999 al n. 31 ed il registro delle imprese di Milano in data 7 settembre 1999 al n. 342177.

La Fondiaria Assicurazioni S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Roberto Gavazzi

Polaris Assicurazioni S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Alberto Marras

S-21584 (A pagamento).

ZEDDA PIRAS - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, piazza Deffenu n. 9
Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese presso C.C.I.A.A. di Cagliari n. 5094
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00136350923

Il Consiglio di amministrazione della Zedda Piras S.p.a. nella riunione del 2 settembre 1999 agendo in forza al mandato conferitogli dagli azionisti nella assemblea straordinaria del 3 giugno 1999 in ordine all'esecuzione, tempi, modi e forme del deliberato aumento del capitale sociale da L.3.150.000.000 a L. 6.300.000.000 da attuarsi mediante l'emissione di n. 3.150.000 nuove azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, aventi caratteristiche identiche a quelle già in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti ed ai possessori delle obbligazioni convertibili in circolazione, al prezzo di L. 3.175 cadauna, di cui L. 2.175 a titolo di sovrapprezzo, in ragione di una nuova azione ogni due azioni o obbligazioni convertibili possedute, ha deliberato:

1) di dare attuazione al deliberato aumento del capitale sociale secondo le disposizioni dell'art. 2441, commi 1 e 2 del Codice civile;

2) di fissare entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso il termine per l'esercizio del diritto di opzione da parte degli azionisti e dei possessori di obbligazioni convertibili.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: geom. G. Marzagalli

S-21591 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il giudice unico della sezione distaccata di Castellammare di Stabia con decreto 11 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dei seguenti assegni bancari tutti emessi in favore della ditta Balk B.V. con n. 0737.060.417-02, conto corrente n. 801131, Istituto San Paolo di Torino filiale di Castellammare di Stabia, emesso da Cannella Amodio per l'importo di L. 5.446.875; n. 0300080532-11, conto corrente n. 20000050 Banca di Credito Cooperativo di Scafati, filiale di S. Maria La Carità, emesso da Elefante Giuseppe per l'importo di L. 9.000.000; n. 0290874632-09, conto corrente n. 6703-32 Banco Ambrosiano Veneto, filiale di S. Antonio Abate, emesso da Cascone Vincenzo per l'importo di L. 20.000.000; n. 0290876191-08 e n. 0290876192-09, conto corrente n. 6220-85, Banco Ambrosiano Veneto, filiale di S. Antonio Abate, emessi da Coppola Ciro per l'importo di L. 4.555.000.

Amodio Cannella.

C-23173 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 23 luglio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, autorizzandone il pagamento, decorsi, senza opposizioni, giorni 15 dalla pubblicazione del relativo provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

a/b dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Piosasco, n. 738845481 tratto sul conto corrente n. 8906 intestato ad Eurofinestra S.n.c., sede di Bruino, via Cruto n. 5, dell'importo di L. 5.521.000;

a/b Banca di Credito del Piemonte, agenzia di Rivalta di Torino, n. 32173953/06, tratto sul conto corrente n. 2740, intestato a La Finestra S.r.l., con sede in Torino, corso Unione Sovietica, dell'importo di L. 1.282.000.

Torino, 1° settembre 1999

Avv. Massimo Spina.

T-1795 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 6 luglio 1999 ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari: n. 2 effetti rispettivamente di L. 1.000.000 e di L. 4.000.000 a favore della ditta Santolupo Leonardo, via IV Novembre n. 15, S. Mauro Torinese, scadenti entrambi il 4 gennaio 1994 e andati in protesto, ma successivamente pagati alla ditta beneficiaria, che li ha smarriti, ed a carico di Bono Giampiero nato a Racconigi il 15 novembre 1947 e residente in Torino, via Alassio n. 12.3.

Termine di opposizione 30 giorni.

Giampiero Bono.

T-1792 (A pagamento).

Ammortamento certificato di credito

Il presidente del Tribunale di Brescia, sezione distaccata di Salò, con decreto del 16 agosto 1999, pronunzia l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, specie AB042 n. 79591.4 tipo AB100 n. 0654213.8 con un valore nominale di L. 140.000.000 emesso dalla Ca.Ri.P.Lo S.p.a., dipendenza di Salò, il 2 aprile 1999.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato del suddetto certificato di deposito decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* qualora entro detto termine non vengano proposte opposizioni a norma di legge.

Salò, 18 agosto 1999

Manfred Esser.

C-23176 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 20 maggio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari n. 141 per n. 470 azioni da L. 10.000 (diecimila) cadauna per complessive L. 4.700.000 (quattromilionesettecentomila) v.n. e n. 452 rappresentativo di n. 25 azioni da L. 10.000 (diecimila) cadauna per complessive L. 250.000 (duecentocinquantamila) v.n., emessi dalla Marina Cala Galera, Circolo Nautico S.p.a., con sede in Porto Ercole, Monte Argentario (GR), località Cala Galera, intestati alle signore: Barraco Maria Teresa, domiciliata in Manziana (RM) in via Lazio s.n.c. e Bosero Giovanna, domiciliata in Roma in via Archimede n. 148, autorizzando il rilascio dei duplicati dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni da parte di terzi detentori.

Marina Cala Galera - Circolo Nautico S.p.a.
Il vice presidente: Giancarlo Bianco

S-21532 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Roma in data 15 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: 1) assegno circolare emesso dalla Ca.Ri.P.Lo. n. 1216512459-06 datato 23 giugno 1999 per l'importo di L. 10.000.000 intestato all'ordine Puricelli Marcello privo della girata del medesimo ma con firma predisposta della sig. Federica Puricelli; 2) n. 18 vaglia cambiari emessi a firma della sig. Federica Puricelli sottoscritti in bianco come indicazione ordinario e come data emissione dell'importo di L. 3.390.900 ciascuno.

Il provvedimento efficace a 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Roma, 3 settembre 1999

Gian Marcello Puricelli.

S-21554 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto in data 31 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 127680155 L. 13.200.000 e n. 127680156 L. 13.200.000 tratti su c.c. n. 10623 presso Bnl, loc. Frattamaggiore; n. 118466925 di L. 400.000 c.c. n. 8932 Bnl, Nola; n. 15219288 L. 1.552.000 c.c. n. 1198858 B. Pop. di Napoli Cardito; n.484.096354 L. 1.200.000 c.c. n. 15358-36 Banca di Roma, Aversa; n. 739553499 L. 4.608.000 c.c. n. 2311 Ist. S. Paolo di Torino, Ticineto; n. 725266865 L. 2.000.000 c.c. n. 3699 Ist. S. Paolo di Torino, Caivano; n. 404104963 L. 5.226.000 c.c. n. 27001242

Banco di Napoli, Ag. 10; n. 765971026 L. 1.690.000 c.c. 640094 Ist. S. Paolo di Torino, S. Maria Capua Vetere; n. 61843803 L. 51.120; n. 1136212 L. 3.092.000 c.c. n. 73-73 Banca C. Credito Coop. Nissero, Rieti; n. 530408130 L. 1.700.000 c.c. n. 37787-90 M. Paschi Siena, Rieti; n. 584572306 L. 2.200.000 c.c. n. 40323 Deutche Bank, Acquaviva; n. 4385214-02 L. 1.323.800 c.c. n. 131-024252-3 Banca Pop. Bari, Palese; n. 766428307 L. 16.846.560 c.c. n. 1130 Ist. S. Paolo di Torino, Giugliano; n. 812478 L. 5.382.000 c.c. n. 5019-1 Cred. Coop. S. Michele Bari, Turi; n. 25283248 L. 1.000.000, n. 25283247 L. 1.000.000 e n. 25283246 L. 1.000.000 c.c. n. 2053527 Banca Mediterranea, Brindisi; n. 85586376 L. 5.000.000 c.c. n. 766 Bnl, Montevarchi; n. 304929141 L. 2.524.580 Banco di Sicilia, S. Agata Militello; n. 550283064 L. 1.700.000 M. Paschi Siena, Cefalù; n. 250844617 L. 5.456.000, n. 250844618 L. 5.456.000 e n. 250844619 L. 5.456.000 c.c. n. 13216 Banca Pop. Milano, Novate Milanese; n. 88105672 L. 1.408.000 c.c. n. 55446-76 C.R. PR e PC, Bressano; n. 858860070 L. 2.114.180 e n. 858860069 L. 2.114.180 c.c. n. 6744-1 Cariplo, Rovato; n. 625934249 L. 2.114.180 c.c. n. 7835 Credito Agrario Bresciano, Rovato; n. 13217247 L. 5.400.000 c.c. n. 3561 B.P. Crotone, Cutro; n. 70591288 L. 3.250.000, n. 70591289 L. 3.250.000 e n. 70591290 L. 3.250.000 c.c. n. 5/9 Credito Emiliano, S.P. a Maida; n. 13023769 L. 2.052.000 c.c. n. 111776 B.P. Crotone, Borgia; n. 119938475 L. 3.229.000 c.c. n. 13744 Bnl, Crotone; n. 46816174 L. 4.000.000 c.c. n. 052-0897-96 Carical, Roccella Ionica; n. 52517528 L. 2.100.000 c.c. n. 0050176-08 Caripuglia, Palagianello; n. 23027711 L. 1.980.000, n. 23027712 L. 1.980.000, n. 23027713 L. 1.980.000 e n. 23027714 L. 1.980.000 tutti tratti su Banca Popolare del Salento, Sannicola; n. 55481819 L. 954.539 c.c. n. 68374-7 Banca Agr. Mantovana, Goito; n. 9821969 L. 5.068.506 c.c. n. 20093-00 C.R. Civitavecchia, Bravetta; n. 54410283011 L. 2.900.000 c.c. n. 8908-26 M. Paschi Siena, Potenza; n. 000105267500 L. 6.540.000 c.c. n. 60871 C. Coop. del Trasimeno, Tavernelle; n. 54679746-04 L. 4.255.800 e n. 54679747-05 L. 4.255.800 c.c. n. 1315 Banca Marche, Gubbio; n. 9821968-00 L. 8.240.520 c.c. n. 20093-00 Carisp Civitavecchia; n. 0303807301 L. 977.000 Banco di Sicilia, Adrano; n. 0004357143-11 L. 1.812.000 c.c. n. 521430 Banca Pop. Belpasso, Pedara; n. 816551538 L. 700.000 c.c. n. 57103 Caripe, Catignano; n. 539027810 L. 3.380.000 c.c. n. 10-01-582 Banca Picena Truentina, Torano Nuovo; n. 106948812 L. 1.263.000 e n. 86989374 L. 5.000.000 c.c. n. 18935 Bnl, Macerata. Opposizione quindici giorni. Col medesimo decreto è stato altresì pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: sc. 31 dicembre 1999 L. 6.670.000, sc. 31 maggio 2000 L. 2.500.000, sc. 30 ottobre 2000 L. 800.000, sc. 30 marzo 2000 L. 2.500.000, sc. 30 gennaio 2000 L. 800.000, sc. 30 novembre 1999 L. 800.000, tutte emesse da Abete Francesco a favore Bartoloni Ceramiche S.p.a.; sc. 30 ottobre 1999 L. 1.000.000 debitore D'Angelo Ciro a favore Semplice Mario; sc. 30 dicembre 1999 L. 500.000 debitore Carposo Silvestro a favore Carposo Gennaro; sc. 30 gennaio 2000 L. 750.000, sc. 30 dicembre 1999 L. 750.000, sc. 30 novembre 1999 L. 750.000 tutte emesse da Ponzillo Gaetano a favore L'Edilizia S.r.l.; sc. 20 novembre 2000 L. 3.000.000, sc. 20 dicembre 1999 L. 3.000.000, sc. 20 novembre 1999 L. 3.000.000 tutte emesse da Giglio Ciro a favore L'Edilizia S.r.l.; sc. 1° dicembre 1999 L. 5.000.000, sc. 1° novembre 1999 L. 5.000.000 entrambe emesse da Ciampa Vincenzo a favore L'Edilizia S.r.l.; sc. 30 novembre 1999 L. 4.450.000 debitore F.lli Buonviso a favore Ceramiche Orion S.r.l.; sc. 31 agosto 1999 L. 8.815.315, sc. 30 settembre 1999 L. 8.815.315 entrambe emesse da La Torre Edilizia a favore Ceramiche Bartoloni S.p.a. Opposizione trenta giorni

Avv. Patrizia Francesconi.

C-23149 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 22 giugno 1999 il presidente del Tribunale di Napoli ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali a firma Filacchione Luigi e Cravarezza Giuseppina, all'ordine della società Edilizia Epomeo, da L. 3.100.000 ciascuna, scadute in data 20 gennaio 1984, 20 giugno 1984, 20 dicembre 1984 e 20 giugno 1985 e da L. 3.700.000 ciascuna scadute in data 20 febbraio 1986 e 20 giugno 1986.

Avv. Renato Parlato.

C-23174 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 27 maggio 1999 ha autorizzato l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto l'aggiunta del cognome «Dalvai» a Ragnoli Martin nato a Bolzano il 29 gennaio 1992, residente a Bolzano in via C. Flavon n. 43.

Chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bolzano, 27 agosto 1999

Rolando Ragnoli.

C-23162 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto 7 luglio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Luigi e Matteo Trombetta nati rispettivamente a Brescia il 14 maggio 1941 e Bergamo l'8 giugno 1974 e residenti a Bergamo in via Delpino n. 7, per aggiungere al loro cognome quello «Capellani».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Bergamo, 1° settembre 1999

Luigi Tombetta - Matteo Trombetta.

C-23180 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto del 3 agosto 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Iacoboni Igina nata il 4 agosto 1966 a Tivoli e ivi residente ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome in «Igina Fanny». Chiunque interessato può proporre opposizione.

Igina Iacoboni.

S-21497 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 32/99 R.S.C. del 13 agosto 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il minore Esposito Andrea, nato a Calcinante il 10 settembre 1998 e residente a Villongo (BG) in via Donizetti n. 5, per il cambiamento del nome Andrea con quello di «Salvatore» in modo che il minore venga a chiamarsi «Esposito Salvatore».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Villongo, 30 agosto 1999

Gaetano Esposito - Rosaria Sorrentino.

C-23181 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Fabio Castiglia nato a Rivoli il 4 maggio 1980 residente in Collegno, via Di Vittorio n. 17, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 6 maggio 1999 ha autorizzato la seguente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteponimento della virgola del nome Fabio Rosolino, in quello di Fabio, Rosolino, in modo da risultare «Castiglia Fabio, Rosolino».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (gg. 30 o gg. 60).

Torino, 30 agosto 1999

Fabio Castiglia.

T-1778 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Amoruso Giuseppe e Aimone Gigio Marisa, rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 26 luglio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Amoruso Elena Vitina nata a Cirié il 6 febbraio 1992, residente in S. Maurizio C.se, via Monte Bianco n. 6, di cambiamento del nome attuale nei nomi di Elena, Vitina in modo da risultare «Amoruso Elena, Vitina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (gg. 30).

S. Maurizio C.se, 2 agosto 1999

Marisa Aimone-Gigio - Giuseppe Amoruso.

T-1779 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Curcio Maria e Mellace Francesco, rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 6 maggio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta nei riguardi della figlia minore Mellace Alessandra, nata a Novara il 29 ottobre 1996, residente a Val della Torre, via Pineta n. 50, di cambiamento del nome Alessandra in quello di Yonia Alessandra in modo da risultare «Mellace Yonia Alessandra».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (gg. 30).

Torino, 31 luglio 1999

Francesco Mellace - Maria Curcio.

T-1788 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Cavallaro Francesco e Cassanelli Mariagrazia, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 17 maggio 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Francesco, nato a Torino, il 9 maggio 1997, residente in Torino, via G. Quarello n. 30/B, di cambiamento del nome Francesco in quello di Simone in modo da risultare «Cavallaro Simone».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Torino, 31 agosto 1999

Francesco Cavallaro - Mariagrazia Cassanelli.

T-1793 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**MULTIMEDIA - Soc. Coop. a.r.l.
(in liquidazione)**

Pordenone, via Cavallotti n. 32
Registro delle imprese di Pordenone n. 5525
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00456620939

Ai sensi dell'art. 213 L.F. è stato depositato in data 31 agosto 1999 presso la Cancelleria del Tribunale di Pordenone, il bilancio finale di liquidazione dell'intestata Cooperativa.

Il liquidatore: Gianni Zatti.

S-21530 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI CARAVAGGIO
(Provincia di Bergamo)**

Esito asta pubblica per la vendita degli immobili di proprietà comunale siti in Caravaggio, compresi in parte dell'insediamento produttivo denominato «ex Veneta Mineraria». Lotti «A» - «B» - «C».

L'amministrazione Comunale comunica che alla gara di cui all'oggetto hanno partecipato n. 4 ditte ed è stata aggiudicata alle ditte Imbar S.r.l., Femar S.r.l. e F.lli Rondelli s.n.c. con sede in Caravaggio rispettivamente in via Circonvallazione Porta Nuova n. 17, via Ghisone n. 2 e viale E. Unita n. 52 per l'importo di L. 95.000.000 (pari a € 49.063,41) per il lotto «A» e per l'importo di L. 200.000.000 (pari a € 103.291,38) per il lotto «B».

Caravaggio, 20 agosto 1999

Area 1^a - Affari Generali
Il responsabile: dott.ssa Maria Elisa Maggioni

C-23168 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 1

Sede in Nocera Inferiore (SA), via F. Ricco n. 50

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale Salerno 1, via F. Ricco n. 50, I-84014 Nocera Inferiore (SA), telefono 081/5169111, telefax 081/5169299.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) mediante offerte segrete;

- b) Forma della fornitura: somministrazione periodica.
- 3.a) Luoghi di consegna: presidi Ospedalieri di Nocera Inferiore, Pagani e Scafati (SA);
- b) Natura dei prodotti da fornire: ossigeno liquido terapeutico (n. C.P.V. 24111170-7), più cessione in comodato di n. 3 serbatoi per il relativo immagazzinamento;
- c) Quantità presunta: 160.000 metri cubi annui per tre anni, per l'importo complessivo stimato in L. 650.000.000 (€ 335.696,98) oltre I.V.A.;
- d) Non saranno ammesse offerte parziali (lotto unico).
4. Durata del contratto: tre anni, con facoltà di rinnovo per massimi altri tre; consegna, installazione e collaudo serbatoi e primo rifornimento ossigeno: 45 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione; successivi rifornimenti: programmati dal fornitore.
- 5.a) Richiesta documenti: le norme di partecipazione ed il capitolo speciale devono essere ritirati, direttamente o a mezzo corriere, presentando domanda in carta semplice, presso il Servizio Provveditorato dell'A.S.L., all'indirizzo al punto 1), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; non saranno inviati documenti, né per posta, né a mezzo fax;
- b) Termine per il ritiro: 29 ottobre 1999;
- c) Somme da versare per ottenere i documenti: nessuna.
- 6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 8 novembre 1999;
- b) Indirizzo: vedi punto 1 - Ufficio Protocollo Generale;
- c) Lingua: italiano.
- 7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;
- b) Data, ora e luogo dell'incanto: 11 novembre 1999 ore 9,30, presso il Servizio Provveditorato.
8. Cauzioni: provvisoria L. 32.500.000; definitiva: 5% dell'importo contrattuale.
9. Fianziamento: fondi ordinari di bilancio; termini di pagamento: 90 giorni dal ricevimento delle fatture.
10. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa partecipante ad una associazione non potrà partecipare ad altre né singolarmente, a pena di esclusione.
11. Situazione del fornitore e condizioni minime: i concorrenti dovranno provare, mediante la documentazione precisata nelle norme di partecipazione:
- a) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalle gare;
- b) di essere iscritti nei competenti registri professionali per la fornitura di ossigeno liquido terapeutico;
- c) di essere in possesso del decreto ministeriale di autorizzazione alla produzione di ossigeno liquido terapeutico (o del provvedimento corrispondente se impresa estera);
- d) di possedere capacità finanziaria, economica e tecnica.
12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.
14. Non saranno accettate varianti.
15. Altre indicazioni: responsabile del procedimento dott. Alfonso Pappalardo, dirigente del settore Farmaci-Attrezzature Sanitarie del Servizio Provveditorato, telefono n. 081/5169290/173 e fax n. 081/5169299.
16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.
17. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 31 agosto 1999.
18. Data di ricezione: 31 agosto 1999.

Il direttore generale:
dott. Bruno Coscioni

S-21485 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**Dipartimento Affari Patrimoniali**

Roma, piazzale Aldo Moro n. 7

Tel. 06/49933615 - Telegrafo Coricerche

Telex 06/610076 C.N.R. RM I - Telefax 06/49933788

Avviso di aggiudicazione

Procedura di aggiudicazione prescelta: Pubblico incanto per l'appalto a corpo dei lavori di recupero e ristrutturazione funzionale del padiglione «I» nell'Area di Ricerca di Li Punti a Sassari; trattasi più in particolare della esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione e riqualificazione funzionale di uffici e laboratori (in G.U.R.I. n. 92 del 21 aprile 1999).

Data di aggiudicazione: 8 giugno 1999.

Criterio di aggiudicazione: Art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, applicando il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara con valutazione delle offerte anomale ai sensi del medesimo articolo.

Numero delle offerte ricevute: n. 11.

Numero e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a., lungarno A. Vespucci n. 8, 50123 Firenze.

Natura ed entità delle prestazioni: Opere edili L. 1.792.981.000 (€ 925.997,71), impianti termici L. 1.003.028.000 (€ 518.020,73), impianti igienici L. 97.462.000 (€ 50.334,92), impianti elettrici L. 812.445.000 (€ 419.592,83), impianti di sollevamento L. 55.241.000 (€ 28.529,60), impianti speciali L. 184.664.000 (€ 95.371), per un importo complessivo a base di gara di L. 3.945.821.000 (€ 2.037.846,48) I.V.A. esclusa ed al netto degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, pari a L. 109.762.776 (€ 56.687,74).

Importo di aggiudicazione: L. 3.284.501.400 (€ 1.696.303,41) I.V.A. esclusa, pari al 16,760% di ribasso.

Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: Opere rientranti nelle seguenti categorie ANC: S3, S4 e G11 nei limiti della normativa vigente.

Il responsabile del dipartimento:
dott. Alberto Bombonati

S-21478 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**Dipartimento Affari Patrimoniali**

Roma, piazzale Aldo Moro n. 7

Tel. 06/49932268 - 49932229 - Telegrafo Coricerche Roma

Telex 06/610076 C.N.R. RM I - Telefax 06/49932218

Avviso di aggiudicazione - servizi

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

Categoria del servizio e descrizione: C.P.V. 55300000 - categoria 17 - servizio di tickets restaurant per i dipendenti della sede centrale e delle strutture periferiche del C.N.R. - C.P.C. 64290, importo annuo a base di gara di L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,79) I.V.A. esclusa.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 giugno 1999.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso) fatto salvo quanto disposto dall'art. 25 del medesimo decreto.

Numero delle offerte ricevute: n. 7.

Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Qui Ticket Service S.p.a. - Servizi Sostitutivi di Mensa, via Messina n. 19, 00198 Roma.

Prezzo pagato: Valore del buono pasto offerto pari a L. 8.521 (€ 4,4) I.V.A. esclusa.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: 11,38% di ribasso sull'importo a base di gara (I.V.A. esclusa).

Eventualmente, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: divieto di subappalto.

Data pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: S66, 3 aprile 1999.

Il presente avviso è stato inviato all'U.P.U.C.E. il 2 settembre 1999 e ricevuto in pari data.

Il responsabile del dipartimento:
dott. Alberto Bombonati

S-21479 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 137

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.a., divisione produzione, direzione produzione idroelettrica Alto Appennino, via Tronchi n. 49/A, 43100 Parma, tel. 0521/299701, fax 0521/299701.

Bando di gara n. P6IZD013 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: centrale idroelettrica di Isola Serafini (comune di Monticelli d'Ongina (PC)). Cassone 4SD: lavori di consolidamento e di stabilizzazione del cassone, ubicato in sponda dx del canale di scarico, compresa la ricostruzione della sponda sovrastante il cassone, (Partita 1). Cassoni 3AS, 4AS e 5AS: lavori di consolidamento dei cassoni ubicati in sponda sx dell'opera di presa, (Partita 2).

Importo circa: ML 1.461.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: partita 1: 242 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di febbraio 2000. Partita 2: 122 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di giugno 2000.

Iscrizione A.N.C.: Categoria S21, importo ML. 1500.

Cauzioni: cauzione provvisoria pari a L. 29.220.000 (2% dell'importo presunto); cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura, ulteriori precisazioni saranno fornite con la documentazione necessaria per partecipare alla gara. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 settembre 1999 (ore 12). Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via fax al seguente numero 0521/299701; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara P6IZD013» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante. La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o a mezzo fax, al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998, per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cottimo e le altre fattispecie ivi regolate.

Procuratore: dott. M. Noce.

C-23130 (A pagamento).

I.N.A.I.L.L.**Bando di gara integrale per asta pubblica**

Ente Appaltante: I.N.A.I.L.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro con sede legale in Roma, via IV Novembre n. 144 ed uffici competenti per l'appalto di cui al presente bando in Trieste, Direzione Regionale per il Friuli Venezia Giulia, via Fabio Severo n. 12, 34133 Trieste, telefono 040/6729111, fax n. 040/6729338.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto i lavori edili di due lotti, come di seguito specificati:

lotto 1: «ristrutturazione dell'edificio di proprietà sito ad Udine in Riva Bartolini n. 18»;

lotto 2: «smantellamento e rifacimento della copertura delle autorimesse dell'edificio di proprietà sito ad Udine in viale Ledra n. 120».

Importo a base d'asta:

lotto 1: L. 457.400.000 oltre I.V.A.;

lotto 2: L. 125.150.000 oltre I.V.A.

Importo totale d'appalto:

lotto 1: L. 500.000.000 oltre I.V.A.;

lotto 2: L. 133.150.000 oltre I.V.A..

Iscrizione A.N.C.: è richiesta la categoria G1.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni e con l'applicazione, in caso di offerte valide pari o superiori a cinque, della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale prevista dal comma 1-bis del citato art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 415/1998). Non sono ammesse le offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà solo in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali si procederà con sorteggio.

Termine esecuzione lavori:

lotto 1: n. 200 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori;

lotto 2: n. 60 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna per il lotto 2. Attesa l'urgenza dei lavori oggetto del presente appalto, la stazione appaltante procederà alla consegna degli stessi immediatamente dopo l'aggiudicazione, ancor prima della stipula del contratto, così come previsto dall'art. 12, comma 2°, del capitolato generale per gli appalti dell'I.N.A.I.L.L. Per ogni giorno di ritardo viene stabilita una penale di L. 800.000 per i lavori del lotto 1 e di L. 200.000 per quelli del lotto 2.

Penale per il ritardo:

lotto 1: L. 800.000 per ogni giorno di ritardo;

lotto 2: L. 200.000 per ogni giorno di ritardo.

Modalità di finanziamento e di pagamento: tutti i lavori sono finanziati con fondi dell'I.N.A.I.L.L. e la relativa spesa è stata autorizzata dal direttore regionale I.N.A.I.L.L. del Friuli Venezia Giulia. I pagamenti avverranno secondo le disposizioni del capitolato speciale a stati di avanzamento lavori non inferiori a L. 150.000.000 per il lotto 1 e non inferiori a L. 50.000.000 per il lotto 2 e, a saldo, ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo. Qualora, successivamente all'aggiudicazione, venga accertata una situazione di non correttezza contributiva previdenziale, il pagamento dei corrispettivi è subordinato alla regolazione del debito contributivo, fatto salvo, comunque, in caso di mancata regolazione, il diritto dell'I.N.A.I.L.L. di trattenere sulle somme dovute all'impresa aggiudicataria gli importi corrispondenti ai contributi omessi e relativi accessori definitivamente accertati.

Documenti tecnico amministrativi relativi alla gara: capitolato generale per gli appalti dell'I.N.A.I.L.L. approvato dal Consiglio di amministrazione in data 12 giugno 1979, Capitolato speciale e:

per il lotto 1: capitolato speciale d'appalto, computo metrico estimativo (con allegati grafici), piano di sicurezza e coordinamento;

per il lotto 2: capitolato speciale d'appalto, computo metrico e schema di contratto sono consultabili presso l'ufficio gestione della direzione regionale per il Friuli Venezia Giulia, via Fabio Severo n. 12, (giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13, sabato escluso).

Piano di sicurezza: Entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, l'impresa appaltatrice dovrà ai sensi delle lettere b) e c) dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni redigere e depositare presso la stazione appaltante:

per il lotto 1: il piano di sicurezza sostitutivo ed un piano operativo;

per il lotto 2: un piano di sicurezza sostitutivo, non essendo previsto il piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del decreto legislativo 494/1996.

Subappalto: categoria unica G1 - le lavorazioni ad essa relative non potranno essere subappaltate per un importo superiore al 30%.

Partecipanti alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 (esclusi quelli alla lettera c) ed all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Alla gara possono partecipare le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. secondo quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato di stato, servizio posta celere ovvero mediante consegna a mano, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 del mese di ottobre dell'anno 1999, al seguente indirizzo: I.N.A.I.L.L. - Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia, ufficio gestione, via Fabio Severo n. 12, 34133 Trieste. L'invio dei plichi avviene ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione quelli presenti in modo difforme alle prescrizioni del bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andrà riportata la seguente dicitura: offerta per la gara d'appalto relativa a lavori di ristrutturazione dell'edificio sito ad Udine in Riva Bartolini n. 18 (lotto 1) e/o di smantellamento e rifacimento della copertura delle autorimesse dell'edificio sito ad Udine in viale Ledra n. 120 (lotto 2). Il plico all'interno dovrà contenere le seguenti due buste, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal titolare o dal rappresentante legale: busta A) «Documentazione di ammissibilità» contenente:

A) certificato di iscrizione A.N.C. per l'importo richiesto di data non anteriore ad un anno;

B) per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato preventivo e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a 6 mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente la data della gara;

C) per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non inferiore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i.

D) cauzione provvisoria di L. 10.000.000 per il lotto 1 e di L. 2.663.000 per il lotto 2 pari al 2% dell'importo totale d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa con firma del procuratore dell'agenzia bancaria od assicurativa debitamente autenticata da un notaio o pubblico ufficiale; la fidejussione bancaria o assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente:

l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria pari al 10% (cauzione definitiva) qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al venti per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20 per cento;

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata, salvo il caso di associazione temporanea di tipo verticale.

Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di impresa dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o

da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalla imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena d'esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (copia autentica e originale) e gli eventuali atti modificativi.

È consentita la presentazione dell'offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1 lett. d) ed e) anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta dovrà essere formulata secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 5 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

I documenti di cui ai punti A), B) e C) potranno essere prodotti in copia conforme o sostituiti da un'autocertificazione.

Inoltre i documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa.

E) dichiarazione resa, in atto unico, a firma del titolare o del legale rappresentante, da cui risulti:

1) la conferma di iscrizione all'A.N.C. nonché i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i e tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a giorni 30;

2) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, ivi compreso il capitolato speciale, dei quali il concorrente dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

3) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui all'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

4) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

5) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinativi in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile. In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata associata.

F) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale, con preciso riferimento all'oggetto dell'appalto, dichiara:

di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori;

di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove debbono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;

di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera;

di avere, infine, giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

di essere in regola con i contributi agli enti previdenziali ed assicurativi.

G) richiesta (eventuale) di subappalto sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa contenente:

l'analitica descrizione di tutti i lavori, o parte di opere, che intende subappaltare e/o concedere in cottimo;

l'importo totale di lavoro o di parti di opere riferite alla categoria prevalente da poter subappaltare o concedere in cottimo, non potrà essere superiore al 30% del valore della categoria dichiarata prevalente. Tutti i contratti di subappalto o di cottimo andranno depositati presso la stazione appaltante almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore dovrà trasmettere altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al numero 4 del comma 1 dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. A tutti gli effetti sarà, comunque, applicato l'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo

restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute a garanzia operate.

H) certificazione o dichiarazione che l'impresa che eseguirà i lavori impiantistici possiede l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990.

Busta B) «Offerta economica»:

L'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di appositi poteri, esprimerà la percentuale di ribasso unico offerto sul prezzo posto a base d'asta, così in cifre come in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta.

Si precisa che l'inosservanza e/o omissione di ognuna delle prescrizioni in ordine ai termini, formalità e modalità relative alla formazione ed invio del plico e delle buste A e B, alla redazione dell'offerta, all'inoltro di tutta la documentazione richiesta, comporta l'automatica esclusione dalla gara.

Sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 415/1998).

Il giorno 28 del mese di ottobre 1999 alle ore 10, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 415/98), si procederà ad individuare, mediante sorteggio pubblico, le imprese offerenti (di numero non inferiore al 10% delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore) che dovranno comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel bando (iscrizione A.N.C., certificato di iscrizione nel registro delle imprese dal quale risulti, per la società l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato preventivo e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara, e per le ditte individuali dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente la gara).

Le imprese sorteggiate dovranno, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta medesima inviata a mezzo fax dalla stazione appaltante, far pervenire a pena di esclusione, a mezzo servizio postale raccomandato di Stato, servizio posta celere ovvero mediante consegna a mano, un plico contenente la documentazione richiesta con l'indicazione del mittente e relativo indirizzo ed andrà riportata la seguente dicitura: «Documentazione richiesta a seguito sorteggio pubblico relativa alla gara d'appalto per i lavori di realizzazione di».

L'indirizzo a cui far pervenire il suddetto plico è il seguente: I.N.A.I.L. - Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia - ufficio gestione, via Fabio Severo n. 12, 34133 Trieste.

Si precisa che al fine del rispetto del termine di cui innanzi, sarà considerata la data di effettiva ricezione e non quella di spedizione.

L'invio della documentazione richiesta avviene ad esclusivo rischio dell'impresa e l'amministrazione non risponde per eventuali dissidui o ritardi postali.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante procederà all'esclusione dalla gara, alla discussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998, nonché per l'applicazione delle misure sanatorie di cui all'art. 8, comma 7 della stessa legge.

Apertura dei plichi:

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica il giorno 17 del mese di novembre dell'anno 1999, alle ore 10, presso l'edificio della Direzione Regionale I.N.A.I.L. per il Friuli-Venezia Giulia sito in via Fabio Severo n. 12, 34133 Trieste.

All'apertura dei plichi potranno assistere rappresentanti delle imprese concorrenti.

Saranno aperte, secondo l'ordine d'arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti e, quindi, quelle contenenti le offerte limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione.

Il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e procederà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in favore dell'offerta non anomala che esprime il massimo ribasso.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario ma non per l'amministrazione.

Tutte le dichiarazioni e le offerte devono essere presentate in bollo: in caso di irregolarità saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno inviate agli organi competenti per la regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicatario, entro i dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a comprovare il possesso dei requisiti.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare al momento della stipula del contratto, o della consegna con urgenza dei lavori, la cauzione definitiva secondo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'impresa aggiudicataria non risulti in regola con i requisiti richiesti, subentrerà il concorrente che, in regola con detti requisiti, segue in graduatoria.

Le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Responsabile del procedimento è il dott. Claudio Musumeci, dirigente dell'Ufficio Gestione della Direzione Regionale I.N.A.I.L. per il Friuli-Venezia Giulia, via Fabio Severo n. 12, Trieste, tel. 040/6729332.

Trieste, 31 agosto 1999

Il direttore regionale: dott. Vincenzo Mangano.

C-23131 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO
(Provincia di Torino)
Piazza Matteotti n. 50, c.a.p. 10095

Estratto bando di gara

È indetta asta pubblica per l'individuazione dell'Istituto di credito da cui assumere uno o più mutui, all'interno di un programma quadro definito dal comune di Grugliasco, per un massimo di otto miliardi di lire (€ 4.131.655,19), da contrarre entro il 31 dicembre 2000. Prima tranche (importo indicativo L. 1.059.000.000, pari a € 546.927,86) da contrarre entro il 2 novembre 1999. Metodo gara: art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995. Scadenza offerte: 18 ottobre 1999 ore 12. Gara: 19 ottobre 1999 ore 10. Bando pubblicato all'albo pretorio ed inviato per estratto alla G.U.C.E.E. il 27 agosto 1999. Responsabili dei procedimenti amministrativo e finanziario: dott. Bezzone e dott.ssa Conte. Informazioni, copia bando integrale, capitolato d'oneri e modulo «condizioni finanziarie offerte», presso uff. provveditorato, tel. 011-40.133.41/2, fax 011-780.50.27.

Il dirigente settore programmazione e risorse:
dott.ssa Daniela Ruvolo

C-23132 (A pagamento).

**AZIENDA CONSORZIO ACQUA METANO
DI LA SPEZIA**

Estratto bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: A.C.A.M. - Azienda Consorzio Acqua Metano, via A. Picco n. 22, 19124 La Spezia, tel. 0187/538111, telefax 516278.

2. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Lavori di estensione e risanamento reti di distribuzione acqua in loc. Pian di Beverino e collegamento con il nuovo serbatoio in loc. Farneda, in comune di Beverino.

3. Importo a base d'appalto: L. 1.911.414.310 (€ 987.163,11), di cui L. 122.080.916 (€ 63.049,53) per oneri e spese per la sicurezza, non

sogette a ribasso; categoria prevalente G6 per l'impianto di L. 1.911.414.310 (€ 987.163,11).

4. Criterio di aggiudicazione: L'appalto dei lavori avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità previste dall'art. 1, lettera A), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con affidamento dei lavori «chiavi in mano», a prezzo a corpo non modificabile in aumento, secondo quanto previsto dall'art. 46, punto 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

5. Finanziamento dell'opera: Mutuo in fase di contrazione.

6. Iscrizione A.N.C.: Categoria G6 per un importo di L. 3.000.000.000.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di 400 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori, con le modalità dettate dal capitolato speciale d'appalto.

8. Data presentazione offerte: Entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1999.

9. Data svolgimento gara: Ore 10 del giorno 30 settembre 1999.

Il presente bando è pubblicato, in edizione integrale, sull'albo pretorio dei comuni di La Spezia e Beverino, nonché sull'albo aziendale.

Copia del bando integrale può essere richiesta direttamente all'ufficio contratti-appalti dell'A.C.A.M., via A. Picco, n. 22, La Spezia, tel. 0187/538213-538276, telefax 0187/516278.

Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono visibili ed acquistabili presso la copisteria Cooperativa Sociale Patchwork, sita in La Spezia, via Persio n. 69 (tel. 0187/777294).

Il vice direttore generale:
dott. Giovanni Astesana

C-23133 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso risultati di gara

(Art. 5 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.)

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, Torino Italia.

2.a) Procedura di stipulazione prescelta: Procedura ristretta-licitazione privata mediante aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19 lettera b) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche e integrazioni;

b) procedura accelerata: il ricorso a tale procedura è giustificato dalla comunicata visita della Commissione C.E.E., prevista per l'autunno 1999, incaricata della valutazione dell'equipollenza a livello europeo della Laurea in Medicina Veterinaria.

3. Data di stipulazione del contratto: 26 luglio 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: Prezzo (modulo offerta); qualità tecnica; assistenza tecnica; servizio successivo alla vendita.

5. Nome e indirizzo del fornitore: Raggruppamento temporaneo d'impresе Bicasa S.p.a. (capogruppo), viale delle Industrie n. 33, Bernareggio (MI) / A. Giublena Impianti Idro-Termo-Gas (mandante), via A. Doria n. 15, Torino / C.E.T.P. S.c.r.l. (mandante), via Cogne n. 11, Torino.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: Fornitura ed installazione degli arredi tecnici e dei completamenti impiantistici per i locali dell'edificio 3D del nuovo insediamento della Facoltà di Medicina Veterina-

ria, via L. da Vinci n. 44, Grugliasco (TO). Importo a base di gara L.1.597.681.000 pari a € 825.134 oltre I.V.A. di legge.

8. Prezzo contrattuale pagato: L. 1.567.000.400 pari a € 809.288,17 oltre I.V.A. di legge.

9. Altre informazioni: Data di pubblicazione avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale Comunità europee: 5 dicembre 1998 suppl. n. 236.

10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 10 marzo 1999 suppl. n. 48.

11. Data di spedizione del presente avviso: 9 agosto 1999.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 agosto 1999.

Il direttore amministrativo:
dott. P. Mastrodomenico

C-23134 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda ULSS 18 di Rovigo
Rovigo, viale della Pace n. 5
Tel. 0425-3931 - Fax. 0425-34987

Bando di gara

Si rende noto che questa azienda USLL 18 ha indetto una gara, mediante pubblico incanto (procedura aperta), per la fornitura di un sistema per la raccolta e separazione e relativa gestione computerizzata del sangue umano, per il dipartimento di Medicina Trasfusionale, per un periodo di 36 (trentasei) mesi, eventualmente rinnovabile per 24 (ventiquattro) mesi, per un importo di L. 570.000.000 (oltre I.V.A.) pari a € 294.380,44, come da deliberazione del direttore generale n. 507 del 17 giugno 1999 e capitolato speciale, allegato alla stessa.

L'aggiudicazione sarà per lotto intero, con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'offerta risultata più vantaggiosa sulla base dei parametri stabiliti dal capitolato speciale.

Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il servizio provveditorato, viale della Pace n. 5, 45100 Rovigo, tel. 0425/393642, telefax 0425/393641, in orario antimeridiano (8,30/14).

La richiesta delle documentazioni deve essere fatta per iscritto in carta libera ed in lingua italiana, recapitata a mano, a mezzo telefax o a mezzo posta.

Il termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 13,30 del giorno di 29 ottobre 1999, c/o l'ufficio protocollo di questa azienda ULSS, all'indirizzo sopra indicato.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato, Roma, per la pubblicazione sulla G.U.R.I. e all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della G.U.C.E., Lussemburgo in data 1° settembre 1999.

Il direttore amministrativo:
dott. Ferruccio Marzano

C-23135 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

Esito di gara di appalto mediante pubblico incanto

La comunità montana Valtellina di Sondrio visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55; Rende noto che in data 9 agosto 1999 sono ultimate le operazioni relative al pubblico incanto, per l'aggiudicazione dei lavori di «Realizzazione metanodotto di 3ª specie da Colorina a Sondrio stralcio funzionale Fusine-Albosaggia» per l'importo a base d'asta L. 3.025.143.922 (€ 1.562.356,44). Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 100 ditte:

1) Co.Ro.Met. S.r.l.; 2) Valtellina S.p.a.; 3) S.T.I.M. S.r.l.; 4) Cime S.r.l.; 5) Concoop; 6) Cost. Difese Fluviali; 7) Iter S.c.r.l.; 8) L.S. Costruzioni S.a.s.; 9) Di Francesco Saverio; 10) Edilizia di Carlo Isaia; 11) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 12) B.S.A. G. Borotto & C.; 13) Costruzioni Dondi; 14) Coop. Edile Appennino; 15) Serpelloni Luigi S.n.c.; 16) Cpl Concordia; 17) Mentucci Aldo S.r.l.; 18) Cons. fra Costruttori; 19) Seecam S.r.l.; 20) Edra Ambiente; 21) Edil Prealpina S.r.l.; 22) Ranghetti Felice S.r.l.; 23) P.G.S. Asfalti S.r.l.; 24) Filippi Palmino S.r.l.; 25) Giuzzetti Impianti S.p.a.; 26) Termoter S.r.l.; 27) Fimet S.p.a.; 28) Fenaroli G. Carlo & C.; 29) Canazzola Camillo; 30) Gerosa Giovanni S.r.l.; 31) Pasina Costruzioni; 32) Italtubi S.p.a.; 33) Pizio S.p.a.; 34) C.I.S. S.a.s.; 35) Colleoni Giacomo S.r.l.; 36) F.lli. Fenaroli S.n.c.; 37) Edil.Met. S.r.l.; 38) Cordioli Cantieri; 39) Simet S.p.a.; 40) Ghezzi Ugo S.p.a.; 41) Ritonnaro Costruzioni; 42) Giovanni Malinconico; 43) Bergamini Franco & C.; 44) Silvano Palmerini; 45) Ferrero Attilio S.p.a.; 46) CME S.c.a.r.l.; 47) Costruzioni Cicuttin; 48) Impresa Brogioli S.r.l.; 49) Cavalieri Ottavio S.p.a.; 50) Cossi Costruzioni S.p.a.; 51) Bianchiterra & C. S.p.a.; 52) S.I.C.E.S. S.p.a.; 53) Tagliabue S.p.a.; 54) Piemonte Costruzioni; 55) Bianchi Paolo; 56) Impresa Casati S.r.l.; 57) Rete gamma S.p.a.; 58) Trivella Costruzioni; 59) Icems S.p.a.; 60) Luigi Notari S.p.a.; 61) Quaini Getzemani S.n.a.; 62) Demont S.r.l.; 63) Costruzioni Comedile; 64) Sacaim S.p.a.; 65) Stices Costruzioni; 66) Co.Ed.Ar.; 67) C.I.C. S.p.a.; 68) A.C.R. S.p.a.; 69) Redil Costruzioni S.r.l.; 70) Locatelli Gabriele S.p.a.; 71) T.M.G. Scavi S.r.l.; 72) F.lli Baraldi Imcam S.r.l.; 73) Carea; 74) Consorzio Ravennate; 75) Cetti S.p.a.; 76) Ecomoviter; 77) Ing. Sarti Giuseppe & C.; 78) Mazzoni Mario; 79) Betonvilla S.p.a.; 80) Mabar S.p.a.; 81) Luigi Giudici S.p.a.; 82) Sertori Franco & C.; 83) Faustini S.p.a.; 84) F.lli Bocca S.p.a.; 85) Pedranzini & C. S.r.l.; 86) Patriarca Costruzioni; 87) Colombini Costruzioni; 88) Sandrini Costruzioni; 89) Ing. Castelli S.p.a.; 90) Imp. F.lli Biacchi S.a.s.; 91) Grolli Geom. Ettore; 92) Giudici S.p.a.; 93) Quadrio Gaetano S.p.a.; 94) Cantierdaosta S.r.l.; 95) Farina Guido S.r.l.; 96) Nuova Edilstrada S.r.l.; 97) Rigamonti S.p.a.; 98) Serini S.r.l.; 99) Ing. Prati S.r.l.; 100) Edilstrade Valtellina.

La ditta aggiudicataria è l'impresa Cossi Costruzioni S.p.a. di Sondrio che ha offerto un ribasso del 15,27% e quindi per un importo di L. 2.563.204.445 (€ 1.323.784,62). L'aggiudicazione dei lavori è avvenuta a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo della legge n. 109/1994. Tempi di realizzazione 540 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori. Direttore dei lavori: Ing. Orazio Resnati della P.I.D.E. S.r.l. di Orio al Serio (BG).

Sondrio, 23 agosto 1999

Il responsabile area tecnica:
ing. Stefano Boninsegna

C-23137 (A pagamento).

COMUNE DI FERMO

Avviso di pubblico incanto per lavori di realizzazione
Terminal per autocorriere presso il parcheggio Orzolo.

1. Ente appaltante: Comune di Fermo. Indirizzo: via Mazzini n. 4, 63023 Fermo (AP), tel. 0734-2841, fax 0734-224170.

2. Lavoro pubblico da appaltare: Lavori per la completa realizzazione Terminal per autocorriere parcheggio Orzolo. Luogo di esecuzione: Fermo. Importo a base di gara L. 2.580.471.154, € 1.332.702,12 + I.V.A. Si richiama l'applicazione dell'art. e del decreto del Presidente del Consiglio di ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, il ricorso alla procedura di urgenza è giustificato dal fatto che l'intervento è finanziato con contributo regionale che prevede precise scadenze per l'avvio e l'ultimazione dei lavori.

3. Sistema di realizzazione del lavoro: Contratto di appalto a corpo.

4. Procedura scelta contraente: Gara ad unico e definitivo incanto ad offerte segrete. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

5. Iscrizione ANC: Categoria G1 (prevalente), per un importo di L. 3 miliardi o superiore.

6. Garanzie: Cauzione provvisoria 2% pari a L. 51.610.000. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

7. Finanziamento dell'opera: Contributo regionale e mutuo in corso di perfezionamento con la cassa DD.PP., pertanto l'indizione della gara e la conseguente aggiudicazione sono subordinati al perfezionamento di detto mutuo.

8. Operazioni di apertura delle offerte: 5 ottobre 1999 alle ore 10.

9. Termine ricezione offerte: ore 13 del giorno 4 ottobre 1999.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet: <http://www.sapienza.it/html-doc/fermo/bando.html>.

Fermo, 30 agosto 1999

Il dirigente settore lavori pubblici:
ing. Pietro Moriconi

C-23138 (A pagamento).

COMUNE DI LUCERA

Lucera, corso Garibaldi
Tel. 0881/541243, fax 0881/541280

Asta pubblica - Esito di gara

Oggetto: Lavori di costruzione n. 2 edifici cimiteriali lotto «A» e lotto «B». Importo a base d'asta L. 3.000.289.842.

Gara: Asta pubblica, esperita il 29 giugno 1999.

Finanziamento: Fondi bilancio comunale.

Imprese partecipanti:

1) Costruzioni Pataccini S.r.l.; 2) Damato Vito Ruggiero, Barletta; 3) Fima S.r.l., Lucera; 4) Iced S.r.l., Portici; 5) I.C.L. S.r.l., Cerignola; 6) Italteco S.r.l., Cerignola; 7) Lacerenza Vito Nicola, Barletta; 8) Milano Costruzioni generali S.a.s., Cerignola; 9) Modugno geom. Michele, Bari; 10) Sette Elle S.r.l., Foggia.

Ditte escluse: 1), 3), 4), 5), 8), 9).

Ditte ammesse: 2), 6), 7), 10).

Impresa aggiudicataria: Lacerenza Vito Nicola, via M. Bruno n. 11, Barletta, con il ribasso del 21,691%.

Lucera, 31 agosto 1999

L'ingegnere dirigente U.T.C.: Giuseppe Cinquia.

C-23139 (A pagamento).

COMUNE DI LATIANO (Provincia di Brindisi)

Estratto del bando di concorso per la concessione del diritto di superficie di un suolo comunale, compreso un fabbricato allo stato rustico sullo stesso edificato, sito in zona P.E.E.P. per l'edificazione di un Impianto Sportivo Natatorio.

Il comune di Latiano intende procedere all'affidamento in concessione, con diritto di superficie, di un'area ricadente nel piano di zona P.E.E.P., della estensione di circa mq. 10.000 compreso un fabbricato allo stato rustico nello stesso edificato, per la realizzazione di un impianto sportivo natatorio, secondo quanto previsto dall'art. 35 della legge n. 865/1971 per l'attuazione dei piani di edilizia residenziale pubblica. Possono presentare domanda di assegnazione:

1) Società o associazioni sportive costituite con atto pubblico e affiliate a federazioni sportive nazionali o enti di promozione sportiva e comunque riconosciute dal Coni e operanti senza fini di lucro;

2) Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni;

3) Federazioni sportive nazionali.

Le domande di partecipazione, in data da bollo, dovranno essere presentate direttamente al comune di Latiano o spedite a mezzo raccomandata, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso. Il testo integrale del bando di concorso, lo schema-tipo di convenzione per la concessione dell'area, il disciplinare recante le modalità progettuali e di costruzione ed ogni altra informazione potranno essere richiesti presso il servizio tecnico del comune di Latiano, via Battisti n. 4 (tel. 0831/7217242) ove sarà anche possibile prendere visione della planimetria dell'area di intervento.

Latiano, 31 agosto 1999

Il responsabile del servizio:
geom. Cosimo Corrado

C-23140 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA Settore amministrativo LL.PP. - Servizio appalti

Avviso esito di gare

Oggetto: Nuova edificazione di n. 32 alloggi di E.R.P., 1 sala ad usi civici e sei unità immobiliari ad uso commerciale in via Guidi (Peep 17 di via Chiesavecchia). Importo lavori L. 5.412.043.541, (€ 2.795087,22) (I.V.A. esclusa).

Ditta aggiudicataria: De Luca Picione Costruzioni Generali S.r.l. di San Sebastiano al Vesuvio (NA), con il ribasso dell'8,35%.

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 21, comma 1, lettera b) legge 109/1994 e S.M.I.), con l'applicazione dell'anomalia (art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Ditte invitate: N. 71.

Ditte partecipanti: N. 10, come da elenco affisso all'albo pretorio il 10 settembre 1999.

Il dirigente: dott. P. Castellani.

C-23143 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE

Ente appaltante: Amministrazione comunale, telefono 0962/921111, fax 0962/901457.

Bando di gara: Concessione servizio trasporto alunni, anni scolastici 1999/2002.

Categoria servizio e descrizione: Cat. 2, cpc 712.

Giorno 26 ottobre 1999 alle ore 10, è indetto pubblico incanto per concessione servizio di cui sopra, da esperirsi con sistema aggiudicazione di cui art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, esprimendo ribasso unico per i costi giornalieri a base d'asta.

Durata contratto: Anni tre scolastici.

Percorso servizio annuo: km 504,000.

Ammontare triennale contributo comunale: L. 4.635.000.000 (€ 2.393.777,72) I.V.A. esclusa, soggetto a ribasso.

Corrispettivo appalto:

A) contributo giornaliero, dell'amministrazione, a base d'asta oltre I.V.A., soggetto a ribasso:

I.V.A.; Materna Pizzuta Iannello, costo L. 312.000 (€ 161,13) oltre I.V.A.;

I.V.A.; Elementare materna Pizzuta, L. 556.000 (€ 287,15) oltre I.V.A.;

I.V.A.; Materna Margherita, » L. 477.000 (€ 246,34) oltre I.V.A.; Elementare e materna Margherita, L. 966.000 (€ 504,06) oltre I.V.A.;

Elementare e materna Apriglianello, L. 242.000 (€ 124,98) oltre I.V.A.;

Elementare e materna Farina-Tufolo, L. 651.000 (€ 336,21) oltre I.V.A.;

Materna Farina-Tufolo, L. 177.000 (€ 91,41) oltre I.V.A.;

Materna Salica, L. 296.000 (€ 152,87) oltre I.V.A.;

Elementare e materna Salica, L. 857.000 (€ 422,60) oltre I.V.A.;

Elementare e Materna Carpentieri, L. 252.000 (€ 130,14) oltre I.V.A.;

Media A. Frank, L. 577.000 (€ 287,66) oltre I.V.A.;

Media A. Frank, L. 167.000 (€ 86,24) oltre I.V.A.;

Media Alcmeone, L. 352.000 (€ 181,79) oltre I.V.A.;

Media Alcmeone, L. 127.000 (€ 65,59) oltre I.V.A.;

Media Margher., L. 892.000 (€ 460,67) oltre I.V.A.;

Media Papanice, L. 352.000 (€ 181,79) oltre I.V.A.;

Media C. Alvaro - Elementare San Francesco, L. 247.000 (€ 127,56) oltre I.V.A.

B) Costo abbonamento mensile a carico dell'utenza, secondo seguenti fasce di reddito:

1) reddito sino a L. 10.000.000 (€ 5.164,56), L. 11.000 (€ 5,68);

2) reddito sino a L. 20.000.000 (€ 10.329,13), L. 22.000 (€ 11,36);

3) reddito sino a L. 30.000.000 (€ 15.493,70), L. 33.000 (€ 17,04);

4) reddito sino a L. 40.000.000 (€ 20.658,27), L. 44.000 (€ 22,72);

5) reddito sino a L. 40.000.001 (€ 20.658,27), L. 55.000 (€ 28,40).

Richiesta disciplinare: Servizio gare e contratti.

Lingua: Italiana

Per partecipare gara la ditta dovrà far pervenire al comune di Crotona, piazza Resistenza, a mezzo raccomandata entro le ore 10, *giorno feriale precedente a quello fissato per la gara*, plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura contenente i seguenti documenti:

A) Dichiarazione in bollo della percentuale di ribasso offerta, così in cifre come in lettere, sottoscritta dall'imprenditore o legali rappresentanti.

Tale offerta, chiusa in apposita busta, dovrà essere sigillata con ceralacca, riportante impronta o segno distintivo impresa mittente controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta va inserita nel plico contenente i documenti.

Tale plico dovrà portare, oltre l'indirizzo, l'oggetto della gara e il nominativo impresa mittente.

B) Dichiarazione attestante:

1) numero di partita I.V.A.;

2) la piena ed incondizionata accettazione delle norme contenute nel disciplinare;

3) di non trovarsi in alcune delle cause di esclusioni dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

4) l'importo globale fatturato negli ultimi tre anni;

5) di farsi carico dei mezzi e maestranze richiesti dal disciplinare.

Detta dichiarazione, ai sensi della legge n. 191/1998, non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

C) Certificato iscrizione C.C.I.A.A., o analogo registro professionale di Stato europeo dal quale dovrà risultare che l'impresa è iscritta da almeno tre anni nel settore «Servizio Trasporti Pubblici» o altra denominazione equipollente;

D) Copia autentica carta circolazione attestante la proprietà dei mezzi da adibire al servizio;

E) Numero due referenze bancarie.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, o prorogarne la data, con comunicazione alle imprese concorrenti.

Data spedizione e ricezione bando Comunità Europea: 1° settembre 1999.

Per quanto altro non specificatamente contenuto si fa riferimento alle vigenti norme in materia di appalti pubblici di servizi.

Crotone, 1° settembre 1999

Il direttore generale: dott. Mario Tiso.

C-23145 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Gara aggiudicata

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59, I, San Remo, tel. 0184/534011, telefax 0184/502371.

2. Procedura d'aggiudicazione: Gara mediante pubblico incanto esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

3. Descrizione: Servizio di raccolta differenziata della plastica-cartone e cartone-alluminio.

4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 3 agosto 1999, contratto in corso di stipulazione.

5. Criteri di aggiudicazione: L'appalto è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 sopra citato, con determinazione del dirigente il settore legale contratti n. 1139 del 25 agosto 1999.

6. Numero delle offerte ricevute: 2.

7. Prestatore del servizio: Raggruppamento temporaneo di imprese: Ponticelli S.r.l./C.E.P.A. - Consorzio Ecologico Ponticelli L'Arciere/Ecoriciclo S.r.l. c/o Ponticelli S.r.l. (mandataria capogruppo) con sede legale in Imperia, via Aurelia n. 100 ed ufficio amministrativo in via Don Abbo il Santo n. 12/15.

8. Prezzo da corrispondere: L. 653.016.000 (€ 337.254,62).

11. Data pubblicazione bando: 22 giugno 1999 n. S 119.

12. Data d'invio dell'esito: 1° settembre 1999.

p. Il dirigente del settore legale contratti
Il funzionario amministrativo: avv. Gabriella Sbrana

C-23146 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO (Provincia di Perugia)

Piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

Comunicato

(art. 8, comma 3 decreto legislativo 157/1995)

Esito pubblico incanto per affidamento dei servizi di attività sociali di sostegno per le popolazioni terremotate del Comune di Foligno. Progetto Ob 5 B - Misura 7-4. (procedura art. 73, lett. c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e decreto legislativo 157/1995).

A) Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno;

B) Ditte partecipanti: 1) A.S.S. Serv. Soc. Coop Sociale S.r.l. O.N.L.U.S., Ceccano (FR); 2) A.T.I. Dinamica Centro Servizi Cooperativa Sociale; La Locomotiva Coop. Sociale; Nuova Cooperativa Sociale, Foligno;

C) Ditta aggiudicataria: A.T.I. Dinamica Centro Servizi Cooperativa Sociale; La Locomotiva Coop. Sociale; Nuova Cooperativa Sociale, Foligno;

D) Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi della qualità, del prezzo e relativi coefficienti espressi in centesimi nel capitolato speciale d'oneri.

Totale punti attribuiti all'offerta dell'A.T.I., aggiudicataria: punti 20.

Foligno, 23 agosto 1999

Il dirigente settore AA.GG., e legale:
dott. Salvatore Zaiti.

C-23147 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO (Provincia di Perugia)

Piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

Asta pubblica per l'affidamento della fornitura di generi alimentari per mense scolastiche ed asili nido, anni scolastici 1999-2000, 2000-2001, 2001-2002

1. Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, tel. 0742/330322-0742/330312, fax 0742/330270, internet: <http://www.comune.foligno.pg.it>;

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

b) acquisto generi alimentari per mense scolastiche ad asili nido: n. 7 lotti;

3.a) Territorio Comune di Foligno c/o le sedi scolastiche elencate nel capitolato d'oneri;

b) generi alimentari vari:

sottocategorie: 15.11.11., 15.11.13, 15.12.11, 15.12.13, 15.12.20, 15.89.12, 15.20.11, 15.20.12, 15.13.11, 15.13.12, 15.51.40, 15.51.51, 15.51.30, 15.51.52, 15.51.11, 15.88.10, 15.85.11, 15.89.14, 15.81.11, 15.82.13, 15.61.21, 15.61.31, 15.61.40, 1.11.15, 1.11.17, 15.82.12, 15.82.11, 1.11.22, 15.33.14, 15.42.11, 15.20.14, 15.98.11, 15.93.11, 15.87.11, 15.83.12, 14.40.10, 15.87.20, 1.13.23, 15.89.13, 15.86.15, 1.25.21, 15.33.22, 15.32.10, 15.33.11, 15.52.1, 21.25.14, 25.24.23, 27.42.25, 20.51.12, 17.52.12, 17.52.11, 1.12.1, 1.13.1, 1.13.2;

c) le qualità presunte annue dei prodotti di ciascun lotto sono indicate nelle Schede Offerta. Fornitura in n. 7 lotti. Importo presunto, al netto di I.V.A., riferito ai tre anni scolastici:

lotto n. 1: carne-uova, L. 437.636.364 (€ 226.020,32);

lotto n. 2: pesce fresco, congelato e surgelato, L. 192.363.636 (€ 99.347,53);

lotto n. 3: latte e derivati, affettati, L. 253.636.364 (€ 130.992,25);

lotto n. 4: pasta fresca, L. 39.818.182 (€ 20.564,37);

lotto n. 5: pane e farine, L. 64.363.636 (€ 33.241,04);

lotto n. 6: varie alimentari, alim. biologici, ortaggi surgelati e gelati, L. 377.090.909 (€ 156.157,79).

lotto n. 7: prodotti ortofrutticoli, L. 302.363.636 (€ 156.157,79).

È ammessa la partecipazione anche ad uno solo o più lotti. Non sono ammesse, per ogni singolo lotto, offerte parziali.

4. Modalità e termini di consegna: come previsti dal capitolato d'oneri.

Durata del contratto: dalla aggiudicazione e sino all'anno scolastico 2001/02.

5.a) Le norme integrative al presente bando, il capitolato d'oneri e la scheda offerta devono essere richieste al Settore Istruzione comune di Foligno c/o Scuola Media Gentile, via Monte Soratte, tel. 0742/20393, fax 0742/320. Il bando e le norme integrative sono presenti su internet, <http://www.comune.foligno.pg.it>.

b) richiesta documenti: almeno 10 giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte;

c) rimborso spese fotocopie e spese di spedizione: L. 20.000 da versarsi c/o l'ufficio economato del Comune di Foligno o mediante va-

glia postale intestato al Comune di Foligno, ufficio economato, con specificata la causale.

6.a) Termine ricezione delle offerte: il giorno 20 ottobre 1999 alle ore 12;

b) indirizzo: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari e legali rappresentanti o loro delegati;

b) apertura delle offerte: 21 ottobre 1999, ore 10 c/o Settore Affari Generali e Legale, Servizi Contratti-Appalti, via Garibaldi n. 87, Foligno.

8. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo previsto del lotto aggiudicato.

9. La fornitura è finanziata con mezzi propri di bilancio. Pagamenti secondo quanto previsto dal capitolato d'oneri.

10. Raggruppamento d'impresе: associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

11. Requisiti minimi delle imprese: iscrizione C.C.I.A. territorialmente competente in una attività economica idonea all'assunzione della fornitura o ad analogo registro professionale o commerciale per le ditte non residenti in Italia, almeno n. 2 idonee dichiarazioni bancarie.

Possesso del sistema di autocontrollo previsto dal decreto legislativo n. 155/1997 in attuazione delle direttive 93/43/C.E.E. e 96/3/CE.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Aggiudicazione: al prezzo più basso ottenuto moltiplicando il prezzo unitario di ogni singolo prodotto per le qualità presunte relative al lotto prescelto, si procederà anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto.

14. Non sono ammesse varianti alla fornitura.

17. Invio alla G.U.C.E.: 25 agosto 1999.

18. Data ricezione G.U.C.E.: 25 agosto 1999.

Foligno, 25 agosto 1999

Il vice segretario generale: dott. Luigi Battisti.

C-23148 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 146/99

Torino città d'acque, Parco del Meisino - 1° Intervento

Importo base, I.V.A. esclusa:

opere a corpo: L. 645.435.828; opere a misura: L. 1.909.639.772, per un totale di L. 2.555.075.600, oltre a L. 52.144.400 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 2.607.220.000, pari ad € 1.346.516,75.

Categorie A.N.C.:

«S1» (1-11), prevalente, per L. 1.500.000;

«G3» (4-6-8), scorporabile iscrizione obbligatoria, per L. 750.000.000;

«G6» (10A-10C-19E), scorporabile iscrizione obbligatoria, L. 750.000.000.

Finanziamento: Il tranche B.O.C. Città di Torino n. 1577.

Pagamenti: si rinvia all'art. 9 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 450 giorni lavorativi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 12 ottobre 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 13 ottobre 1999 in una sala del Palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni, con rinvio a successiva seduta di gara.

In successiva seduta di gara, prevista per le ore 10,30 del 27 ottobre 1999, si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche, alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modifiche e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

L'offerta dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare unitamente al capitolato particolare d'appalto presso la Divisione Ambiente e Mobilità, Settore Verde Pubblico - Nuove Opere. Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste ed il prezzo complessivo offerto.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso pervengano offerte in Euro la valutazione, ai fini dell'aggiudicazione, sarà comunque effettuata in Lire.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo della Città, n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, il numero telefonico e di fax, nonché la scritta «Contiene offerta per Torino Città d'Acque, Parco del Meisino - 1° Intervento».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale.

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 565 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL

e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) dichiarazione, di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 172/1989, pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sotteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante produzione di copia:

delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzio tra imprese artigiane;

dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

dei libri paga e dei libri matricola dai quali risulti il costo complessivo per il personale dipendente, qualora non sia attestato dai bilanci.++

3) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le seguenti categorie: «S1» (1-11), prevalente, per L. 1.500.000; «G3» (4-6-8), scorporabile iscrizione obbligatoria, per L. 750.000.000; «G6» (10A-10C-19E), scorporabile iscrizione obbligatoria, L. 750.000.000; di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

4) Ricevuta rilasciata dalla Divisione Ambiente e Mobilità, settore Verde Pubblico - Nuove Opere, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto, degli elaborati grafici, del piano di sicurezza e della lista delle categorie di lavorazione e forniture.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato e sopra citati allegati: entro giovedì 7 ottobre 1999.

5) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 52.144.000 (€ 26.930,12) in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 10, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30, legge citata.

6) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si confermeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto

1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di Riunioni di Concorrenti i requisiti di cui al punto 2) devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante parte nella misura del 15% dalla/e mandanti.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lett. g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge 109/94 s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico 011/442-2253, signora Barbieri.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per il ritiro del Capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla divisione ambiente e modalità - settore verde pubblico - nuove opere - via Cottolengo 26 - Torino - tel. 011/442-0117, fax 011/442.0106 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

Torino, 17 agosto 1999

Servizio centrale acquisti-contratti-appalti
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-23150 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE

Riccione, via Vittorio Emanuele II n. 2

Avviso di gara per estratto

Questo ente rende noto che è indetta una licitazione privata per la fornitura di carburanti ed olii lubrificanti per un importo presumibile di L. 1.000.000.000 al netto di I.V.A. 20%. Le domande di partecipazione, redatte in bollo e corredate della documentazione richiesta nel bando integrale di gara, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 6 ottobre 1999 al seguente indirizzo: comune di Riccione, via Vittorio Emanuele II n. 2, 47838 Riccione/RN. Copia integrale del bando potrà essere ritirata all'ufficio economato del comune di Riccione da incaricati muniti di delega scritta della ditta interessata.

Copia del bando è stata trasmessa alla U.E., ufficio pubblicazioni, il giorno 30 agosto 1999.

Riccione, 30 agosto 1999

Il dirigente: avv. Luca Tamassia.

C-23152 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che l'amministrazione comunale procederà all'affidamento, mediante pubblico incanto dei lavori di sistemazione urbana delle sponde del fiume Ausa - legge regionale 28 agosto 1995 n. 35 - Obiettivo 2 - 2° stralcio funzionale, secondo i seguenti elementi:

Soggetto appaltante: comune di Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 1, Cervignano del Friuli, tel. 043/132066, fax 043/135651.

Criterio di aggiudicazione: art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, degli articoli 20, comma 1 e 21, comma 1, lettera c) e con le procedure di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994, n. 109, a corpo e a misura, al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi unitari, inferiore a quello posto a base di gara.

Esclusione automatica art. 44, comma 1, della legge regionale 13/1998.

Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori: lavori di sistemazione urbana delle sponde del fiume Ausa - legge regionale 28 agosto 1995 n. 35 - Obiettivo 2 - 2° stralcio funzionale.

Importo lavori a base d'asta: L. 4.318.460.228 (€ 2.230.299).

Categoria prevalente, classifica: categoria G3; classifica 7° fino a L. 6.000 milioni.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: 450 (quattrocentocinquanta) giorni.

Termine di ricezione offerte: entro le ore 12 dell'11 ottobre 1999.

Data di apertura dei plichi: ore 9,30 del giorno 12 ottobre 1999 presso il municipio di Cervignano del Friuli.

Cauzione: 10% dell'importo netto del contratto.

Modalità finanziamento: fondi Docup Obiettivo 2 - 1997-1999 Azione 3.2 A e mutuo con la Cassa DD.PP.

Validità offerta: trascorsi 180 giorni dalla data di presentazione.

Aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Sono ammesse offerte presentate da imprese riunite.

È richiesta l'indicazione dei lavori che si intende subappaltare.

L'avviso d'asta pubblica in edizione integrale, sarà reperibile presso l'ufficio tecnico municipale, servizio progettazione, orario di ufficio: dalle 10,30 alle 12,30 dal lunedì al sabato.

Il capo ufficio tecnico municipale:
arch. Marcello De Marchi

C-23154 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA
Settore Amm.vo LL.PP. - Servizio Appalti

Avviso esito di gara

Oggetto: lavori per l'insediamento presso lo stadio Euganeo del comitato regionale del C.O.N.I. e dei C.R.V. delle federazioni sportive. Importo lavori: L. 4.160.968.480 (I.V.A. esclusa) (€ 2.148.960,88).

Ditta aggiudicataria: Viola Costruzioni di Domenico Viola S.a.s. di Torre Annunziata (Na), con il ribasso del 13,122%.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (art. 21 comma 1, lettera b) legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.), con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale.

Ditte invitate: n. 135; ditte partecipanti: n. 29, come da elenco affisso all'albo pretorio il 10 settembre 1999.

Il dirigente: dott. P. Castellani.

C-23155 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19 - Tel. 0198310236 - Fax 0198310316

Esiti di gara

Si rende noto che sono pubblicati all'albo pretorio gli avvisi degli esiti dei pubblici incanti relativi alle forniture ed ai lavori pubblici aggiudicati da questa amministrazione nel mese di agosto 1999. Copia dei suddetti esiti può essere richiesta al servizio comunale contratti e appalti.

Savona, 23 agosto 1999

Il direttore del servizio contratti e appalti:
dott. Giuseppe Panassidi

C-23158 (A pagamento).

COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI
Settore Tecnico Comunale
Unità Operativa Lavori Pubblici

Premesso che questa amministrazione ha ricevuto una proposta relativa alla realizzazione e gestione di un palazzetto polifunzionale dello sport; che tale proposta è stata redatta ai sensi dell'art. 37-bis (Promotore) della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; che con atto giuntale n. 388 dd. 11 agosto 1999 la proposta è stata valutata positivamente ed avviate le procedure di gara con la stesura del relativo bando che di seguito si riporta per estratto:

Estratto del bando di gara

Ente appaltante: comune di Cividale del Friuli, corso P. d'Aquileia n. 2, 33043 Cividale del Friuli, tel. 0432/731326; oggetto dei lavori: concessioni opere di realizzazione e gestione di un palazzetto polifunzionale dello sport; importo a base d'affidamento: L. 11.550.000.000 (I.V.A. compresa); criterio aggiudicazione: licitazione privata, art. 37-*quater* e art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ed art. 5 e seguenti della legge regionale 20/1999; domanda di partecipazione: da inoltrare a comunale di Cividale del Friuli corso P. d'Aquileia n. 2 - 33043, entro il *ventesimo* giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - Parte seconda - Inserzioni. Il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio del comune di Cividale del Friuli dal 26 agosto 1999 e può essere richiesto in copia con domanda anche a mezzo fax (0432/731955).

Il responsabile dell'U.O. LL.PP.: geom. Sergio Cecotti.

C-23160 (A pagamento).

CASA PROVINCIALE DELLE SUORE DI CARITÀ
DI SAN VINCENZO DE PAOLI

Bando di gara - Procedura aperta

1. Nome ed indirizzo del committente: Casa Provinciale delle Suore di Carità di San Vincenzo de Paoli con sede in 39100 Bolzano, Italia, provincia di Bolzano, viale Principe Eugenio di Savoia n. 20, tel. 0471/281001, fax 0471/280069.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3.a) Luogo di esecuzione: via Casa del Gesù n. 24, Cornaiano/Appiano;

b) oggetto delle prestazioni: centro Jesuheim, opere murarie di impresa edile e affini per l'ampliamento della casa di San Giuseppe e Heinrichshof; importo a base d'asta: L. 6.607.703.383/€ 3.412.548,87;

c) divisioni in lotti: no.

4. Termine di consegna: 500 giorni naturali e consecutivi decorrenza dalla data del verbale di consegna; inizio lavori: 1° dicembre 1999.

5.a) Richiesta dei documenti: bando di gara e capitolato condizionali, gratuiti presso Wachter & Partner Consulting S.r.l., via dei Vanga n. 93, 39100 Bolzano, tel. 0471/970533, fax 0471/981319 entro il 1° ottobre 1999;

b) la restante documentazione presso: può essere ritirata dall'offerente o persona da lui delegata previo appuntamento telefonico da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle ore 12,30 presso la Wachter & Partner Consulting S.r.l. vedi punto a), partita I.V.A. 01349620219 dietro presentazione della ricevuta relativa al bonifico bancario di L. 1.200.000/€ 619,75, oltre all'I.V.A., effettuato sul c/c 107300/1, ABI 08081, CAB 11601 presso la Cassa Rurale di Bolzano/Gries.

Consultazione gratuita: presso la Wachter & Partner Consulting S.r.l. dalle ore 8,30-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 26 ottobre 1999, ore 9;

b) indirizzo cui le offerte devono essere trasmesse: PM Service S.r.l., via Carducci n. 2h, 39100 Bolzano, Italia;

c) lingue: italiano o tedesco;

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'offerente personalmente o la persona da questi appositamente delegata;

b) data, ora e luogo: 26 ottobre 1999, ore 9,15 presso la PM Service S.r.l., via Carducci n. 2h, 39100 Bolzano, Italia.

8. Cauzione e garanzia:

a) cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: L. 330.385.000, € 170.629,61.

b) cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: mezzi propri e contributi provinciali-pagamenti: vedi capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni minime: iscrizione, per le imprese italiane, all'A.N.C. categoria G1, classifica L. 6.000 milioni/€ 3.098.741,39, salvo quanto previsto per la riunione temporanea di imprese. Per le ulteriori condizioni, vedi quanto specificato nel capitolato condizioni.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

12. Criteri per l'aggiudicazione: prezzo più basso determinato con offerta a prezzi unitari, art. 36 comma 2, lettera a) della L.P. 17 giugno 1998, n. 6, utilizzando il sistema di cui all'art. 37 della L.P. 17 giugno 1998, n. 6. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore all'importo a base d'asta.

13. Categoria prevalente: G1.

14. Ulteriori informazioni: presso la PM Service S.r.l., vedi punto 6; è richiesta la visita del luogo. Visita del luogo solo dietro appuntamento telefonico con la Wachter & Partner Consulting S.r.l.

15. Data di pubblicazioni delle preinformazioni: —.

16. Data di invio del bando: 27 agosto 1999.

Casa Provinciale delle Suore di Carità
di San Vincenzo de Paoli: dott.ssa Anna Maria Maurberger

C-23161 (A pagamento).

COMUNE DI SENISE (Provincia di Potenza)

Bando di gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica. Periodo 1° novembre 1999/30 giugno 2001.

1. Ente appaltante: comune di Senise, provincia di Potenza, tel. 0973/686200.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento C.P.C.: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, categoria 17, CPC n. 64 - servizi alberghieri e di ristorazione.

2.a) Oggetto dell'appalto: servizio di refezione scolastica. Importo presunto dell'appalto annuo L. 341.250.000 I.V.A. inclusa (€ 176.240,9).

2.b) Forma dell'appalto: pubblico incanto (procedura aperta), ed aggiudicazione con il criterio indicato all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: edifici scolastici del comune di Senise.

4. Varianti: non sono ammesse varianti che non siano migliorative delle prestazioni minime previste nel capitolato d'oneri.

5. Durata dell'appalto: dal 1° novembre 1999 al 30 giugno 2001.

6. Copia del capitolato d'oneri potrà essere richiesto:

a) al comune di Senise - Settore Amministrativo - tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: uamm@comune.senise.pz.it;

b) il termine ultimo per la richiesta del capitolato d'oneri è fissato al 7° giorno precedente la scadenza.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: il rappresentante legale o persona specificamente delegata;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 21 ottobre 1999 alle ore 9 presso l'ufficio del responsabile del settore amministrativo, piazza Municipio n. 1, 85038 Senise (PZ);

c) le ditte interessate dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata a.r., tramite il servizio postale di Stato o agenzia di recapito, entro il 54° giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, un plico debitamente controfirmato e sigillato con ceralacca recante all'esterno la seguente dicitura: Offerta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica bando del 27 agosto 1999.

Detto plico contenente il progetto offerta dovrà, a pena di esclusione, contenere tre distinti plichi, ciascuno a sua volta sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recanti le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:

busta n. 1: «Contiene documenti»;

busta n. 2: «Offerta tecnica»;

busta n. 3: «Offerta economica».

8. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale provvisorio fissato in L. 6.825.000 mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

9. Modalità essenziali di finanziamento: fondi del bilancio comunale.

10. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. al momento della presentazione dell'offerta le suddette imprese dovranno attenersi a quanto indicato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

11. Informazioni in merito al prestatore di servizi ed in particolare informazioni per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono richieste ed accertate mediante documentazione di cui al punto 2 dell'art. 2 del capitolato d'oneri.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 150 giorni.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Per quanto attiene alle modalità di formulazione e di presentazione delle offerte tecnica ed economica, di cui alle «buste 2 e 3», si rinvia al capitolato d'oneri.

14. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione in presenza anche di una sola offerta valida. Tutte le buste di cui al punto 7. dovranno essere sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura. Le eventuali offerte anomale saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Data di spedizione del bando di gara: 27 agosto 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 agosto 1999.

Senise, 27 agosto 1999

Il responsabile di settore: rag. Vincenzo Guaragnone

C-23163 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, viale C. Battisti n. 30

*Estratto avviso gara esperita
(art. 20 legge n. 55/1990)*

Si rende noto che il giorno 22 luglio 1999 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di straordinaria manutenzione della Questura di Treviso - I e II stralcio, ex art. 21 comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994. Ditte partecipanti: n. 14, di cui ammesse 13. Impresa aggiudicataria: Setten Genesio S.r.l. di Mansué (TV), con il ribasso del 12,34% e, quindi, per il prezzo contrattuale conseguente di nette L. 1.424.709.962 (pari a € 735.801). Avviso integrale pubblicato all'albo pretorio della provincia e del comune di Treviso, verbale di gara in visione presso l'ufficio contratti.

Treviso, 24 agosto 1999

Il dirigente del servizio programmazione:
dott. ing. Maurizio Veggis

C-23167 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO CERESIO

*Estratto avviso di gara - Procedura aperta
(allegato 4 lettera b) decreto legislativo n. 157/1997)*

Amministrazione appaltante: comune di Porto Ceresio, telefono 0332-917150, fax 0332-920000.

Categoria del servizio e descrizione: categoria n. 16. Eliminazione di rifiuti: raccolta e smaltimento; n. di riferimento alla CPC 94.

Iscrizione e richiesta: iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (decreto ministeriale n. 406 del 28 aprile 1998).

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 4 novembre 1999.

Apertura delle buste: 5 novembre 1999.

Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23 comma 1° lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

Importo dell'appalto: L. 765.000.000 (pari a € 395.089,53).

Data di invito del bando al G.U.C.E. 27 agosto 1999.

Data di ricevimento del bando al G.U.C.E. 27 agosto 1999.

Porto Ceresio, 1° settembre 1999

Il responsabile del servizio: dott. Rossella Russo.

C-23175 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA*Bando di gara*

1. Comune di Verona, piazza Brà n. 1, 37100 Verona (Italia), tel. 045/8077286, fax n. 045/8077608, Internet www.comune.verona.it.

2.a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 16, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 402/1998, con l'aggiudicazione unicamente al prezzo più basso;

2.b) Ricorso alla procedura accelerata per imminente scadenza del contratto attualmente in vigore.

3.a) Fornitura da effettuarsi nel comune di Verona;

3.b) Fornitura di buoni carburante per i veicoli comunali, per un periodo di tre anni. Il valore stimato della fornitura è di L. 900.000.00 (€ 464.811,21), I.V.A. compresa, per il triennio.

4. —

5. Le ditte possono raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

6. La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, indirizzata al comune di Verona, servizio contratti, deve pervenire al protocollo generale entro le ore 13 del giorno 20 settembre 1999.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 20 gennaio 2000.

8. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

a) dichiarazione sostitutiva redatta conformemente al modello allegato, ai sensi della legge 15/1998 e successive modifiche e integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, dalla quale risulti:

che la ditta non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni;

che la ditta dispone, oltre ai punti di vendita ubicati sulla rete stradale nazionale, di almeno n. 5 stazioni di servizio sul territorio del comune di Verona, da elencarsi specificandone l'ubicazione, di cui almeno una ad una distanza non superiore a km 1 dalla cinta magistrale;

b) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta si impegna, in caso di aggiudicazione, ad istituire apposito ufficio o recapito, dotato di numero telefonico e di fax, nel comune di Verona, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto;

c) idonea dichiarazione di istituto bancario o di altro soggetto abilitato secondo la vigente legislazione dello Stato di appartenenza, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore della fornitura.

9. Contestualmente all'offerta verrà richiesta una cauzione provvisoria di L. 45.000.000 (€ 23.240,56).

10. Per ulteriori informazioni le ditte possono rivolgersi al settore economato, tel. 045/8079327, 045/8079333. Il responsabile del procedimento è il dirigente del settore economato.

11. Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 1° settembre 1999.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 1° settembre 1999

Il dirigente del settore economato: dott. Renato Piccoli.

C-23178 (A pagamento).

S.A.C.B.O. - S.p.a.**Società per l'Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio***Esito di gara*

La S.A.C.B.O. S.p.a. Società Aeroporto Civile di Bergamo Orio al Serio, ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990 rendo noto l'esito della seguente gara d'appalto:

Realizzazione di opere civili ed impianti per la realizzazione edificio arrivo bagagli e seminterrato (cappella, sala corsi e spogliatoi) dell'aeroporto di Bergamo - Orio al Serio.

Importo a base d'asta: L. 1.523.000.000.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 157 del 7 luglio 1999.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte ricevute: 1) Fratelli Colosio S.p.a.; 2) Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; 3) Ecomoviter S.r.l.; 4) Sca.Mo.Ter. S.p.a.

Appalto aggiudicato il 7 agosto 1999 all'impresa Locatelli S.p.a., via Europa n. 23, 24060 Grumello del Monte (BG).

Ribasso di aggiudicazione: 2,50%.

Il presidente: Ilario Testa.

C-23179 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza della Libertà n. 1

Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore edilizia, visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noto che a seguito di asta pubblica del 24 giugno 1999 ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 21, comma 1 lettera a) e comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'appalto dei lavori di restauro conservativo facciate Villa Recalcati - 3° lotto per l'importo a base d'asta di L. 907.500.000 (€ 468.684.636) I.V.A. esclusa è stato aggiudicato alla ditta Icsa di Giacomelli Bruno di Sesto Calende, in ass.ne temporanea con la ditta Selce S.r.l. di Milano, con offerta in ribasso del 12,74% corrispondente a L. 741.710.000 (e 383.062,246) oltre L. 57.500.000 (€ 29.696,271) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso per complessive L. 799.210.000 (€ 412.757,517) I.V.A. esclusa.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 13 ditte:

1) F.Ili Castelli S.a.s, via Matteotti n. 10, Maccagno; 2) Gasparoli S.r.l., via Trombini n. 3, Gallarate; 3) Ing. Bianchi Carlo, via Palmieri n. 12, Varese; 4) Tecno Brianza, via Lecco 3/E, Erba; 5) Trivella S.p.a., via Guicciardini n. 45, Cinisello Balsamo; 6) Edile Micheli s.n.c., via Stocchetti n. 83, Besozzo; 7) Consorzio Ravennate, via Teodorico n. 15, Ravenna; 8) Il Laboratorio del Restauro S.r.l., via Puccini n. 13, Lainate; 9) Irac, via XXV Aprile n. 13, San Cipriano Po; 10) Fimet S.p.a., via Gussalli n. 24, Brescia; 11) Spoladore Costruzioni S.r.l., via Pastore n. 2, Vigonza; 12) Mediterranea Restauri S.r.l., via Empedocle n. 36, Acicastello; 13) I.C.S.A., via Isonzo n. 4, Sesto Calende.

Sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>.

Varese, 6 agosto 1999

Il dirigente del settore edilizia responsabile del procedimento:
dott. arch. Roberto Bonelli

C-23182 (A pagamento).

**COMUNE DI BORGIALLO
(Provincia di Torino)***Estratto avviso di asta pubblica indetta per il 6 ottobre 1999*

Lavori di costruzione fognatura comunale in frazione Pianezze - 2° lotto.

Importo a base d'asta: L. 289.990.712 (€ 149.767,70).

Finanziamento di aggiudicazione: Asta pubblica con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 mediante offerte di prezzi unitari, ai sensi del successivo art. 5 integrato dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e s.m.i., modificata ed integrata dalla legge 18 no-

vembre 1998, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; opera finanziaria con un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti.

Termine di esecuzione lavori: giorni 180 data consegna.

Requisiti richiesti: Iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria: G6 (ex 10A).

Scadenza presentazione offerte: 5 ottobre 1999 ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio di questo comune.

Il responsabile del servizio: dott. Fausto Pavia.

T-1775 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Regionale A.S.L. 4 di Torino

Torino, strada dell'Arrivore n. 25/A

Tel. 011/2402624 - Fax 011/2420347

Avviso di gara con procedura ristretta - Licitazione privata, (ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 9 punti 1 e 2 così modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, art. 8 punto 1 lettera a).

Oggetto dell'appalto: forniture per 36 mesi rinnovabile fino ad ulteriori 24 mesi, dei sistemi analitici completi (strumento, assistenza tecnica ed applicativa, reagenti, consumabili, calibratori, controlli, ecc) seguenti:

Destinazione: laboratorio analisi dell'ospedale G. Bosco:

1. per determinazione di emocromocitometrico in urgenza, (annue presunte 60.000);

2. Per la determinazione di Hb Alc (presunte annue 17.000), Hb A2 e varianti emoglobiniche (presunte annue 1.500);

3. Per determinazioni in routine ed urgenza di Chimica clinica, proteine specifiche, farmaci e droghe d'abuso (annue presunte 1.390.200);

4. Per esame chimico fisico delle urine ed analisi del sedimento urinario annue presunte 120.000;

5. Per determinazioni emocoagulative in routine ed urgenza (annue presunte 170.000);

6. Per immunodosaggi non isotopici per test infettivologici e ciclosporina (annue presunte 55.000);

7. Sistema analitico modulare automatico in chemiluminescenza per la determinazione di marcatori tumorali ed ormoni (annue presunte 21.000);

8. Sistema analitico ad alta automazione per immunodosaggi non isotopici di ormoni (annue presunte 39.000);

Destinazione: laboratorio analisi di Lungodora Savona n. 26, Torino;

9. Per la determinazione quantitative delle Ige specifiche con metodo immunoenzimatico, (annue presunte 35.000).

Importi presunti: superiori per ogni sistema a 200.000 DSP.

Durata fornitura: 36 mesi; possibile rinnovo per ulteriori 24.

Tipo di contratto: reagenti e materiale di consumo in somministrazione; strumenti in locazione.

Criteri di aggiudicazione: art. 16 p. 1 lettera b) del decreto legislativo 358/1992 (punti: prezzo max 51 - qualità max 49); ogni sistema analitico è un lotto indivisibile; ammesse offerte per uno/più tutti i lotti.

Le domande di ammissione devono pervenire entro le ore 12 del giorno 27 settembre 1999.

Indirizzo per l'invio: A.S.L. 4 - ufficio protocollo, strada dell'Arrivore, 25/a, 10154 Torino.

Termini di ricezione delle domande delle offerte come da decreto legislativo 358/1992 come variato dal 402/1998 art. 8 punti a) e b).

Informazioni: UOA provveditorato, sig. Piantieri, tel. 011/2402625, Fax 011/2420347.

Oneri: invio dei capitolati per raccomandata A.R. a carico del ricevente.

Raggruppamento temporaneo di imprese: ammesse costituente ATI, con le modalità di cui art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. In tale caso le ditte dovranno indicare la ripartizione tra esse della fornitura.

Documentazione da allegare alla domanda di ammissione: nella domanda di partecipazione in carta libera le ditte dovranno indicare il/i sistemi per i quali è richiesta l'ammissione; dovranno inoltre attestare, a pena di non ammissione alla gara, a mezzo e a firma del proprio legale rappresentante:

1) L'importo globale delle forniture realizzato negli anni 1996-1997-1998, (art. 13 lettera c) del decreto legislativo 358/1992).

2) Importo, data e destinatario delle forniture (anni 1996/1997/1998) di sistemi analitici oggetto di gara (art. 13 p. 1 lettera c) e art. 14 lettera a) del decreto legislativo 358/1992).

3) Descrizione ampia degli elementi di cui al decreto legislativo 358/1992, art. 14 lettere b) c); indicazione delle certificazioni ISO 9000 eventualmente ottenute.

4) Autocertificazione attestante il non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992.

5) Certificato, o autocertificazione, di iscrizione della ditta nel registro C.C.I.A.A. italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza. Le documentazioni di cui sopra se prodotte dalle ATI costituenti dovranno essere riferite distintamente ad ogni ditta dell'ATI.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 30 agosto 1999 ed vi è pervenuto in pari data.

Per informazioni: UOA provveditorato, strada dell'Arrivore 25/a, 10154 Torino, Tel. 011/2402624, Fax 011/2420347.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rissone.

T-1780 (A pagamento).

CONSORZIO «PRACATINAT»

Fenestrelle (TO), località Prà Catinat

Tel. 0121/884884 - Fax 0121/83711

Estratto avviso di gara

Amministrazione appaltante: Consorzio Pracatinat loc. Prà Catinat 10060 Fenestrelle (TO) - Tel. 0121/884884 - Telefax 0121/83711.

Oggetto: Lavori di completamento ristrutturazione fabbricato «T. Nasi». Cat. G2 A.N.C. Importo a base di gara L. 2.484.670.633 + I.V.A. (€ 1.283.225.290). Importo oneri sicurezza art. 31 legge 109/1994 e s.m.i. L. 65.325.000 (€ 33.737.546) non soggette a ribasso d'asta.

Criterio aggiudicazione: Asta pubblica art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Scadenza presentazione offerte: ore 13,30 del 30 settembre 1999. L'avviso di gara è stato inviato alla G.U.R.I. il 26 agosto 1999 e può essere richiesto, in forma integrale, a mezzo fax al n. 0121/83711 ed è consultabile all'indirizzo Internet: <http://pracatinat.perosa.alpcom.it/appalti>.

Prà Catinat, 26 agosto 1999

Il direttore: Boris Zobel.

T-1782 (A pagamento).

S.S.N. - REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Torino

Bando di gara a procedura ristretta, per la fornitura di un sistema diagnostico T.A.C.

L'importo complessivo presunto della suddetta fornitura è di L. 1.071.000.000 (€ 553.125,34) I.V.A. inclusa.

La gara sarà espletata a licitazione privata secondo le norme stabilite dal decreto legislativo 402/1998 e aggiudicata ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) del medesimo decreto.

Sono ammesse a presentare richiesta di partecipazione imprese temporaneamente e appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del

decreto legislativo 358/1992. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, autodichiarazione successivamente verificabile, rilasciata nelle forme di cui alla legge 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante quanto segue:

- la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive l'offerta;
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo 402/1998 lettere a), b), d) ed e);
- estremi del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato per i non residenti;
- dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli esercizi 1996-1997-1998.

Alle ditte concorrenti verrà richiesta una cauzione provvisoria di L. 45.000.000 (€ 23.240,50).

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire tassativamente, termine perentorio, entro le ore 15 del giorno 8 ottobre 1999 al seguente indirizzo:

A.S.L., Ufficio protocollo, via Tofane n. 71, 10141 Torino.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle Comunità Economiche Europee in data 25 agosto 1999 e ricevuto in data 25 agosto 1999.

Il direttore generale: dott. Ugo Podner Komaromy.

T-1784 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 2

Bando di concorso per affidamento incarico professionale

Si rende noto che questa amministrazione con deliberazione n. 1039/DG/08/99 del 26 luglio 1999 ha disposto l'approvazione e la pubblicazione di bando di concorso pubblico per l'affidamento di incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva da affidare ai sensi dell'art. 17 della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Questa amministrazione ha in corso di esecuzione su finanziamento ex art. 20 legge 67/1988 2° e 3° triennio, la costruzione di un fabbricato da destinarsi a sede per nuovi servizi del dipartimento di salute mentale e poliambulatori su area «ex Saint Gobain» in via Gorizia angolo via Filadelfia.

Oggetto della progettazione sarà, pertanto, la costruzione del fabbricato suddetto, l'urbanizzazione e sistemazione dell'area da destinare a parcheggio con relativa viabilità, nel rispetto delle scelte distributive e tipologiche dello studio di fattibilità approvato dalla regione Piemonte.

Il finanziamento - ex art. 20 legge 67/1988 - per la realizzazione dell'opera oggetto del presente bando di concorso è di L. 7.800.000.000 (€ 4.028.363,81) I.V.A. compresa.

Si precisa che l'affidamento dell'incarico della progettazione esecutiva è subordinata all'assegnazione definitiva del finanziamento da parte dei Ministeri competenti. Pertanto il presente incarico sarà affidato in prima istanza solo per la progettazione definitiva.

Oggetto dell'incarico professionale.

La prestazione professionale consiste nella redazione del progetto preliminare, definitivo e del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 16 della legge n. 415/1998. L'elaborazione dei progetti dovrà essere conforme a quanto disposto dai comma 4 e 5 del citato art. 16.

Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di mettere in atto a livello progettuale tutte le tecnologie volte ad un minore impatto ambientale delle volumetrie previste al massimo contenimento dei consumi energetici; all'approntamento delle tecnologie volte all'ottimale gestione dell'organismo architettonico in termini di rapporto costo-beneficio e dalla tutela dell'ambiente.

Gli elementi per la prima presunta delle competenze professionali da calcolare si riferiscono ad una progettazione globale: architettonica, strutturale ed impiantistica con opere contrattualmente legate ad unico capitolato d'appalto.

Il termine massimo per la redazione del progetto definitivo, termine che decorrerà dalla stipula del disciplinare di incarico, è di 90 giorni.

Requisiti per la partecipazione.

Possono presentare domanda per il conferimento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera in questione i soggetti di cui all'art. 17 della legge 415/1998 precisamente:

lettera d) liberi professionisti singoli o associati;

lettera e) società di professionisti;

lettera f) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), e f).

Ciascun soggetto non può concorrere autonomamente e, nel contempo, quale componente di un raggruppamento, partecipare a più raggruppamenti o essere inserito tra i progettisti per conto di società, pena l'esclusione della partecipazione al concorso sia come singolo soggetto sia del raggruppamento o società.

È richiesto in tutti i casi che il progettista e/o i progettisti siano iscritti al relativo albo professionale e che si avvalgano di consulenti sanitari.

I raggruppamenti e le associazioni in caso di affidamento dovranno assumere la forma giuridica dell'associazione temporanea secondo le vigenti disposizioni di legge.

Domanda di partecipazione e documentazione.

Per partecipare al concorso i concorrenti devono presentare, a pena di esclusione i seguenti documenti:

A) domanda redatta in carta semplice debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dal capogruppo, corredata dall'elenco dei componenti, dai dati anagrafici completi e dal codice fiscale di ciascun concorrente;

B) certificato di iscrizione al relativo albo professionale di data non anteriore a sei mesi o autocertificazione, relativa a ciascun concorrente;

C) curriculum professionale debitamente sottoscritto, circa i lavori pubblici progettati negli ultimi 10 anni con relativi importi, data e committente, tenendo presente che saranno maggiormente valutati i progetti relativi ad interventi in materia di edilizia sanitaria;

D) documentazione grafica e fotografica, relativa a non più di tre opere scelte tra quelle comprese al punto C), che il concorrente ritiene di particolare qualità e merito tecnico;

E) dichiarazione contenente l'indicazione della capacità professionale ed organizzazione tecnica di cui può disporre il concorrente;

F) l'offerta economica contenente l'indicazione dello sconto che il concorrente è disposto a praticare sulle tariffe professionali in vigore e l'importo finale degli oneri professionali della progettazione, spese ed accessori compresi, fermo restando l'osservanza dei minimi di legge.

Elementi e criteri di valutazione.

Il conferimento dell'incarico avverrà previa valutazione, della documentazione presentata da parte di una commissione nominata dall'amministrazione, secondo gli elementi e i criteri di valutazione di seguito elencati, con attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti:

1) curriculum 20 p. max;

l'esperienza professionale sarà valutata in base a quanto dichiarato nel curriculum dai concorrenti prendendo in considerazione i lavori di progettazione così come richiesti al precedente punto C);

2) qualità della produzione professionale 45 p. max;

sarà valutata sulla base dei documenti di cui al punto D);

3) capacità professionale e organizzazione tecnica 10 p. max;

saranno valutati il numero e il tipo delle competenze professionali richieste nella progettazione, le specializzazioni e gli altri titoli attinenti, la dotazione strumentale di cui può disporre il concorrente;

4) giovane professionalità 5 p. max;

il giovane professionista proposto dovrà essere iscritto all'albo professionale da non più di 5 anni e non dovrà essere di età superiore ai 45 anni alla data di pubblicazione del presente bando.

Nell'attribuzione del punteggio non si terrà conto del fatto che i giovani siano più di due. I requisiti possono essere descritti sia nei curriculum di cui al punto C), sia nella dichiarazione di cui al punto E);

5) offerta economica secondo quanto previsto al punto F) 20 p. max;

Termine e modalità di presentazione della domanda.

La domanda e la relativa documentazione dovranno pervenire, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, presso il protocollo

generale dell'A.S.L. 2, via Tofane n. 71, 10141 Torino, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 4 ottobre 1999.

Il plico dovrà contenere:

- 1) documentazione amministrativa di cui ai punti A), B);
- 2) documentazione tecnica di cui ai punti C), D), E);
- 3) offerta economica di cui al punto F).

Il plico di cui sopra dovrà essere trasmesso con raccomandata a mezzo posta o a mano «in corso particolare» e dovrà riportare all'interno il nominativo e relativo indirizzo del concorrente con la seguente dicitura: «concorso per affidamento incarico professionale».

Per ulteriori informazioni o per presente visione dei documenti relativi al presente bando i concorrenti potranno rivolgersi al servizio tecnico ASL 2, ospedale Martini, via Tofane n. 71, 10141 Torino, tel. 011/7095241 - fax 011/703642.

Il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

Torino, 11 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Ugo Podner Komaromy.

T-1785 (A pagamento).

COMUNE DI NICHELINO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Nichelino (TO), palazzo comunale, piazza Di Vittorio n. 1, tel. 011/68191 - fax 011/6819572.

L'aggiudicazione, per l'appalto della fornitura di farmaco e parafarmaco necessari per il normale approvvigionamento farmacie comunali, avviene a norma dell'art. 19 comma 1 lett. b) decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, applicando l'anomalia, comuni 2, 3 e 4 predetto articolo.

L'appalto riguarda fornitura specialità medicinali, stupefacenti, galenici, veterinari, omeopatici, cosmetici, diabetici, presidi medico-chirurgici, prodotti igienici e altri prodotti del settore necessari normale approvvigionamento delle farmacie. Viene suddiviso in tre lotti, i cui valori complessivi presunti triennali, I.V.A. esclusa, sono:

Lotto n. 1 L. 5.500.000.000 (€ 2.840.512,94);

Lotto n. 2 L. 1.200.000.000 (€ 619.748,27);

Lotto n. 3 L. 750.000.000 (€ 387.342,67)

ed è regolato dal Capitolato speciale; ogni lotto viene aggiudicato sulla base della graduatoria definitiva, secondo la migliore offerta e assegnati partendo dal primo al terzo.

CPA: 30.

Luogo di consegna: Città di Nichelino; farmacia comunale 1, via Juvarra n. 37; farmacia Comunale 2, piazza Aldo Moro n. 50; durata appalto: tre anni dall'1° gennaio 2000.

Per ritiro Capitolato e documenti complementari: ufficio contratti, palazzo Comunale, tel. 011/6819315; ufficio economato per pagamento di L. 8.000 (€ 4,131).

Il termine ultimo per domanda riguardante richiesta documenti non può essere oltre giorni 5 prima della scadenza.

L'offerta, in lingua italiana, e i documenti devono essere redatti e presentati secondo le modalità previste all'art. 8 capitolato speciale.

I pieghi, contenenti documenti offerta, devono essere inviate al comune di Nichelino (TO), ufficio protocollo, piazza Di Vittorio n. 1, 10042 Nichelino (TO), e devono pervenire entro le ore 9, del giorno 22 ottobre 1999.

L'apertura dei pieghi e l'esame della documentazione avviene nella sala Rossa 1°, piano, palazzo Comunale, seduta pubblica, ore 14, giorno 25 ottobre 1999 e si procederà all'apertura delle offerte delle ditte ammesse, con aggiornamento della seduta ore 14 giorno 28 ottobre 1999 per comunicazione graduatoria definitiva in applicazione art. 9 capitolato speciale.

La cauzione provvisoria richiesta è di L. 134.000.000 (€ 69.205,22) da comprovare con ricevuta Tesoreria ente - cassa Risparmio Torino - AG. 1 di Nichelino o mediante fidejussione.

La cauzione definitiva richiesta è pari al 5% dell'importo del lotto di aggiudicazione da prestarsi con modalità già dette.

La fornitura è finanziata con correnti mezzi di bilancio ed il pagamento avviene entro 30 giorni dal ricevimento fattura e secondo norme che regolano la contabilità degli enti locali.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese che:

si trovino nelle situazioni di cui al decreto legislativo 402/1998; non si trovino in nessuna delle circostanze previste art. 11 decreto legislativo 402/1998;

abbiano effettuato ultimo triennio forniture identiche a quelle oggetto appalto, per un importo complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000; che avranno presentato, nel termine prescritto nell'avviso di gara, offerta e documenti secondo modalità di cui art. 8 capitolato speciale d'appalto.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avviene seguendo i seguenti criteri:

a) avranno offerto miglior ribasso, oltre sconto minimo previsto dalla legge, espresso in misura percentuale fissa (non scalare), netto sul prezzo vendita al pubblico delle specialità medicinali A-B-H;

2) avranno offerto miglior sconto percentuale sul prezzo al pubblico consigliato, per tutti gli altri prodotti diversi dalle specialità medicinali del punto precedente, suddivisi per categorie:

medicazione ed articoli sanitari dietetici e acque minerali, profumeria, galenici e sostanze medicinali, omeopatici, erboristeria.

b) avranno fornito stampa prodotti trattati divisi nelle categorie elencate punto 2), in cui si evidenzia: nome prodotto, nome ditta, prezzo al pubblico, prezzo netto alla farmacia e numero di pezzi giacenti a magazzino;

c) avranno offerto la disponibilità al maggior numero consegne giornaliera, sabato pomeriggio compreso, nell'orario apertura farmacia;

d) avranno proposto servizi aggiuntivi miranti al miglioramento servizio oltre ai servizi previsti dal capitolato (ricarico e collaudo bombole di ossigeno, ritiro scaduti, aggiornamento professionale, consegna circolari, associazione titolari farmacia, fornitura particolari e specifici presidi sanitari).

Non sono ammesse varianti.

Ai sensi art. 10 legge 675/1996, si precisa che trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento.

Informazioni ufficio contratti tel. 011/6819315.

Non è stato pubblicato avviso preinformazione.

Invio e ricezione avviso ufficio pubblicazioni C.E.E.: 24 agosto 1999; responsabile procedimento: dott.ssa Vera Perelli.

Nichelino, 23 agosto 1999

Il dirigente: dott.ssa Silvana Menzio.

T-1789 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale A.S.L. n. 4 - Torino

Str. dell'Arrivore, 25/a - 10154 Torino - tel. 011/2402647, fax 011/2420347 - avviso di gara con procedura aperta pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo 358/1992, art. 9 punti 1 e 2 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998, art. 8 punto 1 lett. a), indetta con deliberazione n. 750 del 10 giugno 1999.

Oggetto dell'appalto: realizzazione di 5 ambulatori odontoiatrici presso i poliambulatori di via Montanaro n. 60, via Anglesio n. 6 e via Cavezzale n. 29.

Durata del contratto: 84 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione; possibilità di rinnovo fino ad ulteriori 12 mesi. Importo presunto per 84 mesi, L. 400.000.000 I.V.A. esclusa (€ 206.583).

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, ovvero a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai criteri indicati nel capitolato di gara.

Data limite per il ricevimento delle offerte: le offerte in carta semplice ed in lingua italiana dovranno essere inviate in busta chiusa sigillata e siglata sui lembi di chiusura con apposita dicitura: «Procedura aperta pubblico incanto per la realizzazione di n. 5 ambulatori odontoiatrici» entro le ore 12 del 21 ottobre 1999.

Indirizzo per l'invio delle offerte: Azienda sanitaria regionale A.S.L. n. 4 - ufficio protocollo, strada dell'Arrivore, n. 25/a - 10154 Torino.

Richiesta capitolati di gara: dovranno essere richiesti dalle ditte esclusivamente con richiesta inviata al fax n. 011/2420347, in lingua italiana, oppure ritirare gli stessi presso l'U.O.A. Provveditorato dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio.

Oneri: l'invio dei capitolati per raccomandata A.R. è a carico del ricevente. Cauzione nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario.

Documentazione richiesta: l'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, le documentazioni, attestati, dichiarazioni seguenti:

1. Attestato della propria capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14 lett. a) del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni, tramite l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni, con rispetto importo, al netto dell'I.V.A. e distinti anno per anno, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Le suddette forniture dovranno essere comprovate allegando le relative certificazioni rilasciate dagli enti pubblici o privati destinatari delle forniture stesse, da cui ne risulti il buon esito. Costituisce requisito minimo per essere ammessi alla gara l'aver realizzato in tale triennio un fatturato per forniture identiche a quelle oggetto di gara, pari a L. 400.000.000 I.V.A. esclusa (€ 206.583).

2. Dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni.

3. Dichiarazione di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. italiana o in analogo registro professionale dello Stato di residenza.

4. Dichiarazione che la ditta ha preso visione dei luoghi presso i quali dovrà eseguire la fornitura, delle condizioni dei locali, delle disponibilità di acqua, energia elettrica.

Tutte le dichiarazioni e i documenti presentati devono essere firmati dal titolare/legale rappresentante della ditta, pena esclusione dalla gara.

La ditta sarà vincolata alla propria offerta fino al 31 dicembre 1999.

Modalità di presentazione dell'offerta: secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale di gara.

Operazioni di apertura pubblica delle offerte: alla presenza dell'ufficiale rogante dell'A.S.L. n. 4, nella data indicata nel capitolato speciale di gara.

Raggruppamento temporaneo di imprese: modalità di cui art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea il 30 agosto 1999 e vi è pervenuto in pari data.

Per informazioni: servizio provveditorato, strada dell'Arrivore n. 25/a - 10154 - Torino - 011/2402647 - fax 011/2420347.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rissone.

T-1790 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica

È indetto il 1° esperimento di gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Recupero di edificio da destinare ad E.R.P.S. in Collegno, via Belliore n. 7»

Base d'asta L. 1.667.924.809 pari ad € 861.411,27, oltre I.V.A. Ex art. 34 legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prevalente: «Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi della legge n. 1089/1939» (Cat. G 2) per L. 1.292.363.137 (Class. 6) pari ad € 667.449,86.

Scorporabili:

«Impianti termici, elettrici e simili» (Cat. G 11) per L. 113.804.552 (Class. 2) pari ad € 58.775,15;

«Impianti igienici, idrosanitari» (Cat. S 3) per L. 62.612.510 (Class. 1) pari ad € 32.336,66;

«Impianti elevatori» (Cat. S 4) per L. 39.191.630 (Class. 1) pari ad € 20.240,79;

«Opere in metallo, legno, plastica» (Cat. S 6) per L. 159.952.980 (Class. 2) pari ad € 82.608,82.

Tempo ultimazione lavori: giorni 540 dal verbale di consegna.

Pagamenti: art. 35 capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 Decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962.

La gara avrà luogo nel Comune di Collegno, Sala Conferenze del Palazzo Civico, piazza della Repubblica, dinanzi al dirigente settore tecnico LL.PP., assistito dal segretario generale e da due testimoni, il giorno martedì 12 ottobre 1999, alle ore 9.

I lavori sono finanziati con contributo c/regionale, avanzo di amministrazione ed oneri di urbanizzazione.

La gara sarà esposta ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con presentazione di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta suindicato e, qualora le offerte valide siano almeno cinque, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Sono ammessi a presentare offerta consorzi e riunioni di concorrenti, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 10 e segg. della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea, alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis stessa legge.

La deliberazione ed il progetto sono visibili, nelle consuete ore d'ufficio (9/14), presso l'U.R.P.

Gli elaborati tecnici di progetto possono essere richiesti, su prenotazione, direttamente alla ditta appaltatrice del servizio di copisteria, Eliocopi En-Fer - 10093 Collegno (TO), via Dante n. 5 (tel. n. 011/4052403), al costo unitario, per le copie eliografiche di L. 2.000/mq oltre I.V.A. e, per le copie fotostatiche, di L. 150/foglio oltre I.V.A., oltre eventuali spese di spedizione.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, l'offerta e le eventuali giustificazioni a corredo possono essere espressi in Lire od in Euro, a scelta del concorrente.

L'opzione della denominazione in Euro espressa dall'offerente è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni successive con la stazione appaltante.

L'espressione in Lire potrà essere successivamente mutata in Euro.

L'offerta segreta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, validamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, o ditte di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà contenere:

l'indicazione del numero di partita I.V.A. della ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso offerto, dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, l'indirizzo della ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto cui l'offerta si riferisce nonché la dicitura: «Contiene offerta».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione completa ed esatta dell'appalto cui si riferisce, dovrà essere indirizzata: «Al sindaco del Comune di Collegno» e dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno lunedì 11 ottobre 1999, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti comprovanti la capacità ad obbligarsi:

1) Dichiarazione, in bollo, del titolare o del legale rappresentante della ditta, o ditte di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni dalla quale risulti:

di essersi recati sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato;

di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso o l'aumento che sarà per fare;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora la ditta volesse avvalersi del subappalto, l'indicazione dei lavori o parte delle opere che la ditta intende subappaltare;

ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), stessa legge, l'indicazione dell'impresa consorziata per la quale si concorre.

2) Dichiarazione, in bollo, a firma congiunta del titolare o legale rappresentante della ditta e del legale rappresentante di società di assicurazione primaria, con la quale ambedue dichiarano:

di aver preso visione e di accettare gli schemi di polizza allegati al capitolato speciale d'appalto;

(la società di assicurazione) di impegnarsi ad emettere la polizza C.A.R. ed, in seguito, la polizza decennale postuma, ai sensi dell'art. 30, 4° comma, legge n. 109/1994, in caso di aggiudicazione dell'appalto;

3) Ricevuta del versamento effettuato presso la Civica Tesoreria in contanti, ovvero assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere Comunale (C.R.T. - Dipendenza di Collegno, piazza della Repubblica n. 46, tel. 011/4052424), della somma di L. 33.358.496, pari ad € 17.228,23 a titolo di cauzione provvisoria, oppure: fidejussione bancaria, assicurativa o garanzia fidejussoria dello stesso importo, di durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenente:

a) ai sensi dell'art. 53, 9° e 10° comma, del regolamento comunale per la disciplina dei contratti e dell'art. 30, comma 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, la seguente dichiarazione: «Il fidejussore procederà, senza preventiva pretesa di determinazione del danno o della conoscenza dei crediti dell'appaltatore, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, al pagamento entro 15 giorni dalla richiesta di incameramento della cauzione da parte del Comune nel caso in cui questo proceda alla dichiarazione di decadenza della ditta aggiudicataria per mancata prestazione della cauzione definitiva nei termini fissati»;

b) l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Detta cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatarie entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

4) Certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, (o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE), in bollo, per la «Cat. G 2», ai sensi della legge n. 57/1962 e successive modificazioni nonché del decreto n. 770/1982, per un importo non inferiore a quello dell'appalto, di data non anteriore a trecentosessantacinque giorni dalla data fissata per la gara, ad analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione.

5) Certificato generale del casellario giudiziario, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, in ogni caso per il direttore tecnico, nonché per il titolare se trattasi di Ditta individuale, per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi; ed inoltre:

6) Per le società commerciali e per le cooperative e loro consorzi:

6.a) certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio registro imprese competente, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo, in ogni caso, del direttore tecnico nonché di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, degli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi e con tutte le notizie relative alla società;

6.b) le cooperative e loro consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli art. 13 e 15 lett. B, decreto legislativo C.P.S. n. 1577/1947 e art. 6 legge n. 127/1971), in competente bollo, se tenuti.

7) Per il raggruppamento di imprese: è consentita la presentazione di offerta da parte di associazioni temporanee di concorrenti e consorzi di cui all'art. 2602 Codice civile anche se non ancora costituiti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'impegno espresso a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come capogruppo.

Qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di imprese, i certificati sopra elencati dovranno essere prodotti, oltreché dall'impresa mandataria, anche da ciascuna impresa mandante.

Ai sensi degli art. 2 della legge n. 15/1968 e 1 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, i certificati di cui ai suddetti nn. 4), 5) e 6) possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive, in carta semplice, del titolare o del legale rappresentante della ditta, senza necessità di autenticazione, rese in data non anteriore al periodo di validità dei certificati sostituiti.

Per il certificato di cui al n. 5), la dichiarazione resa cumulativamente per tutti i soggetti da parte del legale rappresentante dev'essere accompagnata da fotocopia semplice del documento d'identità del dichiarante.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 26 della legge n. 15/1968.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle e come non presentate.

La misura del ribasso o dell'aumento dovrà essere unica ed uniforme per tutti i prezzi.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempimento del Comune, trascorsi 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

I lavori debbono essere eseguiti secondo le prescrizioni del relativo progetto, nonché della deliberazione e del presente avviso.

L'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'Appaltatore, si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con i limiti ed alle condizioni di cui all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata anche una sola offerta purché ritenuta valida.

Chi presiederà l'asta giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione dei lavori, ai sensi della legislazione ci-

tata, salvo la definitiva approvazione con apposita determinazione. La ditta aggiudicataria si intenderà obbligata per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del Comune sono subordinati all'approvazione dello stesso, e dovrà presentarsi alla segreteria generale del Comune, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge n. 687/1984.

Tutte le spese di contratto, di registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e future dell'appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'I.V.A. è a carico del Comune.

L'aggiudicazione dell'appalto resta subordinata alla condizione che dal certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente ovvero dalle comunicazioni trasmesse dalla Prefettura, a carico della ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 (legge antimafia) risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta:

a prestare nei modi di legge la cauzione definitiva e le polizze assicurative previste dai commi 2, 3 e 4 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

a presentare il mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'impresa, ai sensi delle Circolari della Prefettura di Torino, div. gab. n. 1699/1989 e n. 2974/1989;

a fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con decreto Presidente Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187 (art. 1 e 4).

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/1924.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà l'autorità giudiziaria del Foro di Torino.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 66 del regolamento approvato con regio decreto n. 827/1924, come modificato dall'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 367/1994, viene data notizia della presente gara mediante pubblicazione di avviso all'albo pretorio del Comune di Collegno, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul foglio annunci legali della Provincia di Torino, per estratto sul quotidiano «Gazzetta aste e appalti pubblici» e sui settimanali «Corriere di Rivoli, Collegno e Grugliasco» e «Notiziario settimanale degli appalti in Piemonte», nonché tramite le agenzie Telemat e Burocratica.

«Informativa ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996:

Si informa che il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati da parte del Comune di Collegno - Settore amministrazione - ufficio Contratti ha la finalità di acquisire gli elementi necessari per l'ammissione alla gara e viene eseguito su supporto cartaceo e/o informatico. I dati conferiti potranno essere comunicati o diffusi a terzi soltanto nei casi previsti da norme di legge o regolamenti. L'art. 13 della legge riconosce all'interessato il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento».

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi Ufficio Pianificazione Territoriale - Edilità (tel. 011/4015350). Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi Ufficio Contratti (tel. 011/4015206).

Collegno, 1° settembre 1999

Il segretario-direttore generale: Tomarchio

Il sindaco: D'Ottavio

T-1800 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali

Bando di gara nazionale

Il giorno 19 ottobre 1999 sarà esposta presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34, Roma, una licitazione privata a ribasso a lotti, per la:

lotto n. 1, fornitura e posa in opera di un gruppo refrigeratore aria acqua solo freddo con 12 unità evaporanti a parete;

lotto n. 2, fornitura e posa in opera di una apparecchiatura per ecocardiografia;

lotto n. 3, fornitura e posa in opera di un analizzatore completamente automatico, dallo start alla refertazione, per l'effettuazione del Prit-Test e Rast-Test;

lotto n. 4, fornitura e posa in opera due analizzatori completamente automatici per l'effettuazione e ricerca dei Markers dell'epatite;

lotto n. 5, fornitura e posa in opera di una apparecchiatura audiometrica per l'effettuazione dello screening di massa; per le esigenze dell'ufficio sanitario del Centro di Reclutamento del Corpo.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità previste dall'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 28 settembre 1999, una apposita domanda, corredata dalla seguente documentazione:

A. per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, certificazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B. per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori, certificazione di cui agli artt. 11, 12, 13, comma 1, lettere a), b), e c) e 14, comma 1, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte di cui alle lettere A. e B. dovranno, inoltre, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categoria (impiegati, operai, ecc.);

la superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Sulla busta contenente i documenti, oltre l'indirizzo dovrà essere indicato: «contiene domanda di partecipazione a gara nazionale per la fornitura di lotto/i n., con scadenza il».

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.0000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate e/o inviate al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione/Sezione materiali, via della Batteria di Porta Furba n. 34, 00181 Roma.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 30 settembre 1999, corredata dei relativi capitolati tecnici afferenti ogni singolo lotto.

Si da atto che con il presente bando di gara si ricorre alla «procedura d'urgenza» attesa la necessità di approvigionare in tempi brevi detto materiale sanitario al fine di consentire il prosieguo delle operazioni concorsuali.

Nel contratto sarà inserita la seguente clausola:

«È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquistata conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione».

ne relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione/Sezione materiali, tel. 06/24290276-24290286.

Il relatore capo ufficio amministrazione:
ten. col. Pasquale Retico

S-21570 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Bando di gara - Licitazione privata accelerata - (Decreto legislativo n. 157/1995, art. 10, commi 8-9-11 - Dir. 92/50/C.E.E. art. 19 e 20)

1. Ente appaltante: Fondazione Enasarco - Direzione Generale, via A. Usodimare n. 29/31 - 00154 Roma, tel. 06/5793.1, telefax 06/5741019.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio assicurativo di cui al n. 6 - lettera a) dell'allegato I/A della direttiva 92/50/C.E.E.

Oggetto dell'appalto: stipula di una polizza di copertura assicurativa dei fabbricati di proprietà della Fondazione contro i danni e la responsabilità civile. L'ammontare presunto del premio posto a base di gara è di complessive L. 3.375.000.000 (tremiliarditrecentosettantacinquemilioni), compresi oneri fiscali.

Il valore complessivo di ricostruzione ai fini assicurativi dei fabbricati ammonta a L. 4.655.400.000.000 (quattromilaseicentocinquanta-cinquemiliardiquattrocentomilioni).

Numero di riferimento CPC: 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: i fabbricati in atto di proprietà della Fondazione sono ubicati nelle città di Roma, Milano, Torino, Genova, Perugia, Bari, Verona, Taranto, Ancona, Bologna, Catania, Palermo, Napoli, Pomezia, Latina, Catanzaro, Brescia, Pescara. Dovranno essere oggetto di copertura, altresì, alle medesime condizioni, i fabbricati che la Fondazione dovesse acquisire nel corso della durata del contratto.

4. L'appalto sarà disciplinato dal decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche e dalla direttiva 92/50/C.E.E.

5. Non è consentito presentare offerte limitate ad una parte del servizio richiesto.

6. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: scadenza dell'attuale polizza 27 novembre 1999.

7. Le ditte invitate alla gara non possono proporre varianti alle condizioni negoziali che saranno loro precisate nel capitolato d'oneri.

8. Durata del contratto: anni 3.

9. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale.

10.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 23 settembre 1999, ore 12;

b) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Fondazione Enasarco - Segreteria della direzione generale, via A. Usodimare n. 29/31, 3° piano, 00154 Roma (Italia).

11. Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare offerte: 11 ottobre 1999; le lettere saranno inoltrate unitamente al capitolato d'oneri.

12. Le imprese invitate a presentare offerte dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio infruttifero di L. 100.000.000 (centomilioni), oppure fornire polizza assicurativa o fidejussione bancaria «a prima richiesta» per lo stesso importo.

13. Dalla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà risultare quanto segue, a pena di esclusione:

l'oggetto della gara;

l'esatta denominazione dell'impresa, la sede legale, la sottoscrizione del legale rappresentante;

l'ammontare della raccolta premi degli ultimi tre anni (1996-1997-1998), al ramo incendio, che dovrà essere superiore a L. 40.000.000.000 (quarantamiliardi) per ciascun anno;

la specificazione delle altre imprese del gruppo al quale eventualmente appartenga il prestatore di servizio richiedente.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui risulti che il prestatore di servizio non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, cui rinvia l'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso.

15. Nel caso pervengano domande di partecipazione di più imprese facenti capo allo stesso gruppo, ne sarà invitata una sola, scelta a giudizio insindacabile della Fondazione. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Non saranno invitate, comunque, le Compagnie che abbiano avuto, in precedenti rapporti, controversie con la Fondazione Enasarco o tenuto comportamenti non corretti con la Fondazione stessa.

16. Data di spedizione del presente bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 3 settembre 1999.

17. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 3 settembre 1999.

18. Per informazioni rivolgersi a: Fondazione Enasarco - Direzione generale - Servizio amministrazione del patrimonio e provveditorato, via C. Colombo n. 137, 00147 Roma, tel. 06/57933306, telefax 06/57933430.

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

S-21585 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei servizi del Tesoro

Servizio Centrale del Provveditorato Generale dello Stato
Roma

*Bando di gara per l'affidamento del servizio di vigilanza
Licitazione privata con procedura ristretta accelerata
Gara nazionale*

1. Ente appaltante: Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, Servizio centrale del Provveditorato generale dello Stato, via Gaeta n. 3, 00185 Roma, tel. 06/4457828, fax 06/44495413.

2. Categoria: servizi di sicurezza, vigilanza armata presso i locali del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica e del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, Sinit. Importo complessivo contrattuale presunto L. 3.600.000.000, pari a € 1.859.244,83, esclusa I.V.A.

Numero CPC: 873.

3. Luogo di esecuzione: Roma, unico stabile per entrambe le amministrazioni sito in piazzale Kennedy n. 20.

4.a) Riservato a una particolare professione: istituti di vigilanza privata autorizzati dalla Prefettura di Roma ad operare nel territorio della provincia;

b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: regio decreto 2440/1923, regio decreto 827/1924, decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998, decreto legislativo 157/1995, decreto ministeriale 28 ottobre 1985, che approva il capitolato generale d'oneri del Provveditorato generale dello Stato, art. 44 della legge 724/1994, T.U.L.P.S. (regio decreto 18 giugno 1931 n. 773);

c) Obbligo di indicare nome e qualifiche delle persone incaricate: non in fase di gara.

5. Divisioni in lotti: no.

6. Numero minimo e massimo delle società che saranno invitate: no.

7. Varianti: no.

8. Durata del contratto: biennale, rinnovabile una sola volta.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: si osserva le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

10.a) Motivazione della procedura accelerata: attuale contratto in regime di proroga;

b) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 1° ottobre 1999;

c) Indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 20 giorni dalla data sub 10.b).

Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

12. Cauzione: con la lettera d'invito sarà richiesto alle imprese ammesse a produrre offerta, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio non inferiore al 5% dell'importo presunto della gara di cui al punto 2. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo.

13. Condizioni minime: pena esclusione, l'istanza di partecipazione deve essere accompagnata:

dai documenti di cui agli artt. 11 (lettere a), b), d), e), 12 e 13, lettere a), c), del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificati dagli artt. 9, 10 e 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, richiamati dagli artt. 12, 13 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

dalla documentazione, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, relativa a:

principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

numero annuo dei dipendenti addetti al servizio di vigilanza negli ultimi tre anni e relative qualifiche professionali;

descrizione delle attrezzature tecniche a loro disposizione;

descrizione dell'organizzazione tecnico-amministrativa;

dall'autorizzazione della Prefettura di Roma all'esercizio dell'attività di vigilanza, in copia conforme all'originale;

dalla dichiarazione che al momento della presentazione dell'istanza non hanno presentato domanda di partecipazione alla gara stessa altri istituti di vigilanza nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di imprese riunite la documentazione dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

Ai fini della partecipazione alla gara il fatturato specifico della società concorrente o del raggruppamento di imprese nel settore dei servizi di vigilanza, oggetto del presente bando, non deve essere inferiore nel triennio 1996/98 a L. 12 miliardi, pari a € 6.197.482,78, con non meno di L. 3 miliardi, pari a € 1.549.370,69 in ciascuno dei tre anni.

Le dichiarazioni richieste dovranno essere prodotte con le formalità previste dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

14. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 157/1995, previa verifica ai sensi dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le buste contenenti le richieste di partecipazione dovranno portare la seguente dicitura esterna: «Licitazione privata per servizio di vigilanza presso i locali Murst e Sinit» di Roma.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1.

Il provveditore generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-23188 (A pagamento).

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Provincia di Bari)

Atrio palazzo di Città

Tel. 080/758561 - Fax 080/761551

Estratto di bando di pubblico incanto

Il giorno 28 settembre 1999 alle ore 9,30, presso la sede municipale, avrà luogo un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: costruzione di un centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata nel comune di Acquaviva delle Fonti. L'importo a base d'appalto ammonta a nette L. 3.096.337.000 (€ 1.599.124,606) oltre I.V.A. Ai sensi del comma 1 dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, sarà adottato il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a 5, si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso. Ai presenti lavori, qualificati di emergenza sanitaria, viene adottata la procedura d'urgenza per l'espletamento della gara ai sensi dell'art. 3 comma 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge 109 cit., si specifica che la categoria prevalente è la seguente: S14 (ex 12B per un importo non inferiore a quello a base d'appalto). Le offerte, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 27 settembre 1999. Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109 cit., prima di procedere all'apertura delle buste pervenute nei termini, il giorno 28 settembre 1999 alle ore 9,30, fissato per il pubblico incanto, sarà sorteggiato un numero di concorrenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. delle offerte presentate ai quali verrà richiesto di documentare il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-organizzativa richiesti dal presente bando. Copia integrale del bando potrà essere richiesta all'ufficio tecnico, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Acquaviva delle Fonti, 31 agosto 1999

Il commissario straordinario: dott. Alfonso Magnatta

Il dirigente U.T.C.: ing. Gaetano Remine.

C-23189 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «PUGLIESE-CIACCIO»

Catanzaro, via Vinicio Cortese n. 10

Bando di gara

Questa Azienda Ospedaliera «Pugliese-Ciaccio», con sede in via Vinicio Cortese n. 10, Catanzaro, telef.-fax 0961887445, deve indire appalto concorso per l'appalto dei lavori del nuovo reparto Emato-Onco-logico, più arredi, importo a base di gara L. 1.800.000.000.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stato fissato in 180 giorni.

L'opera verrà finanziata dalla Regione Calabria.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: via Vinicio Cortese n. 10, 88100 Catanzaro, non più tardi di *giorni 20 dalla data di pubblicazione del presente avviso*, domanda in carta bollata con la quale si chiede di essere invitati all'appalto concorso. L'Azienda spedisce gli inviti entro il termine massimo di 30 giorni.

Data invio per pubblicazione CE: 8 giugno 1999.

Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

Per l'ammissione alla gara di che trattasi, l'impresa dovrà essere iscritta nell'albo nazionale dei costruttori per la categoria G1 (ex cat. 2) per un importo di almeno L. 1.500 milioni.

Sono ammessi a presentare offerta imprese riunite, società e concorsi, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Il periodo di tempo decorso il quale l'offerente ha facoltà di svin-

colarsi dalla propria offerta, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del decreto legislativo n. 406/1991, è stabilito in 60 giorni.

In sede di formulazione dell'offerta l'aspirante appaltatore deve indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammesse le imprese non iscritte nell'albo nazionale dei costruttori aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, che dovranno essere consegnati all'amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di cantiere entro il termine massimo di trenta giorni dalla data del verbale di consegna.

Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite e consorzi di cooperative.

Il procedimento di gara sarà quello di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 21, comma 1, e successive modifiche e integrazioni.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato.

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Giovanni Iritano

Il direttore generale:
prof. dott. Serafino Marsico

C-23192 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
e dei Servizi Generali

Bando integrale di gara

1. Ministero della Difesa - Direzione generale di Commissariato e dei Servizi Generali, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel.-fax 06/36805643, sito internet: www.commiservizi.difesa.it/; indirizzo E-mail: commiservizi.difesa.it.

2. Licitazione privata suddivisa in 8 lotti su prezzo base palese.

3. Appalto per la stampa di n. 8 opere letterarie:

A) n. 2.000 copie dell'opera «Immagini delle guerre coloniali: Libia 1911-1912». Prezzo base palese di L. 12.370 per ciascuna copia;

B) n. 2.000 copie dell'opera «Rapporti militari Italo-Romeni 1918-1954». Prezzo base palese di L. 9.410 per ciascuna copia;

C) n. 2.000 copie dell'opera «La guerra delle Alpi (1792-1796)». Prezzo base palese di L. 12.950 per ciascuna copia;

D) n. 2.000 copie dell'opera «Politica e strategia in cento anni di guerre italiane». Vol. 2. Il periodo liberale tomo 2, «La grande guerra». Prezzo base palese di L. 23.060 per ciascuna copia;

E) n. 2.000 copie dell'opera «Lo sport e la grande guerra». Prezzo base palese di L. 6.225 per ciascuna copia;

F) n. 2.000 copie dell'opera «Gli italiani in armi». Prezzo base palese di L. 16.030 per ciascuna copia;

G) n. 3.000 copie dell'opera «L'esercito italiano verso il 2.000». Prezzo base palese di L. 16.190 per ciascuna copia;

H) n. 1.000 copie dell'opera «SM. 79 nel 2° conflitto mondiale nel dopoguerra 1940-1950». Prezzo base palese di L. 22.110 per ciascuna copia.

4. Termine per la consegna delle opere: entro 6 giorni dalla data di collaudo.

5.a) Termine per la ricezione della domanda il 27 settembre 1999, completa di documentazione richiesta al punto 8., pena la non ammissione. La domanda di partecipazione può essere fatta mediante lettera, telegramma, fax o telefono. Per questi ultimi tre casi la domanda deve essere confermata con lettera spedita entro il termine suindicato. L'inoltro della domanda di partecipazione per lettera, telegramma, fax o te-

lefono (n. 06/36805643), nonché l'eventuale consegna a mano lettera, potranno essere effettuati dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Le domande che perverranno dopo la suddetta data non saranno prese in considerazione;

b) le domande di partecipazione alla gara e le offerte dovranno essere indirizzate come al punto 1.

6. Gli inviti a partecipare alla gara saranno diramati entro il giorno 4 ottobre 1999. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

7. Importo cauzione: pari al 5% del prezzo base palese.

8. La lettera di richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere redatta in carta legale.

Le ditte dovranno indicare all'esterno delle buste che contengono la lettera di partecipazione, oggetto e data della gara a cui si riferiscono.

Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte, la seguente documentazione:

a) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi, dal quale risultino il nome, cognome, luogo e data di nascita delle persone abilitate ad impegnare, esigere e quietanzare in nome e per conto della ditta medesima, ovvero autocertificazione ai sensi della legge 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

b) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante che la ditta non si trova nelle situazioni di cui alle lettere A), B), C) ed E) dell'art. 11 del T.U. del 24 luglio 1992, n. 358;

c) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali ed assistenziali;

d) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato degli ultimi tre anni;

e) che la ditta ha già eseguito servizi analoghi; di detti servizi dovrà essere allegato un elenco dettagliato relativo agli ultimi due anni.

9. Aggiudicazione seduta stante, lotto per lotto a favore della ditta che avrà offerto per ciascun lotto il prezzo più basso, purché pari o inferiore a quello posto a base del lotto, con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) e 89, lettera a) del R.C.G.S. nonché del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

L'aggiudicazione sarà regolata dalle norme della lettera d'invito, che sarà inviata alle sole ditte ritenute idonee.

Il capo del II reparto: Dirigente: dott. Vittorio De Angelis.

C-23193 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO
(Provincia di Milano)

Bando di gara a licitazione privata
Restauro e riutilizzo del Castello Visconteo - Ultimo lotto.

Importo a base di gara di L. 3.555.450.000 (€ 1.836.236,68), di cui L. 35.554.500 per oneri previsti per i piani di sicurezza.

La gara sarà tenuta con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ex art. 21, comma 1, legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale, dovranno essere indirizzate al Comune di Legnano, piazza San Magno n. 6, 20025 Legnano (MI), e dovranno perentoriamente pervenire entro le ore 12 del giorno 16 settembre 1999.

Per essere ammessi alla gara occorre produrre la documentazione richiesta nel bando di gara che, in copia integrale, è disponibile presso l'ufficio contratti (tel. 0331/471247 - fax 0331/471254, sito internet: www.retecivica.legnano.mi.it).

Legnano, 10 agosto 1999

Il segretario generale: dott. P.M. Guerra

Il dirigente servizi OO.PP.: ing. Fabrizio De Luca

C-23194 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE
(Provincia di Vicenza)

Il dirigente, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994 comunica che all'albo pretorio di questo Comune sono stati pubblicati i seguenti avvisi di pubblico incanto:

1. Fornitura di una piattaforma aerea montata su autocarro per il servizio pubblica illuminazione;
2. Fornitura e fornitura con posa in opera di segnaletica orizzontale per il periodo 1° novembre 1999 - 31 ottobre 2000;
3. Fornitura di materiali inerti, sabbiosi, ghiaiosi, conglomerati bituminosi per il periodo 1° novembre 1999 - 31 ottobre 2000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1999.

Per informazioni si prega prendere contatto con l'ufficio contratti, telefono 0444/705736 / 705719, fax 0444/694888.

Il dirigente: Livio Gollin.

C-23195 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
e dei Servizi Generali

Bando integrale di gara

1. Ministero della Difesa - Direzione generale di Commissariato e dei Servizi Generali, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel.-fax 06/36805643, sito internet: www.commiservizi.difesa.it/, indirizzo E-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it.

2. Licitazione privata su prezzo base palese.

3. Esposizione manifesti per l'arruolamento ed il reclutamento di volontari in Marina, in appositi spazi pubblicitari in diverse città e Comuni italiani.

4. Termine per l'inizio dell'effettuazione del servizio: entro 20 giorni dalla data di consegna dei manifesti.

5.a) Termine per la ricezione della domanda il 24 settembre 1999, completa di documentazione richiesta al punto 8., pena la non ammissione.

La domanda di partecipazione può essere fatta mediante lettera, telegramma, fax o telefono. Per questi ultimi tre casi la domanda deve essere confermata con lettera spedita entro il termine suindicato. L'inoltro della domanda di partecipazione per lettera, telegramma, fax o telefono (n. 06/36805643), nonché l'eventuale consegna a mano lettera, potranno essere effettuati dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Le domande che perverranno dopo la suddetta data non saranno prese in considerazione;

b) le domande di partecipazione alla gara e le offerte dovranno essere indirizzate come al punto 1.

6. Gli inviti a partecipare alla gara saranno diramati entro il giorno 1° ottobre 1999. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

7. Importo cauzione: pari al 5% del prezzo base palese.

8. La lettera di richiesta di partecipazione alla gara dovrà essere redatta in carta legale.

Le ditte dovranno indicare all'esterno delle buste che contengono la lettera di partecipazione, oggetto e data della gara a cui si riferiscono.

Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte, la seguente documentazione:

a) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi, dal quale risultino il nome, cognome, luogo e data di nascita delle persone abilitate ad impegnare, esigere e quietanzare in nome e per conto della ditta medesima, ovvero autocertificazione ai sensi della legge 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

b) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante che la ditta non si trova nelle situazioni di cui alle lettere A), B), C) ed E) dell'art. 11 del T.U. del 24 luglio 1992, n. 358;

c) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali ed assistenziali;

d) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato degli ultimi tre anni;

e) che la ditta ha già eseguito servizi analoghi; di detti servizi dovrà essere allegato un elenco dettagliato relativo agli ultimi due anni.

9. Aggiudicazione seduta stante, lotto per lotto a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché pari o inferiore al prezzo base palese di L. 113.750.000 con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) e 89, lettera a) del R.C.G.S. nonché del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

L'aggiudicazione sarà regolata dalle norme della lettera d'invito, che sarà inviata alle sole ditte ritenute idonee.

Il capo del II reparto: Dirigente dott. Vittorio De Angelis.

C-23196 (A pagamento).

COMUNE DI RUFFANO
(Provincia di Lecce)

*Avviso pubblico incanto per l'affidamento
del servizio di refezione scolastica*

L'A.C. intende affidare il servizio di refezione scolastica per le scuole materne statali, in riferimento agli anni scolastici 1999/2000, 2000/2001 per l'importo presunto di L. 330.500.000 e per la fornitura di circa 170 pasti al giorno.

La gara sarà esperita con il sistema della licitazione privata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 157/1995, applicando le disposizioni del successivo art. 25 in materia di offerte anormalmente basse ed escludendo le offerte in aumento.

L'importo a base d'asta viene stabilito in L. 5.500, oltre I.V.A. 4%, per ogni pasto.

Le ditte interessate ad essere invitate devono presentare domanda in carta legale entro le ore 12 del 20 settembre 1999 indirizzata, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al seguente indirizzo: comune di Ruffano - Ruffano.

La richiesta d'invito dovrà essere corredata da certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per la categoria di competenza o da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge.

Dalla residenza municipale, 31 agosto 1999

Il responsabile del settore: avv. Filomena Simone.

C-23197 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA
Direzione del Demanio

Milano, piazza Novelli, n. 1
Tel. 0273902703 - Fax 0273902705

Avviso di rettifica di avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto della gara: 19/0718 - Cameri (NO) - sostituzione quadri elettrici e sistemazione impianti fabbricato aviorimessa 1° R.M.V. e accessoristica n. 106 di P.G./Z.O. - Cap.: 2802. I punti 02, 07 e 08 dell'avviso di gara per i lavori in oggetto, pubblicati in data 6 agosto 1999, sono sostituiti integralmente dai seguenti:

2. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. G11 potenzialità adeguata. Abilitazione ex art. 1 legge 46/1990 lett. a). Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

7. Data svolgimento della gara: 29 settembre 1999 ore 9.

8. Data limite di accettazione offerte: 28 settembre 1999 ore 15.

Gli altri punti dell'avviso di gara rimangono invariati.

Le offerte già inoltrate possono essere ritirate, eventualmente aggiornate e ripresentate.

Il direttore: Col. G. A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-23153 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA*Integrazione bando di gara per pubblico incanto*

Il bando di gara per pubblico incanto avente per oggetto «esecuzione delle opere per il completamento del restauro del Palazzo Camerata sito in via Fanti n. 9, consistenti nella realizzazione delle opere edili di finitura e degli impianti», pubblicato nella G.U.R.I. in data 10 agosto 1999, nel B.U.R. Marche in data 12 agosto 1999 e all'albo pretorio in data 3 agosto 1999, è integrato come segue.

Al punto 22.2, prima della parola «consorzi», sono inserite le seguenti parole «associazioni temporanee e»; dopo la parola «consorzi» sono inserite le parole «di concorrenti».

Dopo il punto 22.2, è inserito un ulteriore punto 22.3 che reca clausole che seguono:

22.3 i requisiti di capacità tecnica e finanziaria di cui al punto 21.1, lettera b) e c), devono essere posseduti:

a) consorzi o associazioni di concorrenti di tipo orizzontale - capogruppo nella misura minima del 60% degli importi ivi indicati; restante percentuale, anche cumulativamente con la capogruppo, dalle imprese mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta comunque la percentuale minima del 10%.

b) consorzi o associazioni di concorrenti di tipo verticale - capogruppo nella categoria prevalente per gli importi di L. 2.129.223.090 (lettera b) e di L. 212.922.309 (lettera c); mandante per gli impianti di condizionamento per gli importi di L. 560.224.755 (lettera b) e di L. 56.022.475 (lettera c); mandante per gli impianti elettrici e rete telematica per gli importi di L. 399.678.075 (lettera b) e di L. 39.967.807 (lettera c).

La capogruppo deve possedere i requisiti relativi alle opere scorporabili non assunte da imprese mandanti.

Il direttore area recupero urbano e progetti speciali:
dott. arch. Giulio Peti

C-23191 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI***PROGE FARM - S.r.l.**

Novara, Baluardo La Marmora n. 4
Capitale sociale L. 59.780.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 13461
Partita I.V.A. n. 01419800030

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero della sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999) Codice pratica: NOT/99/1319.

Titolare: Proge Farm S.r.l., Baluardo La Marmora n. 4 - Novara.
Specialità medicinale: TICLOPROGE (Ticlopidina cloridrato).
Confezione e numero A.I.C.:

30 compresse 250 mg - A.I.C. n. 028965010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine); autorizzazione a effettuare la fase del rivestimento delle compresse

anche presso l'officina della società C.O.C. Farmaceutici S.r.l. sita in via Modena n. 15 - Sant'Agata Bolognese (BO).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-21466 (A pagamento).

PROGE FARM - S.r.l.

Novara, Baluardo La Marmora n. 4
Capitale sociale L. 59.780.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese n. 13461
Partita I.V.A. n. 01419800030

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero della sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1406.

Titolare: Proge Farm S.r.l., Baluardo La Marmora n. 4 - Novara.
Specialità medicinale: BETAMESOL (Betametasona dipropionato).
Confezione e numero A.I.C.:

Tubo 30 g crema 0.05% - A.I.C. n. 034058014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società Lachifarma S.r.l. sita in S.S. 16 zona industriale, Zollino - Lecce.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Giancarla Dondi.

S-21467 (A pagamento).

MARCO ANTONETTO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Arsenale n. 29
Codice fiscale n. 00525530010

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero della sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1315.

Titolare: Marco Antonetto S.p.a., via Arsenale n. 29 10121 Torino.
Specialità medicinale: MODULA 625.
Confezione e numero A.I.C.:

36 compresse - A.I.C. n. 027928011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 4 - sostituzione ecipiente con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 1° settembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Carlo Antonetto.

S-21469 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero della sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1139.

Titolare: Farmades S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282 - codice fiscale n. 00400380580.

Specialità medicinale: BETTER.

Confezione e numero A.I.C.:

21 compresse rivestite - A.I.C. n. 027361017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) modifica officine - autorizzazione a effettuare la fase di produzione delle compresse rivestite in Bulk anche presso l'officina della società Schering GmbH und Co. Produktions KG, sita in Dobereiner Straße n. 20 - 99427 Weimar (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-21476 (A pagamento).

GRUPPO LEPETIT - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/867.

Titolare: Gruppo Lepetit S.p.a.: via R. Lepetit n. 8, 20020 Lainate (MI).
Specialità medicinale: ALDACTONE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 confetti 100 mg - A.I.C. n. 019822030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-21551 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero della sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1138.

Titolare: Farmades S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282 - codice fiscale n. 00400380580.

Specialità medicinale: KIRON.

Confezione e numero A.I.C.:

21 compresse rivestite - A.I.C. n. 027305010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) modifica officine - autorizzazione a effettuare la fase di produzione delle compresse rivestite in Bulk anche presso l'officina della società Schering GmbH und Co. Produktions KG, sita in Dobereiner Straße n. 20 - 99427 Weimar (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-21477 (A pagamento).

I.P.A. - S.r.l.**International Pharmaceuticals Associated**

Roma, via Casale Cavallari n. 53

Codice fiscale n. 02881730580

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1198.

Titolare: Ipa International Pharmaceuticals Associated S.r.l.: via del Casale Cavallari n. 53, 00156 Roma.

Specialità medicinale: MASUC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«1000» 30 Bustine polv. sosp. orale 1 g - A.I.C. n. 032101014;

«2000» 30 Bustine polv. sosp. orale 2 g - A.I.C. n. 032101026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 2. Cambiamento di denominazione del medicinale: da MASUC a: IPAGASTRIL.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Andrea Malizia.

S-21481 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/776.

Titolare: Behringwerke AG, Marburg, Germania

Rappresentante per l'Italia: Hoechst Marion Roussel S.p.a.: viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: ACTOSOLV.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IV 1 flacone liof. 100.000 U.I. - A.I.C. n. 026062048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto finito da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-21546 (A pagamento).

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1190.

Titolare: Hoechst Marion Roussel S.p.a.: viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: TRIATEC HCT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«2,5» 14 compresse 2,5 mg + 12,5 mg - A.I.C. n. 028531010;

«5» 14 compresse 5 mg + 2,5 mg - A.I.C. n. 028531022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Autorizzazione ad effettuare la prima fase del processo di produzione anche presso l'officina della Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH, 65926 Frankfurt am Main, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-21548 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1198.

Titolare: Hoechst Pharma S.p.a.: viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano.

Specialità medicinale: ANSIOLIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Gocce orali 30 ml 0,5 - A.I.C. n. 019994033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-21549 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2

Capitale sociale L. 27.760.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08257500150

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui al decreto 17 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo lire
ORUDIS	i.v. 6 F. liofil. 100 mg + 6 f 5 ml	023183078	H	9.100

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-23141 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1085.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a.: via G.G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: ZARENT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 mg + 1,5 mg soluzione da nebuliz., 36 fiale 2 ml - A.I.C. n. 031121027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine); richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società «Polifarma S.p.a.» sita in via Tor Sapienza n. 138, Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-23142 (A pagamento).

L. MOLteni & C.**dei F.lli Alitti Società di Esercizio - S.p.a.**

Scandicci (FI) Località Granatieri, Strada Statale n. 67

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/884

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti società di esercizio S.p.a. strada statale n. 67 fraz. Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: DIABREZIDE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

40 compresse 80 mg - A.I.C. n. 031844018.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Giuseppe Seghi Recli.

S-23165 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/661.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: MUCOSOLVAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«30 mg compresse» blister 20 compresse - A.I.C. n. 024428017;

«15 mg/2ml soluzione iniettabile o da nebulizzare» 6 fiale - A.I.C. n. 024428043;

«75 mg capsule a rilascio prolungato» blister 20 capsule - A.I.C. n. 024428068;

«adulti supposte» strip 10 supposte 60 mg - A.I.C. n. 024428070;

«bambini supposte» strip 10 supposte 30 mg - A.I.C. n. 024428082;

«neonati supposte» strip 10 supposte 15 mg - A.I.C. n. 024428094;

«30 mg granulato per soluzione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 024428106;

«15 mg granulato per soluzione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 024428118;

«3 mg/ml sciroppo» flacone 200 ml - A.I.C. n. 024428132;

«7,5 mg/ml soluzione da nebulizzare» flacone 40 ml - A.I.C. n. 024428144;

«60 mg compresse» blister 20 compresse - A.I.C. n. 024428157;

«60 mg granulato per soluzione orale» 20 bustine - A.I.C. n. 024428169;

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:

p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-21561 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/662.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale in Firenze, via Pellicceria n. 10, capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: SURFACTAL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«1g/50ml soluzione per infusione endovenosa» flacone 50 ml - A.I.C. n. 026751026;

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.

p.p. S. Daniotti - p.p. M. Barbiera

S-21562 (A pagamento).

A. MENARINI**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Codice fiscale n. 00395270481

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo lire	Prezzo euro
Fluorexen 20 mg compresse solubili	12 compresse solubili 20 mg.	025959038	A (80)	25.600	13,22

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-21564 (A pagamento).

ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Protocollo 800/AIC/11437 Codice pratica: NOT/99/958.

Titolare: Organon Teknika B.V. - Boxel (Olanda) rappresentante e concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a. - Roma.

Specialità medicinale: NORCURON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 F. liof. 4 mg + 10 F. solv. 1 ml - A.I.C. n. 026566024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 17 - modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-21571 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1384.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: DELTACEF.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IM 1 Flac 1G + 1 fiala - A.I.C. n. 024847030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 26 - modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-21576 (A pagamento).

MAX FARMA - S.r.l.

Sede sociale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01393930019

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: CARBO.

Confezione: 30 compresse effervescenti 1 g - A.I.C. n. 033527019. Prezzo L. 19.800. Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993 n. 537)

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-21593 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1286.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: SINTOCLAR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Sintoclar 500 IM/IV 5 fiale/3 ml mg 500 - A.I.C. n. 024563088;

Sintoclar 1000 IM/IV 3 fiale/4 ml g 1 - A.I.C. n. 024563114.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-21577 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Laboratorio Prodotti Farmaceutici

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 100.000.000

Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1284.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: MIKAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Mikan 500 - 1 flaconcino da 500 mg/ml 2 - A.I.C. n. 028423010;

Mikan 1000 - 1 flaconcino da 1000 mg/ml 4 - A.I.C. n. 028423022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gian Luca Rainoldi.

S-21579 (A pagamento).

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.**Laboratorio Prodotti Farmaceutici**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 1.000.000

Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1364 e del 30 luglio 1999 Codice pratica: NOT/99/1365.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e GAZZONE S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: BACAGEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

12 cpr film rivestite 1200 mg - A.I.C. n. 032342026.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche e integrazioni:

n. 4: sostituzione eccipiente con altro equivalente;

n. 15: modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gian Luca Rainoldi.

S-21580 (A pagamento).

FARMA UNO - S.r.l.

Sede sociale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02732270653

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: CALMA.

Confezione: 30 compresse effervescenti 1 g - A.I.C. n. 033524012. Prezzo L. 19.800. Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-21592 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 03589790587

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1366 - NOT/99/1367.

Titolare: Pulitzer Italiana S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: BACASINT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

12 cpr film rivestite 1200 mg . A.I.C. n. 032332025.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche e integrazioni:

n. 4: sostituzione eccipiente con altro equivalente;

n. 15: modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-21575 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 03589790587

Avviso di rettifica

Nell' avviso S-20160 riguardante pubblicazione del prezzo della specialità medicinale *DISERINAL* pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 5 agosto 1999 alla pagina 84, «la forma farmaceutica compresse è da leggersi capsule».

Invariato il resto.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-21578 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI MATERA**

Il presidente f.f. rende noto che, con provvedimento del Tribunale di Matera - Sezione penale - n. 110/1999 del 13 luglio 1999, notificato il 3 agosto 1999, è stato disposto quanto segue:

«Ha perso efficacia la misura della inabilitazione a tempo indeterminato del notaio dott. Angelo Raffaele Disabato al solo svolgimento delle funzioni pubbliche provenienti dalla gestione della cassa cambiali, applicata al predetto notaio con provvedimento del G.I.P. di Matera del 14 gennaio 1999».

Matera, 6 agosto 1999

Notaio Ettore Lo Nigro.

C-23170 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-22472 riguardante MINISTERO DIFESA COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI C. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 30 agosto 1999 alla pagina n. 16/17 al rigo 19° dove è scritto: «voce I: p. 30.000 stivali per N.R.M.» leggasi: «voce I: n. 3.000 stivali per N.R.M.».

C-23198 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
AL.PA. - S.r.l.	18
ALBERGHIERA FIESOLANA - S.p.a.	5
AMNU - S.p.a.	4
APV ITALIA - S.p.a.	7
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	12
BANCA COOPERATIVA CATTOLICA Società cooperativa a responsabilità limitata	12
BANCA DEL SALENTO Credito Popolare Salentino - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO - POJANA MAGGIORE	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONASTIER S.C.R.L.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POLICORO - Soc. Coop. a r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POLICORO - Soc. Coop. a r.l.	22
BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Soc. Cooperativa a r.l.	12
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Soc. Coop. a r.l.	11
BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a.	10
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	11
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	12
BANG & OLUFSEN ITALIA - S.p.a.	7
C.A.I. - S.r.l. Compagnia Azionaria Immobiliare	21
CASA DI CURA PRIVATA MALZONI DI AGROPOLI - S.p.a.	10
CASEA - S.r.l.	14
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	12
CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELLANA GROTTA CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. a r.l.	22
CLASS - S.p.a.	3
COMPUTER ITALIA - S.r.l.	20
COMPUTER TREND - S.p.a.	6
CONEGLIANO SERVIZI - S.p.a.	3
CONSORZIO GRANTERRE - CASEIFICI E ALLEVAMENTI - S.c.r.l.	14
COOPERATIVA CITTÀ DEL SOLE - a r.l.	19
CORNO ALLE SCALE - S.p.a.	5
CREDITO FONDIARIO - S.p.a.	17
ECOSER - Soc. Coop. a r.l.	19
EDIL CORONCINA Società a responsabilità limitata	18
EDILGEST - S.r.l.	18
ELECTROLUX ZANUSSI VENDING - S.p.a.	5
ELETTRA - S.p.a.	6
ENERG - S.p.a.	8
FA.MA.AR.CO. - S.p.a.	16
FERTILCOOP	14

	PAG:		PAG:
FILOS - S.p.a.	16	POIRINO - S.p.a.	9
FIN MANAGEMENT - S.r.l.	23	POLARIS - S.p.a.	15
FINAVICOLA - S.r.l.	16	POLARIS ASSICURAZIONI - S.p.a.	23
G.A.M.A. - S.r.l.	23	PRAGMOS - S.p.a.	20
GANCIA - S.p.a.	8	RAMA - S.p.a.	4
GREENPLAST - S.r.l.	20	RAMA MOTORI - S.p.a.	4
GRUPPO BANCARIO CAER - S.p.a.	8	RAS ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	5
GRUPPO OLEARIO - S.r.l.	14	READYTEC DATADUEMILA - S.p.a.	8
HT ITALIA - S.p.a.	18	S.A.I.S. - S.p.a. Società Agricola Italiana Sementi	3
HYPPOCRATICA - S.p.a.	1	S.E.P. - S.p.a. Società Edizioni e Pubblicazioni	23
IL MIGLIO D'ORO - S.c.p.a. Patto Territoriale del Miglio d'Oro	3	SAMOC - S.r.l.	18
IMMOBILIARE BRENNERO - S.p.a.	4	SANPAOLO IMI - S.p.a.	11
INDUSTRIE ALIMENTARI PIEMONTESI - S.p.a.	21	SAPSA BEDDING - S.p.a.	5
ITALIANA OCCHIALI DESIGN - S.r.l.	16	SIEBE CLIMATE CONTROLS ITALIA - S.p.a.	7
LA FONDARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	2	SISTER - S.r.l.	17
LA FONDARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	23	SO.GE.A. - S.p.a. Società Gestione Acquedotti	2
LA VILLETTA - S.r.l.	20	SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	10
LIVATA 2001 - S.p.a.	10	SOCIETÀ RISCOSSIONE TRIBUTI Società per Azioni	2
LLOYD SERVICE - S.r.l.	16	SOCIETÀ TOSCANA COSTRUZIONI - S.r.l.	18
M.E.S. - S.p.a. Meccanica per l'Elettronica e Servomeccanismi	6	SOGEFIN - S.p.a.	7
MANIFATTURA ROSSI - s.n.c. Di Silingardi Silveria e C.	17	T.E.G. - S.p.a.	7
MONROSA - S.p.a.	9	TRIVELLATO - S.p.a.	6
N.A.I.M.A. - S.p.a.	3	VAGNONE & BOERI - S.r.l.	19
OLIS ITALIA - S.p.a.	15	VENTURI F.LLI - S.r.l.	19
OWENS CORNING - S.p.a.	21	ZEDDA PIRAS - S.p.a.	24
PLASET - S.p.a.	9		
PLASTOMECCANICA - S.p.a.	20		

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAYA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE**
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI**
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B

LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393

LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28

LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 57

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La **-Gazzetta Ufficiale-** e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redati su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 2 0 9 9 *

L. 6.200